



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 12 settembre 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

12/09/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 12/09/2024		
12/09/2024	MF	23
Prima pagina del 12/09/2024		

Trieste

11/09/2024	(Sito) Ansa	24
Direzione Marittima Trieste omaggia marinai scomparsi in mare		

11/09/2024	Rai News	25
<hr/>		
11/09/2024	Shipping Italy	26
<hr/>		
11/09/2024	Trieste Prima	27
<hr/>		

Venezia

11/09/2024	Italpress	29
<hr/>		
11/09/2024	Veneto News	30
<hr/>		

Genova, Voltri

12/09/2024	BizJournal Liguria	31
<hr/>		
11/09/2024	Shipping Italy	33
<hr/>		
12/09/2024	Shipping Italy	35
<hr/>		

Ravenna

11/09/2024	Ravenna Today	36
<hr/>		
11/09/2024	Ravenna24Ore.it	38
<hr/>		
11/09/2024	RavennaNotizie.it	40
<hr/>		
11/09/2024	RavennaNotizie.it	42
<hr/>		
11/09/2024	ravennawebtv.it	43
<hr/>		
11/09/2024	ravennawebtv.it	45
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

11/09/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i> 46
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/09/2024	Agenparl	47
Invito Stampa AdSP MTCS - Presentazione Libro "Venti giorni al porto" - martedì 17 settembre ore 11 c/o sala Comitato AdSP - Molo Vespucci snc		
11/09/2024	CivOnline	48
Navettamento crocieristico, Csp ricorre al Tar del Lazio		
11/09/2024	CivOnline	49
Consegnato un quadro alle ragazze madri del programma Coccinelle		
11/09/2024	CivOnline	50
A Porta Livorno torna a splendere l'arte di Franco Ciambella		
11/09/2024	CivOnline	52
Scontro al cantiere del nuovo Porto turistico: custodi aggrediti		
11/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	53
Navettamento crocieristico, Csp ricorre al Tar del Lazio		
11/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	54
Consegnato un quadro alle ragazze madri del programma Coccinelle		
11/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	55
A Porta Livorno torna a splendere l'arte di Franco Ciambella		
11/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	57
Scontro al cantiere del nuovo Porto turistico: custodi aggrediti		

Napoli

11/09/2024	lldenaro.it	58
AdSP, concorso internazionale d'idee per il waterfront urbano a Palermo: montepremi di 165mila euro		
11/09/2024	Informazioni Marittime	59
Naples Shipping Week, tutto pronto per la sesta edizione		

Salerno

11/09/2024	Rai News	60
Geo Barents ancora ferma a Salerno, Medici Senza Frontiere fa ricorso		
11/09/2024	Salerno Today	61
Geo Barents ferma al porto di Salerno, Medici Senza Frontiere: "Noi bloccati mentre continuano i naufragi"		
11/09/2024	Salerno Today	63
Caso Geo Barents: disposta la sospensione del fermo, esulta "Medici senza Frontiere"		

Bari

11/09/2024	(Sito) Ansa	64
I silos del porto di Bari diventano opere d'arte con van Helten		

11/09/2024	Bari Today	65
Completato il murales sui silos del porto, l'artista australiano Van Helten: "Riprende l'iconografia di San Nicola, ma non è un'opera religiosa"		
11/09/2024	Messaggero Marittimo	66
I silos del porto di Bari diventano opera d'arte		
11/09/2024	Rai News	67
Completata la riqualificazione dei silos del porto, ora "firmati" Van Helten		
11/09/2024	Rai News	68
Potenziamento del porto di Termoli, al via lo studio sui fondali		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/09/2024	(Sito) Adnkronos	69
Calabria, Ferrara (Unindustria): "Continua crescita a doppia cifra export, ora è tendenza"		
11/09/2024	(Sito) Ansa	70
Sviluppo Automar in porto Gioia Tauro, area 40mila metri quadri		
11/09/2024	FerPress	71
MSC: concluso al porto di Gioia Tauro attività di addestramento per equipaggio navi		
11/09/2024	Il Nautilus	72
PORTO DI GIOIA TAURO: AUTOMAR SOTTOSCRIVE LA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER UN'AREA DI 40 MILA METRI QUADRATI		
11/09/2024	Il Nautilus	73
Al porto di Gioia Tauro si conclude con successo l'attività di addestramento a favore degli equipaggi delle navi MSC		
11/09/2024	Informare	74
Assegnata ad Automar un'ulteriore area di 40mila metri quadri nel porto di Gioia Tauro		
11/09/2024	Informazioni Marittime	75
A Gioia Tauro concluso con successo l'addestramento degli equipaggi MSC		
11/09/2024	Informazioni Marittime	76
Automar si espande a Gioia Tauro. Firmata concessione		
11/09/2024	Informazioni Marittime	77
Metal Carpenteria prende posto nel porto di Crotone		
11/09/2024	Messaggero Marittimo	78
Autoproduzione, stop totale anche dal TAR Calabria		
11/09/2024	Messaggero Marittimo	80
Gioia Tauro, Automar: firmata la concessione per lo sviluppo del terminal		
11/09/2024	Port News	81
Gioia Tauro, firmata concessione ad Automar		
11/09/2024	Primo Magazine	82
Crotone: la Metal Carpenteria firma la concessione demaniale marittima		
11/09/2024	Sea Reporter	83
Si conclude con successo l'addestramento degli equipaggi delle navi MSC		
11/09/2024	Shipping Italy	84
Firmata da Automar la nuova concessione di 40.000 mq a Gioia Tauro		
11/09/2024	Shipping Italy	85
Navi in avaria a Gioia Tauro: completata da Msc un'esercitazione con il proprio Ahts		

11/09/2024	Shipping Italy	86
Firmata la concessione demaniale di 40.000 mq nel porto di Gioia Tauro per Automar		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

11/09/2024	Informazioni Marittime	88
Villa San Giovanni, Caronte & Tourist e AdSP dello Stretto firmano l'accordo per il terminal passeggeri		
11/09/2024	Messaggero Marittimo	89
Messina: accordo tra Caronte & Tourist e l'AdSp per il nuovo terminal a Villa San Giovanni		
11/09/2024	Shipping Italy	90
Via libera al potenziamento del terminal di Caronte&Tourist a Villa San Giovanni		
11/09/2024	Shipping Italy	91
Dalla Procura di Palermo richiesta di condanna per un finanziamento di Ettore Morace a Crocetta		
11/09/2024	Stretto Web	92
Reggio Calabria: la meravigliosa nave da Crociera Le Bougainville al porto		
11/09/2024	TempoStretto	94
Villa San Giovanni. Terminal passeggeri porto, accordo tra AdSP dello Stretto e Caronte & Tourist		

Catania

11/09/2024	MeridioNews	95
Presentato il programma del Catania Book Festival 2024: «I giovani si confrontano con realtà e fantasia»		
11/09/2024	LiveSicilia	97
Catania Book Festival, presentata in Comune la quinta edizione		

Augusta

11/09/2024	Meteo Web	100
Inaugurato ad Augusta un innovativo impianto industriale per lo stoccaggio di CO		
11/09/2024	Stretto Web	102
Sicilia, inaugurato il primo impianto industriale in grado di stoccare 800 tonnellate di CO2 all'anno		

Focus

11/09/2024	Il Nautilus	105
Una petroliera russa su cinque rifiuta i piloti negli stretti danesi		
11/09/2024	Informare	106
Il governo greco annuncia una nuova tassa sulle crociere e CLIA critica i metodi e le finalità della decisione		
11/09/2024	Messaggero Marittimo	108
Futuro dei porti: dal Parlamento non si smentisce la possibile privatizzazione		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



A Trento dal 10 al 13 ottobre
Il Festival dello Sport
dei «nati per vincere»
di **Carlos Passerini**
a pagina 44



Il blitz in Germania
Unicredit compra
il 9% di Commerz
di **Andrea Rinaldi**
a pagina 31



La candidata chiede il bis, lui attacca l'Abc: confronto truccato. Sondaggio: per il 63% ha prevalso la vice di Biden

Sfida tv, Harris meglio di Trump

La dem incalza l'ex presidente, che scivola su aborto e gatti. E Taylor Swift: voto per lei

LA SCALATA DI KAMALA

di **Massimo Gaggi**

Esaureta una «luna di miele» iniziata a fine luglio col passo indietro di Joe Biden che ha trasformato Kamala Harris, figura fin lì opaca, nella grande speranza del fronte progressista, il dibattito di Philadelphia doveva segnare il ritorno al centro del ring di Donald Trump: un leader costretto per la prima volta, da quando fa politica, a vivere una quaresima di semioscurità. Non è andata così e già questo basta a decretare la vittoria — significativa ma non definitiva — della vicepresidente.

continua a pagina 28

IRIMEDI DI DONALD

di **Federico Rampini**

E adesso? Cosa deve fare Donald Trump per rimediare a un duello televisivo che secondo gli osservatori — repubblicani inclusi — lo ha visto perdersi? Che cosa può fare Kamala Harris per consolidare il vantaggio, ammesso che si dimostri sostanziale e durevole nei sondaggi post-dibattito? La stessa serata nello studio Abc di Philadelphia ha anticipato alcune risposte e suggerito le strategie per gli ultimi 53 giorni. Trump ha avuto dieci-quindici minuti efficaci, all'inizio del duello tv. Si parlava di economia e immigrazione.

continua a pagina 7



di **Viviana Mazza**

Secondo i sondaggi Kamala Harris ha vinto il duello televisivo con Donald Trump. Il tycoon attacca l'emittente televisiva Abc: «È stato un confronto truccato».

da pagina 2 a pagina 7 **Mussi e Persivale**

UN TETTO PER LE DETRAZIONI

Meno tasse per le famiglie che hanno figli

di **Mario Sensi**

Un tetto alle detrazioni fiscali, differenziato in base al reddito e al numero dei figli a carico. Tre gli obiettivi del ministro Giorgetti: rafforzare gli incentivi alla natalità, risparmiare sulle attuali 625 agevolazioni fiscali, e controllo ferreo della spesa.

a pagina 30

PARLA ZINGARETTI (PD)

«L'europesmo è il bene dell'Italia. Fitto lo dimostri»

di **Roberto Gressi**

Fitto si impegna sulla strada dell'europesmo perché è il bene dell'Italia. Così Nicola Zingaretti, capo delegazione del Pd a Strasburgo: «Mi auguro che prevalga una sua convinzione europeista, e che sappia prendere le distanze da un estremismo pericoloso per l'Italia».

a pagina 9

Il personaggio Strehler, Pasolini, Paoli e la vita. Ornella Vanoni: i miei 90 anni



«Voglio decidere io quando andarmene»

di **Aldo Cazzullo**

Ornella Vanoni vive in una casa piccola ma piena di luce, riposante, nel centro di Milano, tra le opere dei suoi amici artisti: Melotti, Novelli, Enzo Cucchi, Arnaldo Pomodoro. «Era molto più bella la casa di prima, in largo Treves. Ma ho dovuto venderla». Perché? «Ero rimasta con trenta euro sul conto».

continua alle pagine 22 e 23

GIANNELLI



Regionali Scelto dal centrodestra
Liguria, c'è Bucci
«Sono malato ma me la sento»

di **Marco Imarisio e Cesare Zappari**

Regionali in Liguria: sarà Marco Bucci il candidato del centrodestra. La spinta decisiva da una telefonata di Meloni. «Sono malato — ha detto — ma me la sento».

a pagina 15

Il caso E spunta il giallo sul curriculum
Boccia, è scontro sull'intervista saltata

di **Antonella Baccaro e Monica Guerzoni**

Scontro sull'intervista a Boccia saltata all'ultimo momento su Rete4. Giallo sul curriculum dell'imprenditrice.

alle pagine 10 e 11 **Brandolini e Conti**

Il Tempo delle Donne

Impariamo dalla Spagna

di **Lucrezia Reichlin**

I numeri sulla partecipazione del lavoro femminile in Italia sono spaventosi. Il 41,3% se si considera il gruppo dai 15 anni in su (dati del 2023), il più basso in Europa e di 10 punti sotto la media dell'Unione.

continua a pagina 25

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Esercizio di meditazione. Immaginate di essere un operaio della Fiat (in arte Stellantis), magari addetto alla linea Maserati, magari in cassa integrazione. Poi immaginate di aprire una mail aziendale che vi proponga con linguaggio garrulo di acquistare a condizioni di favore una Maserati Grecale, Gran Cabrio o Gran Turismo, «a eccezione di personalizzazioni Fuoriserie». (Bisogna dunque accontentarsi di modelli non personalizzabili, ancorché situabili tra gli ottantamila e i centotrentamila euro, cioè tra gli ottanta e i centotrenta stipendi netti). Immaginate che i vostri sensi estenuati si mettano all'erta, sospettando lo scherzo e aspettando da un momento all'altro il colpo di scena rivelatore, e che invece, contro ogni previsione dettata dalla logica e dalla decenza,

L'operaio in Maserati

la mail si concluda con un entusiastico «la nostra straordinaria gamma ti aspetta!». Arrivati al punto esclamativo, rendetevi conto che purtroppo è tutto vero e respirate profondamente.

Adesso immaginate di essere l'impiegato di Stellantis che ha spedito la mail, o il funzionario che l'ha scritta, o l'alto dirigente (in Maserati) che l'ha pensata. Visualizzate i sorrisi accattivanti, gli sguardi spalancati nel vuoto. Contemplate il loro paesaggio esistenziale, totalmente sganciato da qualsiasi cosa assomigli non dico alla sensibilità, ma alla realtà. Tutto bene fin qui? Appena sentite che la vostra immesimazione in quei personaggi è completa, ordinate una Maserati e metteteglie in conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

classic has never been so light.

Santoni EASY.

SCOPRI LA COLLEZIONE





Il produttore Gianluca Curti al "Fatto": "La legge sul tax credit massacra i piccoli del cinema e favorisce solo due o tre big". La prima grana del neoministro Giuli



Giovedì 12 settembre 2024 - Anno 16 - n° 252
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale DL 353/05 (conv. in L. 22/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STAMPA E PROPAGANDA

Fazzolari recruta tutti per celebrare il Biennio Meloni



◻ MARA A PAG. 7

DIRETTRICE D'ORCHESTRA

Venezia: "Rosaria non è a mio livello Mio G7 a rischio"

◻ MACKINSON A PAG. 3

GIÀ RIPRESI 10 VILLAGGI

Kursk, l'avanzata russa: gli ucraini chiusi in trappola

◻ CARIDI A PAG. 11

IN LIGURIA DOPO TOTI

Bucci ora cambia idea e si candida: dietro c'è Scajola

◻ GRASSO A PAG. 7

» ODDIO, VINCE SALLUSTI

Se Boccia diventa un'eroina, abbiamo un bel problema

» Selvaggia Lucarelli

Maria Rosaria Boccia è riuscita a far dimettere il ministro Gennaro Sangiuliano ed è probabile che entro sera riesca a far dimettere anche da editorialista del *Fatto*, perché per la prima volta - a causa sua - martedì sera mi sono trovata d'accordo con Alessandro Sallusti. E sono costretta ad ammetterlo, cosa per cui chiedo già scusa a mia moglie e a Giorgia Meloni.

A PAG. 16



FEUILLETON Il mistero dell'avv. Di Nola, vicino a Martusciello

Pizzini di Boccia ad Arianna: P. Chigi "torchia" Sangiuliano

■ Berlinguer: "La donna ha tirato in ballo la sorella della premier dietro lo stop alla sua nomina". Lei prova a smentire. Lo staff di Meloni vuol sapere da Genny cos'altro le avrebbe rivelato o fatto ascoltare

◻ GIARELLI, IURILLO E SALVINI A PAG. 2-3



Tutto in una notte

» Marco Travaglio

Che notte, l'altra notte. Non sarò precisissimo, perché dinanzi alla tv alternavo momenti vigili ad altri di sonno e dormiveglia e non saprei distinguere cosa è accaduto e cosa ho sognato. Ero partito con *È sempre Cartabianca*, perché adoro la Berlinguer, ma soprattutto Mauro Corona e i suoi amici al bar, Nonna Silvi e suo nipote. E non potevo perdersi le sensazionali rivelazioni della presunta dottoressa, consulente ministeriale, influencer e puerpera Boccia. Che però, purtroppo, salita da Pompei a Roma negli studi Mediaset per dare un'intervista, ha scoperto tutt'a un tratto di dover dare un'intervista ed è fuggita a gambe levate perché erano previste financo delle domande. E lì si è discusso della non-intervista della non-tutto: una nota giornalista progressista chiamava la Boccia "imprenditrice" e ne difendeva la dignità di donna, gravemente lesa dalla Meloni che la chiama "questa persona" anziché "questa cosa" e da chi osa insinuare che fosse financo l'amante di Genny. Così riusciva a far sembrare attendibile persino Sallusti, che ne elencava le panzane sesquipedali. Poi devo essermi addormentato, perché la scena successiva era Sallusti che vinceva il premio Pulitzer.

Alle tre di notte la sveglia mi ha destato di soprassalto per lo storico confronto tv fra il vecchio bullo tutto pittato e la più giovane nullità piena di vuoto che si contendono la Casa Bianca. Lui contava balle grossolane sui migranti magnagatti, sulle elezioni perse nel 2020, sulla strage degli innocenti prima e dopo i parti. Lei contava balle raffinate sull'inflazione, l'immigrazione, i disastri di Biden (quindi suoi, anche se finge di non conoscerlo), la fuga ignominiosa da Kabul, la Russia che vuole invadere l'Europa e sparare supercrazzole alla Schleier tipo "l'economia delle opportunità", "la presidenza di tutti gli americani", la sanità pubblica quindi privata e Israele che ha "diritto di difendersi", ma ha ucciso troppi palestinesi (fino a 40 mila va bene, ma ora sta un po' esagerando). Poi devo essermi assopito di nuovo, perché mi è parso che quello di destra dicesse la verità sulla questione cruciale del pianeta, e cioè che la nullità e il suo Rimbambiden ci stanno trascinando nella terza guerra mondiale nucleare e la guerra in Ucraina va chiusa subito mettendoci a un tavolo con Putin e Zelensky, anzi con negoziati seri non sarebbe neppure iniziata. Invece quella di sinistra giurava "non voglio fermare le armi da fuoco" e prometteva "la forza militare più letale del mondo", anche perché "ho avuto l'endorsement di Dick Cheney e di sua figlia Litz" (se ne vanta pure), ergo la guerra mondiale nucleare è assicurata. In quel preciso istante, mentre Sallusti scendeva dal palco col Pulitzer sotto il braccio, saliva Trump per il Nobel per la Pace.



QUELLI CHE IL MERITO/ CULTURA E RISORSE AGRICOLE

Gli amichetti della destra ministero per ministero

TUTTI "CONSULENTI"
L'ASSAGGIATRICE D'OLIO FA L'ESPERTA DI ESTERI, IL CONSIGLIERE DI DANZA È UN ODONTOTECNICO, POI POLITICI TROMBATI E RAGAZZE SENZA TITOLI

◻ CANNAVÒ E PROIETTI A PAG. 4-5

IL COA DELL'ENTE "INDAGA" SU DI LUI
I conti di Cinecittà traballano e l'ex Ad Maccanico jr. diventa capo dell'ex cliente Fremantle

◻ BISBIGLIA A PAG. 6

IL DUELLO TELEVISIVO

Le balle di Trump contro "Signora Vaghezza" Harris



◻ FESTA A PAG. 10

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro I moralisti da talk show a pag. 3
- Lerner Elly, niente abbagli su Renzi a pag. 13
- Barbacetto Chi uccide "l'Espresso" a pag. 17
- Amendola L'Ue e i rifiuti alimentari a pag. 13
- Crapis Pd, troppa voglia di governo a pag. 13
- Corrias Lollo-congiura delle vespe a pag. 20

NON C'È SOLO TYLER

I figli "illegittimi" delle rockstar (e di Modugno)

◻ MANNUCCI A PAG. 18



La cattiveria

Duello tv, Kamala Harris a Donald Trump: "Non sono Biden". Biden: "E allora io chi sono?"

LA PALESTRA/RENATO VARALLO



Più reputazione che idee. Lettura incrociata della nuova agenda Draghi e del nuovo libro di Schlein, alla ricerca disperata del libro dei sogni del Pd

Abbiamo letto con curiosità e attenzione il libro di Ely Schlein, di cui consigliamo la lettura, per capire qualcosa in più sulla leader del Pd, e alla fine della lettura, un po' tramortiti, abbiamo fatto un esperimento fattuale, non sappiamo dire se malizioso o veridico. Abbiamo provato a confrontare le priorità poste da Mario Draghi nella sua introduzione al report sulla competitività e le priorità suggerite da Ely Schlein nel suo volume edito da Feltrinelli, *L'imprevedibile*, e abbiamo fatto individuando le parole più usate da Draghi nell'introduzione del suo rapporto (circa 20 mila battute) e verificando quante volte Schlein abbia usato quelle parole nel suo testo. Il primo test è stato positivo: Draghi usa la parola Europa diciassette volte e Schlein sedici, anche sul tema dei temi, il sottoscritto cioè del rapporto Draghi, basta con l'umanità in Unione europea, si capisce che la segretaria del Pd sia

d'accordo con l'ex premier. Subito dopo però il tema Europa, che per Schlein è più o meno l'equivalente del tema a piacere degli esami universitari, iniziano i dolori. Gli imprevisti, come direbbe la segretaria. Sulla crescita, per esempio. Nel rapporto Draghi, solo nell'introduzione, compare 13 volte. Nel lungo testo di Ely, compare solo cinque volte, e compare per le seguenti ragioni. Si parla di crescita, a pagina ottanta-tre, per parlare della "crescita di una nuova destra". Si parla di crescita, a pagina centotré, per parlare della "crescita esponenziale" del M5s nel 2018. Si parla di crescita, a pagina 201, finalmente per questioni che riguardano l'economia, ma con un tratto critico, polemico, e se ne parla quando la segretaria del Pd dà ragione a Fabrizio Barca, e lo ha detto tutto, quando dice che "anni di impoverimento del ceto medio" si sono manifestati a causa del malcostume politico dei riformisti italiani che il ceto medio lo hanno "sacrificato sull'altare della crescita". La quarta occasione in cui compare la parola crescita, nel libro di Ely, è quando la segretaria cita un articolo di Mario Ricciardi, in cui si afferma, con sicurezza estrema, che "le disuguaglianze non sono nient'altro che il prezzo della paglia durante di una crescita senza limiti". Infine, Schlein cita la crescita, nel suo libro, una quinta volta, in modo positivo, ma solo perché la crescita riguarda un dato positivo della traiettoria del suo partito: "la crescita delle iscrizioni, delle persone che hanno deciso di sostenere il nostro partito". Cinque volte e mai in positivo. Per capirci: il tema del fascismo/fascismo, fascista, fascistoide, compare sette volte. La seconda parola che compare con una certa insistenza nel rapporto Draghi è, naturalmente, la parola produttività, che solo nelle 20 mila battute di intro-

duzione dell'ex premier, solo in quelle, compare addirittura dodici volte. Ci siamo chiesti dunque quante volte questa parola compaia nelle 238 pagine del libro di Schlein e la risposta è insieme logica, deprimente anche se non troppo prevista: zero. Per capirci: la parola patriarcale compare otto volte. La terza parola più presente nel rapporto Draghi nella sua introduzione, è la parola investimenti. Draghi la usa dodici volte, sempre nelle sue 20 mila battute di introduzione, e Schlein la usa tre volte, in modo appropriato. Tecnologia: Draghi la usa undici volte, Schlein la usa zero volte, anche se in un'occasione, con un po' di velleità, affronta il tema tecnologico: "Serve una visione di paese alternativa, che non ha paura del futuro e mette l'innovazione tecnologica al servizio delle fragilità del paese".



La guerra nel M5s

"In assemblea parlo io". Grillo rispolvera il metodo Parmalat

Il fondatore scrive una lettera di sei punti al Comitato di garanzia. Il sospetto che Conte manipoli il voto

Iscritti e saggi: tutti i dubbi

Roma. L'ultima mossa di Beppe Grillo, prima della separazione da Giuseppe Conte, passerà da quella che chiama la "tecnica Parmalat". Ma anche Telecom o Mps, basta pescare nell'antico repertorio del comico tridente, risalendo a prima che fondasse un partito. Grillo vuole insomma parlare all'assemblea, rivolgersi agli "azionisti" del M5s per svelare loro la "truffa politica" che il "caudillo Conte" ha in mente per, dice, plasmare il suo partito personale. Senza più gli ultimi tre pilastri che hanno retto finora la baracca: il vincolo del secondo mandato, il nome e il simbolo. E' una strategia che il fondatore ha studiato con i suoi avvocati esperti di diritto societario. Perché ormai solo di questo si parla. Altroché politica. Il Foglio ha visionato il documento che Grillo ha inviato al Comitato di garanzia. (Continuati segue a pagina tre)

Minacce vuote

Pochi dentro al Pe credono ai maculismi dei socialisti. L'unico rischio per Fitto sono le deleghe

Bruxelles. Il gruppo dei Socialisti e Democratici metterà in atto la sua minaccia di votare contro la nuova Commissione di Ursula von der Leyen, se Raffaele Fitto otterrà il posto di vicepresidente esecutivo con la supervisione sull'economia? Il comunicato pubblicato martedì dai socialisti ha costretto von der Leyen a un piccolo rinvio per lavorare su piccoli aggiustamenti, in vista della presentazione del collegio martedì prossimo. Ma la storia insegna - e diverse fonti dentro il Parlamento europeo confermano - che i socialisti voteranno con ogni probabilità torneranno nei ranghi dopo aver ottenuto poche concessioni cosmetiche. Lo stesso vale per i liberali e i verdi. Più che per la vicepresidente, Fitto deve tenere per le deleghe. (Continuati segue a pagina tre)

"Si a Fitto commissario"

Alfieri (Pd): "Noi responsabili. Non tifiamo contro l'Italia e non ripetiamo gli errori di Meloni"

Roma. "Un conto è il piano politico, e il nostro giudizio nei confronti del Raffaele Fitto ministro del Prr è negativo. Un altro è però il piano della responsabilità istituzionale a livello europeo. L'abbiamo già detto: Giorgio Meloni ha commesso tanti errori. Ma non è che agli errori si risponde con altri errori. L'Italia merita un commissario di peso. E noi non tifiamo mai contro il nostro paese, come invece hanno fatto altri in passato". Da responsabile del Prr nella segreteria del Pd, Alessandro Alfieri è l'uomo d'opinione giusto per valutare la potenziale nomina del ministro meloniano nella prossima commissione europea. I socialisti europei si sono opposti alla nomina di Fitto, voi del Pd che fate: state con i vostri alleati europei o col governo? (Roberto segue a pagina tre)

Gli stupidi col complotto in canna

L'unica macchinazione contro il governo è l'autocomplotto del cinismo di destra. Dal caso Sangiuliano a quello dello sparatore Pozzolo passando per Giambruno, Natoli e il treno di Lollobrigida

Il prossimo che per giustificarsi le prospetta l'ipotesi di complotto, Giorgio Meloni lo dovrebbe prendere a calci nel sedere. Perché l'unico complotto di destra è quello che si fa da soli.

Il prossimo che per giustificarsi le prospetta l'ipotesi di complotto, Giorgio Meloni lo dovrebbe prendere a calci nel sedere. Perché l'unico complotto di destra è quello che si fa da soli. L'avvocata Rosanna Natoli, consigliere in quota destra ieri sospesa dal Csm, è il bersaglio di una macchinazione dei membri del Csm (comitato superiore dei magistrati) a sfavore di lei o piuttosto è la vittima di se stessa: delle sue frequentazioni, del suo italiano increspato e in definitiva della superficialità con la quale un'avvocatura di Palermo è stata chiamata al ruolo di memento laico del Csm? Poiché da sempre il complotto è il più banale rifugio del cretino, nonché il più credibile dei rifugi, Meloni anziché assecondare, dovrebbe trattare parlamentari, membri del Csm, sottosegretari, ministri e persino giornalisti che usano la difesa minchiologante del complotto, come fossero l'insalata di Chernobyl: una cosa da decontaminare come il latte e la carne di isole, mettete in quarantena, deposite in barili stagni in fondo al mare. Abbiamo passato l'ultima settimana a parlare di un presunto complotto della magistratura per mettere in crisi il governo. E' una macchinazione di destra. Il governo la realtà, i fatti, gli inciampi, i colpi di stupidità che sono proprio come i colpi di tosse, ovvero ne generano altri per indistinta simpatia o contagio, rivelano un'antropologia forse minoritaria nella destra ma dannosissima. Con questo materiale umano e con questi complotti? Fanno tutto da soli. (segue nell'inserto V)

"No alle manifestazioni il 7 ottobre"

Vertice al Viminale: vietate le iniziative che inneggiano alla strage

Roma. Il Viminale vincerà - per la prima volta - le manifestazioni in programma nella capitale a ridosso del 7 ottobre. A un anno dall'eccidio di Hamas in Israele, il ministero dell'Interno è intenzionato a non lasciare nulla al caso. Motivi di ordine pubblico e non solo. Troppi i campanelli che stanno suonando dalle parti del ministro dell'Interno Matteo Plantendosi. Chi si occupa di monitorare i movimenti in rete delle varie associazioni per Pd ha notato l'attivismo dell'organizzazione "Giovani palestinesi". Accompagnato da card e manifesti che non possono essere equivoci: "Il 7 ottobre 2023 è la data di una rivoluzione. Dopo un anno il valore dell'operazione della resistenza palestinese e della battaglia del Diliuvio di Al Aqsa è chiaro a tutto il mondo", si legge nel comunicato diffuso sul sito dei Palestinesi. Di questo argomento - l'attacco e le relative controimmagini - si è discusso ieri mattina durante una riunione riservata del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica (Cnos) presieduta dal ministro. Presenti tutte le forze di polizia, i principali prefetti italiani e soprattutto gli uomini della nostra intelligence. Una riunione simile, su scala provinciale, è in programma questa mattina in prefettura a Roma. E sarà sempre il titolare del Viminale a condurre. Le vie della capitale sono state scelte dai "Giovani palestinesi". In subordine è prevista anche un'altra manifestazione. Ma a Milano. Per entrambe medesimo verdetto. (Continuati segue nell'inserto V)

La prima di Giuli

Il neo ministro "revisionista" la commissione di Sangiuliano e valuta capi di gabinetto. I nomi

Roma. L'Italia ha ora un "Dannunzio", il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, il clarinetto magico. Indossa più anelli dei faraoni Ramses II, parla come fosse al Teatro Greco di Siracusa. "Ringrazio gli onorevoli interroganti, per la qualità delle domande poste". Prima di entrare in aula saluta il Pd come fosse al Teatro Greco di Siracusa. La Meloni non ha nominato un uomo di destra, ma l'uomo Roma, oro, carezze, colonia, che dice "facciamoci di cultura". (Cesario segue nell'inserto V)

Le ong nel tunnel

Lo strano silenzio dei custodi dei diritti umani sugli ostaggi affamati e uccisi da Hamas

Roma. Un video girato nel tunnel in cui a fine agosto sono stati assassinati da Hamas sei ostaggi israeliani: Herah Goldberg-Poln, Eden Yerushalmi, Ori Danino, Almog Sarusi, Carmel Gat e Alex Lobanov è stato mostrato ai ministri del governo di Benjamin Netanyahu durante la riunione del gabinetto di sicurezza. Non si vedono i corpi degli ostaggi, ma chiazze di sangue, vestiti abbandonati e bottiglie dove urinare, le condizioni disumane in cui erano tenuti gli ostaggi, con pochissimi cibi e nessuna igiene, in un tunnel così basso che è impossibile stare in piedi, ma solo sdraiati o seduti. Dei 280 ostaggi rapiti durante il 7 ottobre, 97 sono ancora a Gaza. Ma si teme che la metà di loro sia morta.

Secondo un rapporto di Channel 12, il campo di Eden Yerushalmi, una dei sei ostaggi, pesava appena 36 chilogrammi. Aveva perso un quinto del suo peso. "L'umanità non conosce confini" e "la pena di morte può essere cancellata". L'organizzazione che si occupa di diritti umani Amnesty International ha postato molto su X nell'ultima settimana, compresa l'accusa di crimini di guerra a Israele per l'espansione della "buffer zone" dentro la Striscia di Gaza. Ma niente sugli ostaggi. D'altronde, Jean-Claude Sautourel, presidente di Amnesty France, e la segretaria generale di Amnesty International, Agnès Callamard, hanno rifiutato la definizione di "terrorista" per Hamas. "Perché il termine terrorista non è riconosciuto dal diritto internazionale", hanno detto. Ma il loro rifiuto, europeo e francese, ha chiesto: "Il termine 'terrorista' non è riconosciuto dal diritto internazionale? Mi scusi?". Prima di aggiungere: "Hamas è nella lista nera dell'Onu per atti terroristici".

Sia gloriosa, quella di Amnesty. Ma oggi fa una campagna per la liberazione di Hassan Dian, condannato in Francia per l'attentato alla sinagoga di Rouen, ha chiesto: "Il termine 'terrorista' non è riconosciuto dal diritto internazionale? Mi scusi?". Prima di aggiungere: "Hamas è nella lista nera dell'Onu per atti terroristici". Sia gloriosa, quella di Amnesty. Ma oggi fa una campagna per la liberazione di Hassan Dian, condannato in Francia per l'attentato alla sinagoga di Rouen, ha chiesto: "Il termine 'terrorista' non è riconosciuto dal diritto internazionale? Mi scusi?". Prima di aggiungere: "Hamas è nella lista nera dell'Onu per atti terroristici".

Il silenzio delle organizzazioni internazionali in merito all'omicidio degli ostaggi è doloroso", afferma il professor Hagai Levine, responsabile del team sanitario del Forum delle famiglie degli ostaggi. Note per ora dalla Croce Rossa Internazionale. Che però ci ricorda che la Convenzione di Ginevra è più rilevante che mai. Arra anche per gli ostaggi in mano a Hamas. Sembra di no. Sono pur sempre ebrei. (Giulio Meotti)

Ti mangia a colazione

Trump non vuole la vittoria di Kyiv. Kamala mette a nudo il "pacifismo" di chi s'illude di trattare con Putin

Milano. Dovete smetterla di usare il nome di Vladimir Putin per i vostri buci elettorali, ha detto piccato il portavoce del Cremlino commentando il dibattito presidenziale americano lasciato in pace. Sarebbe piuttosto il caso che il presidente russo lasciasse in pace l'Ucraina, ma la pretesa che i candidati a guidare l'America non parlino del Putin invasore che attacca gli ucraini e minaccia tutto l'Occidente appare, per dirla con un termine di moda, "west". Fa comunque più spavento il fatto che il candidato repubblicano Donald Trump non riesca a rispondere a una domanda semplice: vuoi che l'Ucraina vinca contro Putin? e che si rifugi in un "voglia che la guerra finisca" che Kamala Harris interpreta, veloce e corretta, in: un vuole una resa.

L'attesa a Kyiv

Nel giorno del summit sulla Crimea, sale e scende la speranza di una svolta americana sugli armi

Kyiv. Antony Blinken e David Lomay sono arrivati ieri a Kyiv, assieme a molti altri leader stranieri: c'era il quarto summit della Piattaforma di Crimea, una conferenza annuale in cui si discute della situazione del conflitto nella penisola occupata da dieci anni dalla Russia e della sua liberazione, presupposto per la ricostruzione dell'integrità territoriale dell'Ucraina. Il segretario di stato americano e il ministro degli Esteri britannico si erano incontrati martedì a Londra, avevano denunciato la fornitura di armi e munizioni da parte dell'Iran alla Russia - una commedia di cui si discute da tempo, fra annunci e smentite, che l'intelligence americana considera cosa fatta e che ieri il segretario di stato americano ha negato secco: "Non abbiamo consegnato i missili balistici alla Russia, punto" - e introdotto sanzioni. (Berndt segue nell'inserto V)

Ius scholae, la farsa

Come avevamo sospettato, o forse intuito, nei giorni di ferragosto il gioco di spargio di Antonio Tajani e

Contro Mastro Cilegia della sua Forza Italia a proporzioni berlusconiane sulla ius scholae serviva a infastidire la Lega di Salvini-Vannucci spaggiata sotto l'ombrello, e non ad aprire un serio dibattito nel paese (scusate la parola grossa) su un tema serio e urgente. Il dibattito s'è trascinato a singhiozzo, sopravanzato da emarginazioni maggiori, tipo Pompei, e finalmente quando è arrivato il momento per saggiare la consistenza delle idee il sospetto feragostano si è dimostrato più solido di tante dichiarazioni. Ieri Azione alla Camera ha provato a far votare, in tema di riforma della legge sulla cittadinanza, anche un emendamento per introdurre il ius scholae. Il partito di Tajani ha votato contro a quella che era pur sempre una sua idea, per quanto estiva. Quelli di Forza Italia hanno detto che stanno pensando a una legge fatta meglio, e ci vuole tempo. Si vedrà. Ma in effetti sgrignarsi su un tema così serio e complesso con un paio di emendamenti calati come un deus ex machina a teatro, da parte di Azione assomiglia più a una zappa buttata lì per mettere in difficoltà la maggioranza che non ad altro. E il gioco dell'oca termina. Non ce lo meriti, ma ius scholae. (Maurizio Crippa)

Il corpo a corpo

Al dibattito tv la politica si fa faccia, mani strette e sguardi altrove. E Harris fa tutto bene

Milano. Doveva essere l'anno dell'impatto dell'intelligenza artificiale sulle elezioni, della raccolta di finanziamenti che fa la differenza e delle strategie sociali per conquistare il popolo di TikTok. Ma il dibattito tra Donald Trump e Kamala Harris ha confermato che la politica, in America e non solo, nei momenti decisivi è ancora e soprattutto un corpo a corpo. A Filadelfia, la città di Rocky Balboa, non si sono visti colpi da KO e il palcoscenico è stato un ring: per una notte si è fatta campagna elettorale non solo con i guantoni, ma a colpi di body language e minacce facciali. Era già successo a giugno nel confronto fra Trump e Biden, con il presidente umiliato dalla rigidità del suo ingresso sul palco, dall'immobilità dei suoi sguardi e dalla difficoltà a esprimersi con i muscoli del volto. Kamala Harris è stata l'opposto del suo capo. (Bianchi segue nell'inserto V)

"No plans"

In un pub di St. Louis, l'irriverente Harris strappa applausi, il confuso Trump risate. Il mondo? Sbagliato

St. Louis (Missouri). Si deve parlare, commentare, applaudire. Ai dibattiti il pubblico si deve far sentire e questa è una regola che poche città conoscono bene come St. Louis. In assemblea di un palco sotto cui piazzarsi, la città dei Missouri si è data da fare: se i due candidati alla Casa Bianca, Kamala Harris e Donald Trump, non possono - o non vogliono - sentire il pubblico, il pubblico deve sentire i due candidati e avere l'occasione di comportarsi come se fossero lì, davanti a lui. Non sono più i tempi della Washington University, l'Università di stato americano, dove anni di dibattiti, che ha visto anche Trump duellare e scontrarsi con Hillary Clinton: loro, gli abitanti di St. Louis, erano lì, a fare il pubblico, tanto vicini da poterlo manovrare a piacere. E il trumpismo che nello stato del Missouri vince con il 57 per cento, ma nella città di St. Louis arriva a uno sviluppo 15 per cento. (Piemonte segue nell'inserto V)

Swift per Kamala

Quanto vale il voto più conteso della stagione? Il legame tra gram e mobilitazione

Milano. Il primo dibattito presidenziale tra la democratica Kamala Harris e il repubblicano Donald Trump è stato coronato da un endorsement che è arrivato non appena i due hanno lasciato il palco di Filadelfia: quello di Taylor Swift. La pop star millennial ha condiviso con i suoi 285 milioni di follower una netta dichiarazione di voto insieme a una foto con il suo gatto, Benjamin Button. "Voterei per @Kamalaharris perché lotta per i diritti e cause che hanno bisogno di essere difese da un guardiano. Penso che sia una leader dotata e dal polso fermo, e credo che possiamo ottenere molto di più in questo paese se siamo guidati dalla calma e dalla curiosità". Ma se la Swift è stata nel post Swift si è firmata "gattara senza fighi", l'etichetta che con goffaggine il candidato repubblicano alla vicepresidente J. Vance ha provato a usare contro Harris, che non ha fighi. In tre ore, 3 milioni di like. Se la Brat summer è finita, inizia l'autunno swiftie. (Silvana segue nell'inserto V)



ALZHEIMER, SCOPERTA LA PROTEINA CHE «SALVA» I NOSTRI RICORDI

Sorbi a pagina 18

INGHILTERRA, VISTO A PAGAMENTO ANCHE PER GLI EUROPEI

Cesare a pagina 15



BEFFA AGLI OPERAI CASSAINTEGRATI: STELLANTIS OFFRE MASERATI IN SCONTO
Bonora e Damascelli a pagina 23



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21

Un pettegolezzo
non è una notizia



il Giornale



www.ilgiornale.it
02 77124 4371 | 02 77124 4371

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 217 - 1.50 euro*

Editoriale

IL VERO OBIETTIVO DI QUESTO CAOS

di Alessandro Sallusti

Il cerino acceso da Maria Rosaria Boccia che ha già seccato il ministro Sangiuliano sta passando di mano in mano, e come noto quando si inizia a giocare con il fuoco va a finire che qualcuno si scotta. La telenovela dell'estate entra anche un personaggio a sorpresa, nemmeno che Bianca Berlinguer, volto nobile di Mediaset dove conduce il programma «È sempre Carta Bianca» su Rete4. I fatti sono noti. L'altra sera la Berlinguer aveva invitato in studio la Boccia che proprio sui titoli di apertura ha dato forfait. Sul perché della retromarcia si sono fatte tante ipotesi, ma la sintesi è che tutti stanno cercando di usare tutti provando a non sporcarsi le mani: i giornalisti usano la Boccia per una copia o un punto di ascolto in più nella malcelata speranza di arrivare allo scoop in grado di mettere in difficoltà l'intero governo; la Boccia usa i giornalisti in parte per vanità in parte per portare a compimento il suo piano destabilizzante. Ecco, all'interno di questo opaco gioco Bianca Berlinguer ieri ha fatto con un comunicato il colpo che non le era riuscito in diretta per via del forfait: «Nel camerino la Boccia mi ha detto che a fermare la sua nomina a consigliera di Sangiuliano è stata Arianna Meloni». Replica immediata della Boccia: «Non è vero, è la Berlinguer che mi ha fatto il nome di Arianna». Ci siamo: da uomo (Sangiuliano) contro donna (Boccia), siamo al donna contro donna, per buona pace di Concita De Gregorio e la sua difesa della Boccia per presunti, e inesistenti, attacchi sessisti. Ora, io mi sono convinto che Maria Rosaria Boccia abbia raccontato un mucchio di falsità, ci sta che l'accusa alla Berlinguer di averla indotta a fare il nome di Arianna sia solo l'ultima della serie. Ma comunque sia andata siamo di fronte a un salto di qualità rivelatore di quale è il vero obiettivo di tutta questa faccenda, faccenda non credo nata per caso ma che sicuramente non sta procedendo a caso. L'obiettivo è Giorgia Meloni, via Arianna. Nel nostro piccolo lo avevamo scritto a metà agosto e per questo fummo accusati di complottismo. Confermiamo tutto, solo non immaginavamo una trama così estesa e protagonisti, complici o involontari che siano, così sorprendenti.

LA PROPOSTA DI GIORGETTI

Meno tasse a chi ha più figli

Il ministro studia una detrazione fiscale a prescindere dal reddito

Case occupate, adesso si rischiano fino a sette anni di carcere

Aveva 84 anni

Addio a Luca Giurato La tenerezza della gaffe

Alessandro Gnocchi con Rlo e Borselli a pagina 28



ICONA Il giornalista Luca Giurato è morto ieri a Roma

IL SINDACO DI GENOVA

Il centrodestra trova la quadra: Bucci candidato in Liguria

Bullian a pagina 8

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti studia una rivoluzione fiscale: dare la possibilità a chi ha più figli di pagare meno tasse, a prescindere dai redditi. Giro di vite sulle case occupate.

De Francesco e Signore alle pagine 2-3
Borgia a pagina 8

IL NODO NOMINE

Le ambiguità in Europa
dei democratici

di Augusto Minzolini a pagina 2

TUTTO QUELLO CHE NON TORNA

DIECI DOMANDE A BOCCIA

Berlinguer svela: in camerino mi ha parlato di Arianna
La replica: è lei che mi ha chiesto della sorella Meloni

Pasquale Napolitano

Doveva essere l'intervista del giorno. È diventato un pasticcio senza fine: la «fuga» di Maria Rosaria Boccia dalla trasmissione *Cartabianca* scatena un duro botta e risposta con la conduttrice Bianca Berlinguer, dove viene tirata in ballo Arianna Meloni. Ecco tutte le domande sul caso Sangiuliano a cui la Boccia non ha ancora risposto.

con Di Sanzo alle pagine 4-5

CONFRONTO TV: TAYLOR SWIFT CON LA DEM

Colpi bassi e frasi fatte: la Harris resiste a Trump

Roberto Fabbri e Gian Micalessin

Nel primo dibattito tv Kamala Harris vince ai punti ma manca il colpo del ko e annaspa sugli immigrati. Trump ignora i consigli e dimentica i suoi successi. Taylor Swift appoggia la dem: può coinvolgere i più giovani.

con Robeco alle pagine 12-13

le interviste

MATTEO RENZI

«Conte ancora
non mi perdona
Draghi premier»

Laura Cesaretti

a pagina 10

ROSANNA NATOLI

«Io sospesa
dal Csm
senza prove»

Stefano Zurlo

con Fazzo a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

FAVOLACCE

di Luigi Mascheroni

Ogni tanto, per quanto meno interessanti delle cattive, ci sono anche notizie buone. Ieri ad esempio si è saputo che la nuova serie tv di Harry Potter, prodotta dalla Hbo, ha lanciato una *casting call* per gli attori che dovranno interpretare i ruoli del famoso maghetto, del suo amico Ron Weasley e della geniale Hermione. Bene: i bambini, di un'età compresa tra i 9 e gli 11 anni, devono essere solo inglesi. Un sano esempio di sovranismo cinematografico anti-Woke. Sarà felice la Rowling.

Attenzione, però. La casa di produzione, per prevenire possibili polemiche, ha subito annunciato che vuole



impegnarsi «per un casting inclusivo e diversificato». Ossia: «senza preclusione per l'etnia, il sesso, la disabilità, la razza, l'orientamento sessuale». Il nostro entusiasmo di maschio, bianco, etero, europeo e pro Brexit a questo punto si è un po' affievolito. Ci evitiamo un Harry Potter asiatico e una Hermione afro, ma nulla esclude che potremo incappare in un Silente nano o in una classe di Hogwarts interamente Lgbtq.

Ma poi, a noi, alla fine va bene tutto. Se è per questo non vediamo l'ora che esca la famosa *Biancaneve* della Disney che non è bianca ma mulatta, che si salva senza l'aiuto del Principe azzurro, quel maschilista insopportabile, e poi i sette nani che sono ognuno di un'etnia diversa, compreso un arabo. Sembra però che i musulmani si siano lamentati perché nel cartoon sventolano bandiere stile Gay Pride. E quindi si è fermato tutto. Un altro esempio di come, a forza di includere tutti, poi si finisce con l'accogliere anche chi non ci vuole.

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

Laila è un medicinale di origine vegetale, Purina con formula brevettata (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale, Purina con formula brevettata (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 12 settembre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, giovane radicalizzato: minacce social

**«Mi faccio esplodere»
Arrestato l'interprete
che inneggiava al jihad**

Vazzana a pagina 14



Brescia, il Tribunale: Sos giudici

**Strage in Loggia
Il processo Zorzi
sarà "infinito"**

Raspa a pagina 15



Caso Boccia, scontro su Arianna Meloni

Il giallo a Rete4. L'influencer: «Mai detto che la sorella della premier ha bloccato la mia nomina: Berlinguer mi ha chiesto di lei»
La conduttrice: voleva domande concordate. Il neo ministro Giuli: le nomine di Sangiuliano non mi offendono. Ma prepara una revisione

Mirante
a pagina 8

Giorgetti verso la manovra,
detrazioni ridotte ai single

**Piano natalità:
meno tasse
alle famiglie
con figli**

Maurizio Sacconi e Marin a p. 7

Risiko bancario Italia-Germania

**Unicredit sale
in Commerz
Berlino irritata**

Troise a pagina 5

La Casa: ce li hanno richiesti

**Sconto Maserati
ai dipendenti,
anche in Cig
Bufera Stellantis**

Ropa a pagina 19

FIRENZE, RICOSTRUITA LA SCENA DEL CRIMINE AGLI SCOPETI

L'avvocato
Valter Biscotti,
l'entomologa forense
Fabiola Giusti
e il legale
Antonio Mazzeo
sulla scena del crimine
ricostruita
nella piazzola
degli Scopeti



«Mostro, il processo è da rifare»

Ricostruita a Scopeti la scena dell'omicidio di Nadine Mauriot e Jean Michel Kraveichvili, ultime vittime del mostro di Firenze. Un esperimento giudiziale

condotto dagli entomologi forensi Stefano Vanin e Fabiola Giusti. La coppia, secondo Giancarlo Lotti, sarebbe stata uccisa da Pietro Pacciani e Ma-

rio Vanni l'8 settembre 1985. Gli entomologi retrodatano il delitto al sabato sera o al venerdì. I legali: processo da rifare.

Brogioni a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano, il Festival al Politecnico



**La rettrice Sciuto
«Gli abbandoni
tra le matricole
dimezzati con l'IA»**

Ballatore a pagina 17

I prestiti alla mostra di Palermo

**Quei capolavori
volati via da Brera
dopo 122 anni**

Consenti a pagina 26



E Taylor Swift appoggia Kamala

**Harris-Trump,
i voti al duello**

Matteo Massi e servizi alle p. 2 e 3



Viareggio, investitrice scarcerata

**«Non volevo
ucciderlo»**

Navari a pagina 12



Il conduttore è morto a 84 anni

**Luca Giurato,
il più simpatico**

Degli Antoni a pagina 24

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Oggi l'ExtraTerrestre

SPAZIO Musk guida la corsa alla privatizzazione: la sua costellazione «Starlink» oggi conta più di 6 mila satelliti, alti profitti e danni ambientali



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier Medio Oriente, l'abisso: Trump si prenderà la rivincita?; Germania, sinistra conservatrice; fratture al Polo Nord



Culture

EINAUDI Addio a Ernesto Franco, scrittore e direttore generale della casa editrice torinese
Marcello Fois pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
le monde diplomatique

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 218

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

Yes, she can!
Trascina le donne,
ma non rinuncia
alla pistola

GUIDO MOLTEDO

Yes, she can! Lo slogan d'investitura lanciato da Barack Obama nel suo discorso alla convention di Chicago è perfetto per sintetizzare in tre parole l'esito del duello televisivo di Filadelfia. Kamala Harris può. La candidata democratica alla presidenza degli Stati Uniti ce la può fare.

— segue a pagina 2 —

IL DIBATTITO SI Trump inciampa nelle trappole dem

■ I sondaggi fotografano sempre un testa a testa, ma anche i media di destra come Fox riconoscono l'esistenza di un problema. Il successo di Harris è stato tale che l'indomani la campagna democratica ha postato sui social l'intero video del dibattito. Non avrà conquistato i sostenitori del tycoon, e forse nemmeno gli indecisi, ma a questi ultimi ed a tutto il paese, ha dimostrato la propria "idoneità presidenziale". **CELADA A PAGINA 2**

I candidati alla presidenza degli Stati Uniti Donald Trump e Kamala Harris durante il dibattito a Filadelfia foto di Win McNamee/Getty Images

Dibattito Usa: l'ex presidente cade in tutte le trappole della candidata dem, ma non basta per vincere. I felini e Taylor Swift raggiungono la ribalta della politica americana grazie all'endorsement della popstar e alle teorie complottiste sui migranti haitiani

pagina 2,3



Non dire gatto



MIGRANTI, SCHOLZ ATTACCA LA CDU. BRUXELLES CHIEDE SPIEGAZIONI SULLA CHIUSURA DEI CONFINI

Scontro in Germania, panico in Europa

■ E adesso in Germania lo scontro non potrebbe essere più duro. Come annunciato dalla ministra dell'Interno Nancy Fraeser, lunedì prossimo il paese chiuderà le sue frontiere per sei mesi, prima mossa del giro di vite pensato dall'esecutivo semaforo per fermare gli arrivi dei migranti. Le speranze del cancelliere Scholz di creare sulle

nuove misure un'alleanza con la Cdu-Csu che fermi l'ascesa dell'estrema destra della AfD è naufragata però miseramente: i cristiani democratici non intendono mettere la faccia su provvedimenti ritenuti ancora insufficienti. Il leader dell'opposizione Friedrich Merz ha accusato il governo di essere incapace di agire e senza guida e

Scholz a sua volta ha accusato la Cdu-Csu di «parlare e non fare nulla».

Ma le nuove misure preoccupano molto l'Ue perché altri paesi potrebbero imitare la Germania. Domani a Bruxelles si riunirà il comitato Schengen che chiederà conto a Berlino delle scelte fatte.

DELLA CROCE A PAGINA 9

L'Unione può attendere
Legittimando la destra

MARCO BASCETTA

Da tempo incapace di esprimersi, se non per reiterate formule generiche, sulla guerra che ne sfiora i confini e su quella che da

mesi insanguina la Palestina e incombe sull'intero Medio Oriente, l'Unione europea aspetta, guarda e si preoccupa.

— segue a pagina 9 —

GAZA SENZA TREGUA Raid su un'altra scuola: uccisi 18 palestinesi



■ A Gaza non si torna in classe, ci si muore: ieri ennesimo raid israeliano contro una scuola, la al-Jaouni del campo di Nuseirat, 18 uccisi. Intanto in Italia il richiedente asilo palestinese Mansour Doghmash finisce in un Cpr dopo la scarcerazione ordinata dal tribunale dell'Aquila. **CRUCIATI A PAGINA 10**

Il nostro primo giorno Bambini in guerra che in classe non tornano

VALERIA PARRELLA

Il primo giorno di scuola è importantissimo, è la notizia, perché la scuola salva la vita, come il servizio sanitario nazionale, né più né meno. E certo tra le istituzioni su cui si incardinano le democrazie ci sono entrambi.

— segue a pagina 11 —

VITTORIA DEI PRODUTTORI Il tar boccia il governo sulla cannabis light



■ Il Tribunale amministrativo del Lazio ha accolto il ricorso dei produttori, sospendendo il decreto Schillaci: la vendita dell'olio di cannabidiolo, che il ministro della Salute aveva inserito tra le sostanze proibite, potrà continuare. Salvi, per ora, 3mila aziende e 12mila posti di lavoro. **MASTRANDREA A PAGINA 5**

RICHIEDENTI ASILO Primi rimpatri express da Porto Empedocle



■ Due cittadini tunisini riportati a casa a tempo record con le «procedure accelerate di frontiera»: erano stati detenuti nel centro di Porto Empedocle. Il Viminale esulta e avvisa il tribunale di Palermo: i numeri aumenteranno. Pronta a rientrare in funzione anche l'analoga struttura di Modica-Pozzallo. **MERLI A PAGINA 8**



Proth Italiane SpA, in a.p. - D.L. 353/2003 (Gazz. L. 46/2004) art. 1, c. 1, GdP/CRM/23/2103
 e 97/0023-215024



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 251
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 12 Settembre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOLO

1939-2024

Addio a Luca Giurato dal giornalismo alla popolarità in tv

Luciano Giannini a pag. 14



Intervista all'ex bomber

Graziani vede azzurro «Conte e Lukaku coppia da scudetto»

Eugenio Marotta a pag. 17



IL CAMBIO DI PARADIGMA / Grazie al Mezzogiorno (+3,5% nel primo semestre rispetto al '23) l'Italia supera il Giappone EXPORT, IL MIRACOLO DEL "SUD LEVANTE"

di Marco Fortis

Considerati i dati in euro correnti, nel primo semestre del 2024 l'export del Mezzogiorno d'Italia è cresciuto del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2023, quello del resto d'Italia è diminuito del 1,7% e quello del Giappone è diminuito del 4,1%. In queste tre dinamiche sta la misura dello storico sorpasso con cui, per la prima volta dai tempi della ripresa post-bellica del Giappone, l'export italiano ha superato l'export nipponico in un singolo semestre. Infatti, nei primi sei mesi del 2024 l'export dell'Italia è stato pari a 315,9 miliardi di euro, cioè 4,2 miliardi in più dell'export del Giappone, pari a 311,7 miliardi di euro. In valore assoluto, l'export del Mezzogiorno d'Italia nel primo semestre 2024 è salito da 33,1 miliardi a 34,2 miliardi rispetto ai primi sei mesi del 2023, aumentando di 1,2 miliardi di euro, quello del Giappone è diminuito di 13,3 miliardi, mentre quello del resto d'Italia è calato di 4,8 miliardi. Queste variazioni spiegano perché nel primo semestre dello scorso anno l'export italiano fosse ancora inferiore di 5,5 miliardi rispetto a quello del Giappone mentre ora il nostro gli è sopra di 4,2 miliardi.

È la crescita dell'export di quello che potremmo chiamare il nostro "Sud Levante", non in senso geografico bensì per enfatizzare il cambio di marcia della sua economia dopo la pandemia, ha grandemente contribuito al sorpasso italiano sull'export del Paese del Sol Levante. Addirittura, se escludessimo il crollo dell'export della Basilicata, dovuto all'auto, nel primo semestre di quest'anno le esportazioni del Mezzogiorno risulterebbero più alte di 1,8 miliardi di euro rispetto a quelle dei primi sei mesi del 2023.

Continua a pag. 35



Barbieri, ad Gesac: sì a interventi strutturali, lo sviluppo è in Asia



Gianni Molinari alle pagg. 2 e 3

Napoli, la sfida della riqualificazione

Così il Porto cambia volto un hotel nell'area dello scalo

Un porto più grande, più sicuro e più moderno a Napoli. I fondi ci sono, si è messo in moto un volano. Previsto anche un hotel nell'area dello scalo.



Pane a pag. 5

LA MANOVRA / Spinta alla natalità, il piano Giorgetti: detrazioni per le famiglie numerose

«Meno tasse per chi ha figli»

Andrea Bassi e Francesca Pierantozzi alle pagg. 6 e 7

Aule moderne e anti-sisma: la svolta a Piano di Sorrento



La scuola-modello rinata con il Pnrr

Massimiliano D'Esposito in Cronaca

IL REPORTAGE

Piccoli geni, kiwi e start up «È l'altra faccia di Scampia»

Paolo Barbuto

Scampia lotta ancora per scacciare le nuvole nere di gomorra. È diventa luogo dal quale far decollare idee, progetti, iniziative innovati-

ve, così come fa la sede della Federico II che ha già impresso un segno indelebile sul quartiere. Ed allora, ecco piccoli geni, piantagioni di kiwi e start up originali. In Cronaca

L'analisi

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TORNA AD ATTIRARE I GIOVANI

di Paolo Pombeni a pag. 35

A Kamala il duello tv, Donald: stop confronti

La Harris ha spiazzato Trump «I leader mondiali ridono di te»



Il commento di Vittorio Sabadin a pag. 34. Servizi alle pagg. 10 e 11

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 140 - N° 251
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.43/2004 art.1 c.1 EDN RM

NAZIONALE



Giovedì 12 Settembre 2024 • Ss. Nome di Maria

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Oggi MoltoSalute
Il sonno?
È una vera
medicina
Un inserto di 24 pagine



1939-2024
Addio a Luca Giurato
Il suo volto simbolo
della mattina di Rai1
Ravarino a pag. 24



Coppa Davis
Berrettini e Arnaldi
sono uno show
E il Brasile va ko
Martucci nello Sport



L'editoriale
SE LA PA
TORNA
AD ATTIRARE
I GIOVANI

Paolo Pombeni

Qualche stupore ha suscitato il grande afflusso ai concorsi ora indetti per la pubblica amministrazione: quasi un'invasione di candidati, +176% rispetto alla precedente tornata. Si pensava che il posto pubblico non fosse più in testa agli interessi dei giovani, che il mito del posto fisso (pubblico) fosse archiviato, che il mestiere del "travet" apparisse come un impiego grigio e poco allettante.

Evidentemente non è così, o almeno non è esattamente così per una platea molto ampia di giovani in cerca di occupazione. Forse varrebbe la pena di chiedersi se non siano cambiati, silenziosamente e senza gran dibattito, le rappresentazioni del lavoro del "burocrate". Poi non si vuole sottovalutare il richiamo di un posto garantito rispetto ad eventuali fluttuazioni del mercato del lavoro: in tempi di preoccupazione per quel che ci riserverà il futuro, e quelli che viviamo lo sono, avere qualche buona garanzia per la propria posizione reddituale, per modesta che possa eventualmente essere, non viene disprezzato. Ci sono però ragioni di cambiamento che non andrebbero taciute(...)

Continua a pag. 26

L'operazione
Blitz di Unicredit
in Commerzbank
Dimito a pag. 18

Delitto di Viareggio



L'imprenditrice
ai domiciliari: volevo
fermare il ladro

VIAREGGIO (La) «Volevo solo recuperare la borsa». Va ai domiciliari la 65enne che ha investito a morte l'uomo che voleva derubarla, passandogli sopra col SUV 4 volte.

Bernardini a pag. 14

Harris vince in tv, Trump: basta con i duelli

► Il tycoon: match truccato. La sfidante: il mondo ride di te

NEW YORK Per la Cnn è stata Kamala Harris ad aggiudicarsi il primo confronto tv con Donald Trump. Il tycoon attacca: è stato un match truccato. La leader dei Democratici: il mondo ride di te.

Gualta e Paura alle pag. 4 e 5



L'analisi

BENE KAMALA
MA LA CORSA
È ANCORA LUNGA
Vittorio Sabadin

Kamala Harris ha stravinto il confronto televisivo (...). Continua a pag. 26

La polemica social

Quelle fake sui gatti
E Taylor Swift
scende in campo

NEW YORK I gatti al centro del dibattito tv. Trump li usa: «I migranti se li mangiano». E Swift pubblica una foto con un felino. Mulvoni a pag. 7

«Meno tasse a chi fa più figli»

► Spinta alla natalità, il piano di Giorgetti in Manovra: detrazioni per le famiglie numerose
► Decreto sicurezza, stretta sulle occupazioni: sgombero immediato degli immobili, pene più severe

L'ex capitano: «Il mercato? Un miscuglio, avrei speso in altro modo. DDR parafulmine»



«Deluso
dalla Roma»

L'intervista

Totti: «De Rossi
può fare la fine
di Mourinho»

Alessandro Angeloni
Stefano Carina

De Rossi rischia di fare la fine di Mourinho. Così Francesco Totti a Il Messaggero. Alle pag. 16 e 17

Francesco Totti, 47 anni: ha giocato 786 gare con la Roma, segnando 307 gol. Mustica a pag. 17

ROMA Spinta alla natalità, il piano del ministro Giorgetti in Manovra: meno tasse a chi fa più figli. L'idea allo studio del Tesoro sarebbe quella di introdurre una sorta di «quoziente familiare» sulle detrazioni d'imposta. Intanto nel Decreto sicurezza arriva la stretta sulle occupazioni: pene più severe (fino a 7 anni) e sgombero immediato.

Bassi, Malfitano e Pierantozzi alle pag. 2, 3 e 9

Il caso a Perugia

Si suicida a 13 anni
«Le avevano
tolto il cellulare»

PERUGIA Choc a Perugia, si suicida a 13 anni. Il sospetto è che l'abbia fatto perché i genitori l'avevano punita togliendole il cellulare. E invece di presentarsi in classe per il primo giorno di scuola, la ragazzina si è gettata dal balcone.

Millettì e Priolo a pag. 15

Il Segno di LUCA

VERGINE
PROTAGONISTA

C'è qualcosa di eccessivo oggi nell'aria, come se non fossi più disposto a sottostare a ordini e leggi e desiderassi dettare le tue, contrapponendo la tua autorità personale. La tua visione di ciò che è lecito diventa il tuo punto di riferimento, che se necessario ti fa sentire libero di andare controcorrente. La relazione con l'autorità vacilla, ma tu ristabilisci poi l'equilibrio impegnandoti su un altro fronte, quello dell'amore.

MANTRA DEL GIORNO
Qualsiasi legge è sempre arbitraria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 26

CERCA QUESTO
SIMBOLO NEL TUO
NEGOZIO PEWEX
PREFERITO
E SCOPRI

IL PREZZO PIÙ BASSO
DEL MERCATO

I PREZZI PIÙ BASSI
DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 12 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, i malori al 118: l'ex capo indagato

**«Non ho intossicato i miei ex colleghi»
La verità di Tacconi**

Tempera a pagina 15



Debutta l'Italia e batte il Brasile

Coppa Davis, festa a Bologna per gli azzurri

Tassi nel Qs



Caso Boccia, scontro su Arianna Meloni

Il giallo a Rete4. L'influencer: «Mai detto che la sorella della premier ha bloccato la mia nomina: Berlinguer mi ha chiesto di lei»
La conduttrice: voleva domande concordate. Il neo ministro Giuli: le nomine di Sangiuliano non mi offendono. Ma prepara una revisione

Mirante
a pagina 8

Giorgetti verso la manovra,
detrazioni ridotte ai single

**Piano natalità:
meno tasse
alle famiglie
con figli**

Maurizio Sacconi e Marin a p. 7

Risiko bancario Italia-Germania

**Unicredit sale
in Commerz
Berlino irritata**

Troise a pagina 5

La Casa: ce li hanno richiesti

**Sconto Maserati
ai dipendenti,
anche in Cig
Bufera Stellantis**

Ropa a pagina 19

FIRENZE, RICOSTRUITA LA SCENA DEL CRIMINE AGLI SCOPETI

L'avvocato
Valter Biscotti,
l'entomologa forense
Fabiola Giusti
e il legale
Antonio Mazzeo
sulla scena del crimine
ricostruita
nella piazzola
degli Scopeti



«Mostro, il processo è da rifare»

Ricostruita a Scopeti la scena dell'omicidio di Nadine Mauriot e Jean Michel Kraveichvili, ultime vittime del mostro di Firenze. Un esperimento giudiziale

condotto dagli entomologi forensi Stefano Vanin e Fabiola Giusti. La coppia, secondo Giancarlo Lotti, sarebbe stata uccisa da Pietro Pacciani e Ma-

rio Vanni l'8 settembre 1985. Gli entomologi retrodatano il delitto al sabato sera o al venerdì. I legali: processo da rifare.

Brogioni a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, con ospiti vip e tifosi

**'Bar Carlino',
i pre-partita
della Champions
da vivere insieme**

Mastromarino in Cronaca

Bologna, parla l'assessora

Colata di via Farini,
Orioli taglia corto:
«L'unica possibilità»

Moroni in Cronaca

Imola, il progetto

**Un nuovo
kartodromo
vicino al casello**

Agnessi in Cronaca



E Taylor Swift appoggia Kamala

**Harris-Trump,
i voti al duello**

Matteo Massi e servizi alle p. 2 e 3



Viareggio, investitrice scarcerata

**«Non volevo
ucciderlo»**

Navari a pagina 12



Il conduttore è morto a 84 anni

**Luca Giurato,
il più simpatico**

Degli Antoni a pagina 24

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 216, COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LIGURIA A -26,3% NEL PRIMO SEMESTRE
Nord Ovest, cala l'export
«Industria in difficoltà»

GILDA FERRARI / PAGINA 12



INSERTO SALUTE
Il tempo può aspettare
studiando la longevità

GABRIELE BECCARIA / ALL'INTERNO DEL GIORNALE



TENNIS, VERITÀ DELLA WADA SU SINNER
Davis, avvio vincente
Berrettini e Arnaldi ok

PAOLO RUSSO / PAGINA 54



IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA CONVINTO DAL PRESSING DI MELONI. CLAUDIO SCAJOLA: CON LUI VITTORIA POSSIBILE. L'INCOGNITA DEI PROBLEMI DI SALUTE

Sarà sfida Bucci-Orlando

Il sindaco: «Non lascio la Liguria a chi non vuole le opere». L'ex ministro: «È in continuità con Toti»

Il candidato del centrodestra in Liguria è il sindaco di Genova Bucci, che dopo un giorno di riflessione ha accettato la proposta della premier Giorgia Meloni. «In Regione potrò portare avanti i grandi progetti. Non lascio la Liguria a chi non vuole le opere». Sui suoi problemi di salute ammette: «Non sarà una passeggiata». All'annuncio era presente anche Toti e il candidato del centrosinistra Orlando attacca: «Bucci rappresenta la continuità con l'ex governatore».

CASALI, FAGANDINI, INDICE, MARGIOTTO, MENDUNI, PALMESINO, A. ROSSI, E. ROSSI / PAGINE 2-9 E 26-27



Il sindaco di Genova Marco Bucci annuncia la sua candidatura alla presidenza della Liguria. Sulla sinistra si vede Toti. FOTOFORNETTI

ROLLI



L'EDITORIALE

STEFANIA ALOIA

CHI HA PAURA DELLE DOMANDE NON DÀ RISPOSTE

Il centrodestra ha scelto il suo candidato per le Regionali. Adesso deve scegliere che profilo assumere in questa breve ma intensa campagna elettorale. Se scrollarsi di dosso certi metodi liberali a cui molti si sono adeguati, e in tanti abituati, o ripristinare i principi del libero confronto democratico, come la Liguria merita.

SEGUE / PAGINA 21

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS / PAGINA 21

GLI AVVERSARI (E LE COALIZIONI) ALLO SPECCHIO

LE REAZIONI

Simone Gallotti / PAGINA 4 E 5

Gozzi: saprà fare bene
Bisagno: crea un vuoto
Imprenditori divisi

MANOVRA, LA DOCUMENTAZIONE CHIESTA DALL'UE SARÀ INVIATA SOLO A OTTOBRE

Il governo cerca risorse per aiutare chi fa figli

Slitta di dieci giorni l'iter che porterà alla costruzione della manovra. Il governo ha deciso di attendere l'aggiornamento Istat dei conti pubblici, nella speranza di avere qualche risorsa in più da utilizzare. Il ministro Giorgetti vuole aumentare gli aiuti per le famiglie che fanno figli.

MONTICELLI / PAGINA 10

PIÙ POTERE AI PRIVATI

Alberto Quarati / PAGINA 24

La riforma dei porti
slitta a primavera

Il Mit: il cantiere per la riforma dei porti si aprirà dopo la manovra.

ESTERI



Harris batte Trump
nel confronto tv
Swift: «Voterò lei»

Semprini e Simoni / PAGINA 16 E 17

Donald Trump in grande difficoltà nel dibattito tv con Kamala Harris accusa la rete Abc di avere favorito l'avversaria. La cantante Taylor Swift si schiera con la candidata democratica.

CULTURA

Io e il mio amico
Ernesto Franco
uniti dalle Lettere

ENRICO TESTA / PAGINA 45

Ernesto, mi è difficile dire qualcosa sul tuo addio: ho il groppo in gola e non amo il genere del "cocodrillo". Ti conosco da 50 anni: il liceo, il reciproco ascolto dei primi, goffi tentativi letterari.

Quando Montale
si fece beffe
delle traduzioni

STEFANO VERDINO / PAGINA 20

Eugenio Montale, scomparso 43 anni fa, un giorno manifestò una curiosità: cosa succedeva se una mia poesia venisse tradotta in lingue sempre diverse e poi, alla fine, di nuovo in italiano. L'esperimento venne realizzato e fu sorprendente.

IL COMMENTO DI MASSIMO MORASSO / PAGINA 20

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Per una curiosa coincidenza, proprio nel ventitreesimo anniversario dell'attacco alle Torri Gemelle, Antonio Gurrado rivendica sul Foglio il rilievo del Giacomo Leopardi filosofo non inferiore al rilievo del poeta, e il suo Zibaldone, dice, meriterebbe il credito attribuito ai Pensieri di Blaise Pascal. La colpa - se per i più Leopardi rimane un eccellente rimatore su cui sospiare soprattutto da ragazzi - è anche del mio amatissimo Benedetto Croce, per il quale il poeta era troppo rapsodico e troppo poco sistematico per ambire alla qualifica di filosofo. Che invece gli è stata consegnata negli ultimi anni e con tutti gli onori da due grandi (da poco scomparsi) come Emanuele Severino e Remo Bodei. Entrambi ne hanno scritto dei libri ed entrambi - spero di non essere troppo sbrigativo - lo considerano filosofo di enorme portata.

In questo mare

MATTIA FELTRI

ta, il fondatore della filosofia contemporanea che molto prima di Friedrich Nietzsche demolì ogni idea di immutabile e di eterno: l'Infinito può essere soltanto una consolante illusione poetica. Il grido di Nietzsche - "Dio è morto" - consolidò l'intuizione di Leopardi e annunciò un mondo occidentale laicizzato, in cui il Padre non è più al centro delle nostre organizzazioni sociali e la spiritualità è al massimo una questione privata e persino su misura. Da ventitré anni, dall'11 settembre 2001, sappiamo che c'è un mondo nel quale Dio non è morto ed è un Dio scandalizzato e furibondo per la nostra rinuncia a lui, da cui discende l'immoralità corruttrice che fa di noi il nemico mortale. Come si invoca la pace davanti ai soldati di un Dio che non ci perdona di naufragare dolcemente?

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

€ 3* in Italia — Giovedì 12 Settembre 2024 — Anno 160°, Numero 252 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Edizione chiusa in redazione alle 22
*in vendita abbinata obbligatoria con la Guida Punta Paga (€ 3,90) o Guida Punta Paga e i.
Sole ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separata.
Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola"



Cassazione
Rottamazione,
processo estinto
anche senza
pagamento pieno



Deotto
e Lovecchio
— a pag. 30

Oggi con il Sole
La guida completa
alla busta paga:
tutti i segreti
dello stipendio



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 33174,42 -0,12% | SPREAD BUND 10Y 135,80 -0,60 | SOLE24ESG MORN. 1266,81 -0,12% | SOLE40 MORN. 1237,14 -0,16% | Indici & Numeri → p. 35-39

UniCredit alla scalata di Commerz

M&A bancario

La banca italiana al 9%
comprando metà della
quota dal governo tedesco

Nelle casse di Berlino
702 milioni. E il titolo
guadagna il 16,5 per cento

La banca tedesca studia
la risposta. Levata
di scudi dei sindacati

Con una mossa-lampo che apre di
fatto il rischio bancario europeo,
UniCredit ha acquistato il 9% di
Commerzbank, di cui circa la metà
a 13,2 euro per azione attraverso
l'acceduto book building lanciato
dal governo tedesco che ha incassato
102 milioni di euro. Con la quota
acquisita sul mercato l'esborso
complessivo è di circa 1,5 miliardi.
UniCredit non esclude di salire an-
cora e la banca tedesca non chiude
all'ipotesi. Sindacati in tensione. Ieri
il titolo Commerz ha guadagnato il
16,5%, +0,2 UniCredit. In Italia cam-
biano le prospettive di consolida-
mento del settore. — *Servizi pagine 3-3*

L'ANALISI

**OPERAZIONE
ATIPICA
E RISCHIO
SINERGIE**

di Alessandro Graziani
— a pagina 3

GLI SCENARI

**Piazza Affari
raffredda
le scommesse
sul risiko italiano**

Luca Davi — a pag. 3



Harris mette Trump in difesa, per il 63% ha vinto

Marco Valsania — a pagina 8

MIGRANTI
A Springfield, stanno mangiando i cani. Le persone
che sono arrivate, stanno mangiando i gatti

ABORTO
Per Harris l'aborto al nono mese è assolutamente
accettabile. Anche l'esecuzione dopo la nascita

ARMI
Non toglieremo le armi agli americani, io e il mio
vice Tim Walz siamo proprietari di un'arma

UCRAINA
Putin mangerebbe Trump a pranzo e sarebbe già
seduto a Kiev. I dittatori fanno il tifo per Trump

Duello senza esclusione di colpi. Il primo confronto televisivo tra Kamala Harris e Donald Trump è stato molto teso e non certo all'insegna del fair play

Più sconti per spese a vantaggio dei figli e tagli ai minibus

Verso la manovra/1

Sconti crescenti per le spese dei figli.
La misura è allo studio del governo
in vista della manovra e riguarda
istruzione, mense scolastiche o
sport. Cacciate le coperture nel miri-
no le decine di tax expenditures.

Parente e Trovati — a pag. 6

LO SLITTAMENTO

Per il piano
dei conti via libera
definitivo solo
a inizio ottobre

— Servizio a pagina 6

Pensioni, ai giovani un mix tra assegno e fondi integrativi

Verso la manovra/2

Allo studio del governo misure per
rafforzare la previdenza comple-
mentare da inserire nella manovra.
Obiettivo: agevolare un mix di
pensione pubblica e integrativa
per irrobustire la "copertura" dei
giovani. Marco Rogari — a pag. 5

LIBERALIZZAZIONI

Concorrenza,
ingorgo di leggi
L'Antitrust indaga
sui libri scolastici

Carmine Fotina — a pagina 7



MECALUX

02 98836601

**SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**
mecalux.it

Inflazione Usa giù al 2,5% Wall Street sbanda e risale

Economia e mercati

L'inflazione americana rallenta dal
2,9% al 2,5%: è l'aumento più basso
dal febbraio 2023. Tuttavia, il dato
"core", ovvero quello depurato dai
prezzi dei beni alimentari ed ener-
getici, è cresciuto dello 0,3%, contro

attese per uno 0,2%, rafforzando
così le attese per un taglio dei tassi
di soli 25 punti base da parte della
Federal Reserve la prossima setti-
mana.
Reazione altalenante del merca-
to, con Wall Street che scende e poi
recupera, mentre i rendimenti sui
titoli di Stato Usa decennali restano
sui minimi dell'anno intorno al 3,64
per cento. Vito Lops — a pag. 21

LA CRISI DELL'AUTO

Stellantis torna ai prezzi del debutto
Bruciati 43 miliardi in due mesi

Marigla Mangano — a pag. 23

PANORAMA

IL SINDACO DI GENOVA

**Liguria, Bucci
candidato
del centrodestra
alla Regione**

Il candidato del centrodestra alla
presidenza della Regione Liguria
è Marco Bucci, attuale sindaco di
Genova. «È la persona giusta per
dare continuità alla crescita della
Liguria», scrivono i leader del
centrodestra. Per il Pd invece
Bucci non ha mai preso le di-
stanze dall'ex presidente della
Regione Toti e si tratta dunque di
una «scelta di ripiego». — a pag. 9

GAZA E CISGIORDANIA/1

**Al Jazeera: Hamas apre
alle proposte di tregua**

Hamas non presenterà nuove
richieste e non rifiuterà
condizioni nel negoziato su Gaza.
Lo ha affermato in una nota
citata da Al Jazeera. — a pagina 10

GAZA E CISGIORDANIA/2

**Guterres: «Totale assenza
di protezione dei civili»**

Per il segretario generale
dell'Onu Guterres a Gaza c'è
«una drammatica violazione
delle leggi umanitarie e totale
assenza di protezione dei civili.
Ciò che accade è del tutto
inaccettabile». — a pagina 10

IL CONFLITTO IN UCRAINA

**Usa verso l'ok all'uso
di armi in territorio russo**

Il segretario di Stato americano
Anthony Blinken ha detto che
non esclude di poter autorizzare
l'utilizzo di armi Usa in territorio
russo per allargare l'Ucraina nel
contrattacco. — a pagina 10

SPACE ECONOMY

**ECONOMIA
DELLO SPAZIO,
SFIDA ITALIANA**

di Simonetta Di Pippo — a p. 12

DA OGGI CON IL SOLE 24 ORE

**QUESTO NON È
LAVORO**
Il libro.
«Questo non è
lavoro» di
Giampaolo
Falasca.
In edicola
a 12,90 euro
più il prezzo
del quotidiano

Salute 24

Crisi climatica
Neutralità carbonica,
città in affanno

Elena Comelli — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IPOTESI ALLO STUDIO
Aumentano i biglietti del bus
Ma solo per i turisti

Zanchi a pagina 19



RICERCA DELL'IRCCS SAN RAFFAELE
Scoperta la proteina
che scatena l'Alzheimer

Bruni a pagina 13



COPPA DAVIS A BOLOGNA
Berrettini trascina l'Italia
al successo contro il Brasile

Schito a pagina 28

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SIDA
P.O. VINCENZO A.T.E.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SIDA
P.O. VINCENZO A.T.E.

Sanissimo Nome della beata Vergine Maria

Giovedì 12 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 252 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Genny non deve morire

DI TOMMASO CERNO

Come uno Stephen King de noantri, l'infiammata di balie, omissioni, allusioni, insinuazioni, fughe e ripensamenti cui ci fa assistere Maria Rosaria Boccia dopo le dimissioni di Gennaro Sangiuliano illuminano giorno dopo giorno una figura inquietante. È una verità dentro la verità. Tutti volevano la morte, in senso letterario, di Genny come Misery nel celebre racconto, una fine calata, dovuta, per enne motivi che abbiamo sentito sciorinare da destra e da sinistra come litanie. Perché l'etica, perché la trasparenza, perché non si sa. E poi appena Genny muore, ci rendiamo conto che la parte insana della storia è viva e veglia ed è la sua grande accusatrice, che non è chi dice di essere, millanta di conoscere chissà quali segreti, tiene in scacco il Paese con presunti sms fino a mostrarci la sua vera faccia da Bianca Berlinguer. Dove si presenta con le sue presunte verità, si chiude in camerino, insinua, spara nomi, alza il tiro, parla di Arianna Meloni senza uno straccio di prova, senza un filo logico, senza più un obiettivo preciso. E così la Rete e la collega dicono no. Perché finalmente ci rendiamo conto di chi abbiamo di fronte. E di quanta ragione abbia l'ex marito a dirci che non sappiamo cosa ci aspetta, mentre lo sa lui, come lo sanno le "vittime" precedenti, meno illustri ma altrettanto sfortunate. Con una sola certezza: se le daremo ancora retta, i veri Sangiuliano saremo noi. E non più lui, che s'è dimesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIUDI LA BOCCIA

Bianca Berlinguer e l'ultima lite con Lady Golpe dopo la fuga dalla tv
«Voleva accusare Arianna Meloni di aver stoppato la sua nomina ai Grandi Eventi ma senza prove»
Ma l'Italia deve ascoltarla ancora?

Di Capua, Frasca e Zonetti alle pagine 2 e 3



Il Tempo di Osho

Nel duello tv che non sposta il giallo auricolare di Kamala



"Belli st' orecchini"

"Te piacciono? L'ho presi a Pompei da 'na signora che fa tutte ste cose 'n po' particolari"

Tommasi a pagina 4

DI LUCIO MARTINO

Tre contro uno
Occasione persa

a pagina 5

DI DOMENICO GIORDANO

L'effetto domino
del duello social

a pagina 4

L'OMICIDIO GAMBIRASIO

Yara, la nuova pista dal dna di Sangare

DI RITA CAVALLARO

Quei delitti irrisolti della Bergamasca e i dna rimasti ignoti sul corpo di Yara Gambirasio. L'arresto di Moussa Sangare, l'aspirante rapper reo confessò dell'omicidio di Sharon Verzeni, apre uno (...)

Segue a pagina 11

BUFERA DOMICILIARI

Investe il ladro Salvini: Italia esasperata

Torchiaro a pagina 12



SAUS E ULTIMA GENERAZIONE

Adesso siete fuorilegge
Carcere a chi occupa le case e imbratta i monumenti

DI GAETANO MINEO

È finita l'era delle occupazioni abusive delle case e dei sit-in che bloccano strade e ferrovie. Due relativi articoli, rispettivamente il 10 e il 14, sono stati approvati dalla Camera nell'ambito dell'esame del cosiddetto ddl sicurezza e per il quale Montecitorio in mattinata tornerà a riunirsi per approvare i restanti 24 articoli. Questi due (...)



Segue a pagina 10

DA GENOVA ALLA LIGURIA

Bucci per il dopo Toti
«Niente soldi dai privati»
E ora Orlando trema

DI ANGELA BARBIERI

Via libera a Marco Bucci. Il centrodestra ha scelto il suo candidato sindaco per la Liguria. Il sindaco di Genova sfiderà (...)

Segue a pagina 8

GOFFREDO BETTINI

«Elly fa bene al Pd
Conte coraggioso
Renzi? Servono nomi nuovi»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Schlein sta facendo bene, ma senza Conte, che a differenza di Grillo ha avuto il coraggio (...)

Segue a pagina 7



*IN ITALIA FATTE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GEBRANZI
INTERNO IN AREA PROTETTA - 24.10.2024 10.00 - AL 17.10.2024 10.00 - 10.00 - 10.00



LA PROPOSTA
Ticket per Fontana di Trevi
Ma i romani dicono no

Buzzelli e Terracina a pagina 18

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it f t i www.artemisialabyoung.it t i

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 14

TV IN LUTTO
Addio a Giurato
l'adorabile gaffer
Caterini a pagina 23



a pag. 22

LAVORO

**Più tutelate
le professioniste
in gravidanza
e le neo mamme
E i genitori con
figli minorenni**

De Majo a pag. 28

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 Terzo Settore - La
massima
Consiglio notarile
di Milano sulle
assemblee «separate»

Lavoro - Il video
incastra il cassiere
ladro, l'ordinanza
della Cassazione

Cannabidiolo - Tar
Lazio, l'ordinanza che
sospende il dm Salute

**Nella mancata partecipazione della Boccia
a Cartabianca c'è lo scontro Meloni-Mediaset**

Alberto Contri a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Caccia ai tesori offshore

Il fisco punta ai patrimoni nascosti all'estero grazie a trust, società di comodo o strutture offshore che celano la titolarità effettiva, usando ai dati della DAC6

Rizzi a pag. 23

DIFFUSIONE A LUGLIO

**Fatto +4%,
Avvenire +2%,
Giornale -5%,
Sole -6%,
Repubblica -6%,
Corsera -6%,
Messaggero -10%,
Giorno -10%,
Stampa -12%,
Libero -13%,
Verità -15%**

Capitani a pag. 16

**Dietro il no dei socialisti europei a Fitto pare
ci sia lo zampino di Schlein, spinta dai M5s**



Ad opporsi alla nomina di Raffaele Fitto a vicepresidente esecutivo della Commissione con competenza su Coesione e Prr sono stati i Verdi, i Liberali e soprattutto il Partito socialista europeo. A quel che risulta, la postura del Pse sarebbe stata esplicitamente richiesta dal Partito democratico di Elly Schlein. Così fosse, si tratterebbe di un segnale politico sconcertante. Un cedimento alle ragioni della componente filo grilina del Pd. Un allineamento alla retorica "antifascista" cara alle componenti ambientalista e di sinistra del cosiddetto campo largo. Una sottovalutazione dell'interesse nazionale a fronte di una sopravvalutazione dell'interesse di partito.

Cangini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

La politica italiana è una lotta continua. Se la maggioranza dice sì, la minoranza dice b, urlando e stracciandosi le vesti. E viceversa. Non c'è alcuna possibilità di confronto. Il dialogo, il confronto, sono impossibili. Per fortuna le cose, forse (dico forse) stanno cambiando. Per di più su un argomento ancora nuovo come il diritto di cittadinanza per i giovani figli di immigrati. Per costoro la sinistra aveva proposto la sua soluzione, cioè dovrebbero essere cittadini italiani coloro che sono nati in Italia. Una norma eccessiva. Non a caso nessuno dei 27 paesi della Ue l'ha adottata. Adesso Forza Italia ha proposto la sua soluzione: cioè il diritto di diventare italiani per tutti coloro che hanno fatto due cicli di studi. La proposta è subito stata accolta (dice su Italia Oggi, **Raffaele Fitto**, dell'Istituto di ricerca Saggi) dall'84% degli elettori Pd e dall'89% dei cinquestelle. Anche il 60% degli italiani, si dice favorevole. Persino il 40% degli elettori di Fratelli d'Italia è d'accordo. Fra i leghisti invece i favorevoli sono solo il 20%.

**Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere
ogni obiettivo e a superarlo!**

**FINANZA
ALL'IMPRESA**

**FACTORING
ALLE IMPRESE
IN CRISI**

**FACTORING
ALLE PMI**

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 12 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il caso di Montespertoli: non si trovano stagionali

**Imprenditore contadino
«I giovani si rifiutano
di fare la vedemmia»**

Ciappi e Ciardi a pagina 16



Progetto della Sant'Anna di Pisa

**Mano robotica
La fantascienza
diventa realtà**

Ferrari a pagina 17



Caso Boccia, scontro su Arianna Meloni

Il giallo a Rete4. L'influencer: «Mai detto che la sorella della premier ha bloccato la mia nomina: Berlinguer mi ha chiesto di lei»
La conduttrice: voleva domande concordate. Il neo ministro Giuli: le nomine di Sangiuliano non mi offendono. Ma prepara una revisione

Mirante
a pagina 8

Giorgetti verso la manovra,
detrazioni ridotte ai single

**Piano natalità:
meno tasse
alle famiglie
con figli**

Maurizio Sacconi e Marin a p. 7

Risiko bancario Italia-Germania

**Unicredit sale
in Commerz
Berlino irritata**

Troise a pagina 5

La Casa: ce li hanno richiesti

**Sconto Maserati
ai dipendenti,
anche in Cig
Bufera Stellantis**

Ropa a pagina 19

FIRENZE, RICOSTRUITA LA SCENA DEL CRIMINE AGLI SCOPETI

L'avvocato
Valter Biscotti,
l'entomologa forense
Fabiola Giusti
e il legale
Antonio Mazzeo
sulla scena del crimine
ricostruita
nella piazzola
degli Scopeti



«Mostro, il processo è da rifare»

Ricostruita a Scopeti la scena dell'omicidio di Nadine Mauriot e Jean Michel Kraveichvili, ultime vittime del mostro di Firenze. Un esperimento giudiziale

condotto dagli entomologi forensi Stefano Vanin e Fabiola Giusti. La coppia, secondo Giancarlo Lotti, sarebbe stata uccisa da Pietro Pacciani e Ma-

rio Vanni l'8 settembre 1985. Gli entomologi retrodatano il delitto al sabato sera o al venerdì. I legali: processo da rifare.

Brogioni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Empoli

**Minorenne
accoltellato
in centro
Sangue e paura**

Puccioni in Cronaca

Empoli

**Ladri nella casa
di mister D'Aversa
«Privacy violata»**

Servizio in Cronaca

Vinci

**C'è il via libera
alla nuova Rsa
Scoppia la rivolta**

Florentino in Cronaca



**E Taylor Swift appoggia Kamala
Harris-Trump,
i voti al duello**

Matteo Massi e servizi alle p. 2 e 3



**Viareggio, investitrice scarcerata
«Non volevo
ucciderlo»**

Navari a pagina 14



**Il conduttore è morto a 84 anni
Luca Giurato,
il più simpatico**

Degli Antoni a pagina 24

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE



La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in modo sostenibile

Giovedì 12 settembre 2024

Oggi con door

Anno 40 N° 217 - In Italia € 2,40

LA NUOVA MANOVRA

I conti non tornano

Meno tasse a chi ha figli ma Giorgetti deve trovare 10 miliardi. Slitta il Piano di Bilancio, irritazione della Commissione Ue. Per ottenere il sì dei socialisti, Ursula von der Leyen verso la nomina di Fitto come vicepresidente "non esecutivo"

Blitz tedesco di Unicredit, sale al 9% in Commerzbank. Gelo di Berlino

Slitta il Piano di Bilancio perché i conti non tornano e l'Europa deve aspettare. La Commissione si irrita. Intanto von der Leyen cerca una soluzione su Fitto. Blitz tedesco di Unicredit.

di Casadio, Colombo, Conte Greco e Tito • alle pagine 2, 3, 4 e 22

Il commento

Orcel sulle orme di Draghi

di Walter Galbiati

Orcel sulle orme di Draghi, come se il primo avesse ascoltato le raccomandazioni contenute nel rapporto sulla competitività europea del secondo. Si può leggere così il senso dell'operazione che ha spinto la seconda banca italiana, Unicredit, a rastrellare il 9% della seconda banca tedesca, Commerzbank. Nel capitolo dedicato a come reperire gli 800 miliardi per mettere in pratica il suo piano, Draghi passa in rassegna tutte le debolezze che relegano l'Europa in una posizione di subalterità rispetto agli Stati Uniti. Per poi suggerire come superarle. E fra i punti deboli, compare anche il sistema bancario, incapace di affiancare le aziende nei grandi investimenti e in particolare in quelli per l'innovazione.

• a pagina 27

Dopo il duello tv Taylor Swift si schiera con Kamala

Harris batte Trump, speranza contro rabbia



Il dibattito Donald Trump e Kamala Harris nel confronto televisivo di martedì sera

dal nostro inviato Paolo Mastrolilli

PHILADELPHIA - Che Harris abbia vinto il dibattito di martedì sera è un giudizio abbastanza assodato e condiviso. L'impatto sul voto del 5 novembre è un altro discorso, tutto ancora da verificare.

• a pagina 12
analisi di Riotta • a pagina 13

L'analisi

Ma l'America resta divisa

di Paolo Garimberti

È stato un buon dibattito, migliore delle aspettative della vigilia, che prevedevano uno scontro aspro e brutale nei toni, insipido nella sostanza. E Kamala Harris lo ha vinto. Ai punti, ma lo ha vinto per opinione unanime dei commentatori. Lo ha vinto perché si era preparata molto bene e ha saputo mettere a segno i colpi provati e riprovati in allenamento.

• a pagina 27

Politica

Boccia tira in ballo Arianna Meloni per la consulenza al Ministero

Debutto del ministro Giuli "Non offeso ma cambierei le nomine di Sangiuliano"



di Cerami, De Cicco e Vitale • alle pagine 6 e 7

L'inchiesta

La classe dirigente che non c'è

di Stefano Cappellini

Arriva sempre il momento in cui Giorgia Meloni si impantana nella domanda: e ora chi ci metto? Dove lo trovo il ministro che manca, l'amministratore delegato che serve, il candidato che non sfigura? Fratelli d'Italia ha un grosso problema di classe dirigente. Non che sia uno scoop. La questione fu chiara al più con largo anticipo sulla conquista del governo quando, su suggerimento della sorella Arianna, Meloni presentò a sindaco di Roma un improbabile candidato, il "meraviglioso" Enrico Michetti, avvocato e speaker radiofonico.

• a pagina 9

SENTIRSI A CASA, OVUNQUE

IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE
14-22 Settembre 2024

saionedelcamper.it | saionedelcamper@fieraiparma.it | Segui su f @ %

Il ricordo

Ernesto Franco e una certa idea di Einaudi

di Gustavo Zagrebelsky

Versiamo lacrime per Ernesto. Non sono metaforiche. Sono un distillato di tante cose, ricordi, scherzi, autoironie, allegria, intese; sogni e sciocchezze, anche, ma sempre piene di tanta umanità. Così lo ricordiamo ancora fino alle sue ultime fatiche del vivere, agli alti e bassi della malattia quando i dolori che si avvertono finali ingombrano lo spirito con le preoccupazioni.

• a pagina 30

Domani in edicola



Sul Venerdì Baricco e i trent'anni della scuola Holden

La storia

A tavola nel bistrot della carne coltivata "È buona"



di Francesca Santolini • a pagina 19

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

LA SALUTE

**Dilaga la peste suina
"Danni già incalcolabili"**

FRANCESCO MOSCATELLI



Michele Avanza è il titolare della cascina Sant'Anna di Castellazzo Novarese, una fortezza di cemento circondata da un canale in mezzo alle risaie che si stendono per chilometri alle pendici del Monte Rosa. - PAGINA 15

IL REPORTAGE

**Nella giungla birmana
in lotta contro la dittatura**

BELLOCCIO, COZZOLI



Il basco nero, la barba incolta, sulle braccia un tatuaggio con il simbolo della pace, alle spalle, in una piccola capanna nel cuore della giungla birmana, la bandiera con impresso il disegno dei pazzi. - PAGINA 17



LA STAMPA

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 252 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

SECONDO L'ISTAT NEL PRIMO SEMESTRE DI QUEST'ANNO CALA ANCORA LA NATALITÀ: SONO NATI APPENA 178MILA BAMBINI

"Meno tasse per chi fa figli"

Il piano di Giorgetti. Ma è caccia a fondi, slitta la manovra. Imprese, costruttori e artigiani: le richieste al Mef

IL COMMENTO

**Ma non basta il Fisco
per favorire le nascite**

CHIARA SARACENO

Le politiche a sostegno della natalità costituiscono un insieme complesso che nelle società democratiche occidentali investono molte sfere: il lavoro e il reddito da lavoro, la disponibilità di servizi per l'infanzia. - PAGINA 23



GORIA, LUISE, MONTICELLI

L'ultima idea del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti di aumentare le spese da portare in detrazione è un aiuto per le famiglie che hanno già figli, anzi, che ne hanno almeno due, perché ai genitori che hanno solo un figlio viene implicitamente detto: «Se ne fai un altro lo Stato ti aiuta». - PAGINE 2-4

**Quelle tre mosse
contro i magistrati**

Donatella Stasio

IL RETROSCENA

**Nomine, Von der Leyen
"Su Fitto non arretrato"**

MARCO BRESOLIN

Forse del sostegno granitico del Partito popolare europeo, e dei numeri nelle commissioni parlamentari, Ursula von der Leyen sembra disposta a fare passi indietro sulla vicepresidenza esecutiva a Raffaele Fitto. Dovrà rivedere l'assegnazione dei portafogli. - PAGINE 5

IL CASO

**Quando Arianna avvisò
Sangiuliano su Boccia**

CAPURSO, OLIVO

Attirare l'attenzione su di sé, mantenerla viva, alimentare la curiosità giorno dopo giorno, colpo di scena dopo colpo di scena. Il talento di Maria Rosaria Boccia, che ha provocato le dimissioni di Sangiuliano, in questo è ineguagliabile. - PAGINE 10 E 11

IL DIBATTITO

**Cacciari: "Caro Giuli
lasci stare l'egemonia
non c'è cultura senza
scuola e formazione"**

MASSIMO CACCIARI



Caro Ministro, le e mi auguro che il suo ministero possa segnare un punto di svolta nel dibattito intorno alle politiche culturali così acceso in Italia dopo la formazione del governo Meloni. - PAGINE 24 E 25

LE BANCHE

**Unicredit in Germania
una scossa per la Ue**

MARIO DEAGLIO

Ancora ieri mattina, le prospettive dell'economia europea sembravano - a dir poco - di color grigio scuro: la Germania era tornata ad essere il «malato d'Europa» con l'invio ai sindacati, da parte di Volkswagen, di una lettera di disdetta dell'accordo che garantiva salvaguardia dei posti di lavoro (e dell'operatività delle fabbriche tedesche del gruppo) fino al 2029. A questa situazione non certo lusinghiera si doveva aggiungere la «corrente di differenza» con cui - prima di questa notizia - il nuovo Parlamento europeo si apprestava ad esaminare il Rapporto Draghi. - PAGINA 22

COMPAGNIA DI SANPAOLO

**Gilli: "Sulle Fondazioni
tassazione da rivedere"**

FEDERICO MONGA

«A gennaio il nuovo piano strategico su formazione, innovazione e nuovi talenti», annuncia a La Stampa il presidente di Compagnia di San Paolo, Marco Gilli. - PAGINA 31

NEL CONFRONTO TV DUE VISIONI OPPOSITE DELL'AMERICA. LA GAFFE DI DONALD: GLI IMMIGRATI MANGIANO GATTI

Harris domina Trump

FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI



Kamala è davvero in partita

BILL EMMOTT

Si sono levati sospiri di sollievo in tutto il mondo al termine del dibattito in televisione tra Kamala Harris e Donald Trump. - PAGINA 9

Bash: ma ora sia più concreta

SIMONA SIRI

«Kamala Harris ha vinto il dibattito, non ci sono dubbi, ma da qui a dire che vincerà le elezioni...». - PAGINE 6-8

L'EDUCAZIONE

**Classi senza sostegno
110mila prof precari**

ELISA FORTE

I supplenti, le cattedre assegnate e quelle che restano nel limbo. Almeno fino a quando non vi è un quadro definitivo dei bisogni di tutti gli studenti disabili. Sì, perché è vero che il dossier «sostegno», tra precariato, turnover e specializzazioni (poche rispetto al fabbisogno), ad ogni vigilia di anno scolastico resta quello più spinoso. Ma è anche vero che ci sono alcune variabili che - almeno su una quota parte delle cattedre vacanti - sono determinanti. - FRANCESCO RIVANO - PAGINA 14

IL DIBATTITO

**Se il figlio è depresso
non è colpa dei social**

MATTEO LANCIANI

Purtroppo la drammatica visione di molti adulti è che i bambini e gli adolescenti odierni sono stati troppo amati. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Per una curiosa coincidenza, proprio nel ventitreesimo anniversario dell'attacco alle Torri Gemelle, Antonio Gurrado rivendica sul *Foglio* il rilievo del Giacomo Leopardi filosofo non inferiore al rilievo del poeta, e il suo Zibaldone, dice, meriterebbe il credito attribuito ai Pensieri di Blaise Pascal. La colpa - se per i più Leopardi rimane un eccellente rimatore su cui sospirare soprattutto da ragazzi - è anche del mio amatissimo Benedetto Croce, per il quale il poeta era troppo rapsodico e troppo poco sistematico per ambire alla qualifica di filosofo. Che invece gli è stata consegnata negli ultimi anni e con tutti gli onori da due grandi (da poco scomparsi) come Emanuele Severino e Remo Bodei. Entrambi ne hanno scritto dei libri ed entrambi - spero di non essere troppo sbrigativo - lo considerano filosofo di enorme portata, il fondatore della filosofia contemporanea che molto prima di Friedrich Nietzsche demolì ogni idea di immutabile e di eterno: l'Infinito può essere soltanto una consolante illusione poetica. Il grido di Nietzsche - «Dio è morto» - consolidò l'intuizione di Leopardi e annunciò un mondo occidentale laicizzato, in cui il Padre non è più al centro delle nostre organizzazioni sociali e la spiritualità è al massimo una questione privata e persino su misura. Da ventitré anni, dall'11 settembre 2001, sappiamo che c'è un mondo nel quale Dio non è morto ed è un Dio scandalizzato e furibondo per la nostra rinuncia a lui, da cui discende l'immoralità corruttrice che fa di noi il nemico mortale. Come si invoca la pace davanti ai soldati di un Dio che non ci perdona di naufragare dolcemente?

In questo mare

MATTIA FELTRI

SENTIRSI A CASA, OVUNQUE

IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE
14-22 Settembre 2024

salonedelcamper.it | salonedelcamper@ferreparma.it | Segui su F@X, In



24 business school in partnership con **MILANO FINANZA**



SCOPRI I NOSTRI MASTER

C'è un piano per rilanciare l'Ilva di Taranto. Ma servono 1,8 miliardi

Di Rocco a pagina 8

Stellantis investe 406 mln per produrre auto elettriche negli Stati Uniti

Di Rocco a pagina 11



il quotidiano dei mercati finanziari

Vendite Inditex oltre 18 miliardi nel semestre grazie all'Europa

Utili in aumento del 10% ma il gruppo di Zara frena in Cina e America

Oristano in MF Fashion

Anno XXXVI n. 179

Giovedì 12 Settembre 2024

€2,00 *Classedtori*



24 business school in partnership con **MILANO FINANZA**

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

FTSE MIB -0,12% 33.174

DOW JONES -0,24% 40.639**

NASDAQ +1,40% 17.265**

DAX +0,35% 18.330

SPREAD 144 (-1)

€/S 1,1043

** Dati aggiornati alle ore 20,30

CON UNA DOPPIA MOSSA UNICREDIT COMPRA IL 9% DI COMMERZBANK

La guerra lampo di Orcel

L'istituto rileva il 4,5% dal governo tedesco e rastrella un altro 4,5% sul mercato. Adesso può puntare al 20%. Meloni avvisata in anticipo, Scholz tenuto all'oscuro

DOPO IL DUELLO TV CON HARRIS IL SOCIAL TRUMP MEDIA CROLLA A WALL STREET

Bussi, Clarich, Dal Maso, Deugeni, Gualtieri, La Monica e Massaro alle pagine 2, 3, 4 e 6



IN ROSSO PER 46 MILIONI

Satsipay perde meno grazie a più ricavi e alla riduzione dei costi di marketing

Mazelli a pagina 12

PRIMO SEMESTRE

Raccolta record nel ramo danni: polizze a quota 24 miliardi

Mezzia a pagina 13

PIÙ RISORSE PER CRESCERE

Illy in trattativa per far entrare un altro socio nel polo del gusto



Deugeni a pagina 15



1L R4T1NG V4LE UN C4P1T4LE.

80 banche in Europa ottimizzano credito e RWA grazie all'utilizzo di rating ECAI sulle imprese. Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati® ottimizzano la gestione del capitale delle banche europee che hanno già scelto CRIF Ratings, la principale agenzia di rating italiana con attività internazionale, autorizzata ECAI. Scopri di più su crif.it/ratingecai



Together to the next level

(Sito) Ansa

Trieste

Direzione Marittima Trieste omaggia marinai scomparsi in mare

Una corona deposta al monumento commemorativo della corvetta Berenice affondata nel porto di Trieste il 9 settembre 1943 e il lancio di una corona e di un mazzo di fiori in mare dalla motovedetta della Guardia Costiera CP277. Sono stati i gesti a testimonianza dei marinai morti in mare in occasione della ricorrenza della "Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare". Le due cerimonie sono state organizzate dalla Direzione Marittima di Trieste, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Gruppo di Trieste ed il Comune di Trieste. La motovedetta è partita dalla banchina della Capitaneria di porto di Trieste con a bordo autorità e soci ANMI, i quali hanno voluto dedicare un "omaggio solenne a tutti i marinai, militari e civili, che sacrificando la loro vita al servizio della Patria hanno fatto del mare il loro sacrario", riporta una nota della Direzione marittima di Trieste. Il lancio è stato presieduto da don Alessandro Amodeo, erano presenti il prefetto di Trieste Pietro Signoriello, il Direttore Marittimo del Fvg Capitano di Vascello Luciano Del Prete e il sindaco Roberto Dipiazza, con Questore, Comandanti provinciale dell'Arma dei Carabinieri, rappresentanti della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco, servizi tecnico-nautici e soci dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Gruppo di Trieste.



Porto di Trieste, approvato il progetto per il polo logistico

Approvato dal consiglio superiore dei lavori pubblici renderà Trieste centrale nei traffici ferroviari delle merci Da un terrapieno al nuovo Molo Ottavo . E non solo. Parliamo della grande stazione ferroviaria portuale di Servola. Un progetto destinato a cambiare il volto della zona dell' ex ferraiera che riguarderà l'area non interessata dai laminatoi di Arvedi. Ovvero la nuova piattaforma logistica, lo scalo legnami, il molo ottavo. Vantaggi economici e ambientali che hanno fatto correre il progetto che ha avuto il finanziamento del Pnrr ad agosto è stato approvato dal consiglio superiore dei lavori pubblici. 180 milioni di euro l'investimento. La prima parte del progetto riguarda la messa in sicurezza delle aree , quindi la stazione ferroviaria che permetterà di aumentare in grande percentuale arrivi e partenze delle merci con la composizione di treni lunghi da e verso Campo Marzio , la stazione di Servola e quella di Aquilinia. Un terminal che potrà essere sfruttato anche da Msc una volta che la costruzione dei carri ferroviari sarà a pieno regime. La terza parte del progetto riguarda la connessione con la grande viabilità e il conseguente azzeramento del traffico dei Tir in via Svevo e infine la costruzione di edifici pubblici tra cui il Museo archeologico industriale e un parco urbano che nascerà dalle ceneri di quello che sarà il cantiere dei lavori. Nei primi mesi del sarà avviata la procedura di aggiudicazione delle opere tra le imprese che si sono già pre qualificate. Conclusione lavori entro la fine del 2026 Nel servizio **Vittorio Torbianelli** - Commissario Porto di Trieste Immagini Renato Orso Montaggio Vittoria Protti.



Shipping Italy

Trieste

Hapag Lloyd coprirà quattro porti italiani a supporto di Gemini

Il network di trasporto via mare di container di Gemini - svelato ieri dalla alleanza e composto da una serie di servizi cosiddetti mainliner e shuttle - sarà integrato anche da alcuni collegamenti di tipo feeder offerti dalla sola Hapag Lloyd. Lo ha svelato il liner tedesco nella documentazione pubblicata ieri sul suo sito, in cui ha mostrato anche quali saranno a livello mondiale gli scali serviti da tali linee di feederaggio: in Italia si tratta dei porti di Salerno, Ravenna, Venezia e Ancona, che saranno raggiunti sia nel caso in cui Gemini implementerà la programmazione che prevede tragitti nave al largo del Capo di Buona Speranza, sia in quello di un ritorno regolare dei transiti dal Mar Rosso e dal canale di Suez. La rete aggiuntiva di servizi feeder a supporto della rete di Gemini, spiega la compagnia tedesca, sarà attivata in alcuni "specifici mercati", impiegando navi più piccole, gestite dalla stessa Hapag Lloyd o da suoi "fornitori strategici", andando a "supportare l'ottimizzazione delle rotte e il dislocamento delle navi, in modo da contribuire ulteriormente agli obiettivi di affidabilità". Ancora non è noto come saranno articolate queste linee, che nel Mediterraneo, per fare qualche esempio, serviranno anche Salonicco, Gemlik e non precisati porti di Algeria, Tunisia e Libia. L'offerta di Gemini, avevano spiegato sin dall'annuncio della costituzione dell'alleanza i due partner, prevede la configurazione di una rete basata su un modello 'hub and spoke' in grado secondo i suoi ideatori di garantire maggiore affidabilità e resilienza. Nell'approntarla i due partner si sono attenuti ad alcune linee guida, tra cui quella di definire "due o tre toccate nei porti principali di ogni regione", una "attenta selezione" dei terminali scelti come hub, per lo più di proprietà o controllati da Maersk o Hapag Lloyd, l'inclusione di numerosi servizi shuttle ad ampia copertura, nonché la strutturazione di connessioni sincronizzate tra servizi mainliner e tra mainliner e gli shuttle. Relativamente ai porti italiani, come svelato ieri, la rete di Gemini interesserà Genova nell'ambito del servizio Ae11 con il Far East e della linea transatlantica Ta11. Il capoluogo ligure, insieme a Vado Ligure, sarà inoltre servito da un collegamento del trade Europa Medio Oriente. **Trieste**, Livorno, La Spezia, insieme alle stesse Genova e Vado, saranno inoltre toccate da alcune linee shuttle.



Trieste Prima

Trieste

All'Enaip il corso di addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino

Questo corso è una novità assoluta sul territorio regionale e risponde alle esigenze specifiche delle imprese che operano nel settore della logistica. In particolare, nella zona di **Trieste**, strategica per i collegamenti con il **Porto**, le ferrovie, l'Autoporto di Ferneti e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, la domanda di professionisti qualificati è altissima **TRIESTE** - Per chi ha appena concluso la terza media e sta cercando un percorso in grado di preparare concretamente per il mondo del lavoro, per specializzarsi in un settore che le aziende del Friuli Venezia Giulia stanno fortemente cercando, l'Enaip propone il corso per Addetto alla Logistica Integrata e alla Gestione dei Processi di Magazzino. Un corso che è una novità assoluta sul territorio regionale e risponde alle esigenze specifiche delle imprese che operano nel settore della logistica. In particolare, nella zona di **Trieste**, strategica per i collegamenti con il **Porto**, le ferrovie, l'Autoporto di Ferneti e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, la domanda di professionisti qualificati è altissima. Il corso, della durata di tre anni, offre un mix perfetto tra studio e pratica. Dal secondo anno, entrerai già in contatto con il mondo del lavoro grazie ai tirocini in azienda. Agli allievi sarà

data l'opportunità di imparare sul campo, affiancando veri professionisti della logistica e vivendo in prima persona la realtà di un settore dinamico e in costante crescita. Ma che cosa fa l'Addetto alla Logistica Integrata e alla Gestione dei Processi di Magazzino? Questa figura professionale rappresenta l'evoluzione del classico magazziniere. Non si limita a movimentare le merci, ma è un vero e proprio nodo strategico all'interno delle organizzazioni commerciali e distributive. L'operatore si occuperà della gestione e dell'ottimizzazione dei flussi di merci, collaborando con il responsabile della logistica per programmare acquisti e consegne e utilizzando strumenti informatizzati per migliorare l'efficienza dello smistamento e stoccaggio. Sarà una figura centrale, che lavora a stretto contatto con diverse funzioni aziendali, dal back office ai reparti amministrativi, fino ai clienti e fornitori. Il suo ruolo sarà fondamentale per garantire che le merci entrino ed escano dal magazzino in modo fluido, in linea con i più alti standard di efficienza. Perché Iscriverti? Le aziende del territorio stanno cercando professionisti qualificati. Una formazione, combinata con la conoscenza delle procedure automatizzate, è in grado di creare professionisti ricercati in contesti che vanno dal **Porto** di **Trieste** alle principali reti logistiche della regione. Durante il corso, si studieranno le materie classiche come italiano, matematica e inglese, ma il focus sarà sulle materie tecniche che prepareranno lo studente a diventare un vero esperto della logistica integrata. Imparerà a utilizzare strumenti digitali, a gestire il magazzino con un approccio moderno e innovativo, e a collaborare con team multidisciplinari. Al termine del percorso, otterrà un attestato di qualifica



Questo corso è una novità assoluta sul territorio regionale e risponde alle esigenze specifiche delle imprese che operano nel settore della logistica. In particolare, nella zona di Trieste, strategica per i collegamenti con il Porto, le ferrovie, l'Autoporto di Ferneti e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, la domanda di professionisti qualificati è altissima TRIESTE - Per chi ha appena concluso la terza media e sta cercando un percorso in grado di preparare concretamente per il mondo del lavoro, per specializzarsi in un settore che le aziende del Friuli Venezia Giulia stanno fortemente cercando, l'Enaip propone il corso per Addetto alla Logistica Integrata e alla Gestione dei Processi di Magazzino. Un corso che è una novità assoluta sul territorio regionale e risponde alle esigenze specifiche delle imprese che operano nel settore della logistica. In particolare, nella zona di Trieste, strategica per i collegamenti con il Porto, le ferrovie, l'Autoporto di Ferneti e l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, la domanda di professionisti qualificati è altissima. Il corso, della durata di tre anni, offre un mix perfetto tra studio e pratica. Dal secondo anno, entrerai già in contatto con il mondo del lavoro grazie ai tirocini in azienda. Agli allievi sarà data l'opportunità di imparare sul campo, affiancando veri professionisti della logistica e vivendo in prima persona la realtà di un settore dinamico e in costante crescita. Ma che cosa fa l'Addetto alla Logistica Integrata e alla Gestione dei Processi di Magazzino? Questa figura professionale rappresenta l'evoluzione del classico magazziniere. Non si limita a movimentare le merci, ma è un vero e proprio nodo strategico all'interno delle organizzazioni commerciali e distributive. L'operatore si occuperà della gestione e dell'ottimizzazione dei flussi di merci, collaborando con il responsabile della logistica per programmare acquisti e consegne e utilizzando strumenti informatizzati per migliorare l'efficienza dello smistamento e stoccaggio. Sarà una figura centrale, che lavora a stretto contatto con diverse funzioni aziendali, dal back office ai reparti amministrativi, fino ai clienti e fornitori. Il suo ruolo sarà fondamentale per garantire che le merci entrino ed escano dal magazzino in modo fluido, in linea con i più alti standard di efficienza. Perché Iscriverti? Le aziende del territorio stanno cercando professionisti qualificati. Una formazione, combinata con la conoscenza delle procedure automatizzate, è in grado di creare professionisti ricercati in contesti che vanno dal Porto di Trieste alle principali reti logistiche della regione. Durante il corso, si studieranno le materie classiche come italiano, matematica e inglese, ma il focus sarà sulle materie tecniche che prepareranno lo studente a diventare un vero esperto della logistica integrata. Imparerà a utilizzare strumenti digitali, a gestire il magazzino con un approccio moderno e innovativo, e a collaborare con team multidisciplinari. Al termine del percorso, otterrà un attestato di qualifica

Trieste Prima

Trieste

professionale. A questi recapiti la segreteria per informazioni e per assicurarsi un posto nel corso: Indirizzo: Via dell'Istria 57, **Trieste** Telefono: 040 3788817 Email: **trieste**@enaip.fvg.it Orari di apertura: Da lunedì a venerdì, 10:00 - 13:00 e 14:00 - 15:00.

Marcato "ZLS Porto di Venezia-Rodigino opportunità unica"

VENEZIA (ITALPRESS) - "Oggi c'erano davvero tutti dai sindaci alle associazioni di categoria fino all'Autorità Portuale, dai sindacati agli enti territoriali. Tutti uniti nella consapevolezza che questa è un'occasione unica per il Polesine e per **Porto** Marghera. Stiamo parlando di 80 milioni di euro di credito d'imposta, agevolazioni economiche e burocratiche per attrarre investitori e far decollare l'economia locale. Adesso dobbiamo mettere in moto il gigante, raccontare al mondo che c'è questa opportunità straordinaria. L'invito va dunque agli imprenditori, spiegando che investire in questi territori è assolutamente conveniente". Lo afferma l'Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato che questa mattina ha coordinato l'incontro del tavolo tematico della Zona Logistica Semplificata **Porto** di **Venezia** - Rodigino tenutosi nella sala consiliare della Provincia di Rovigo. Accolti dal padrone di casa il Presidente della Provincia di Rovigo Enrico Ferrarese, al tavolo hanno partecipato tutti i sindaci dei Comuni coinvolti, le Province, l'Autorità Portuale, le categorie economiche e le parti sociali con le quali la Regione si confronterà rispetto alle strategie per lo sviluppo della zona logistica semplificata.

Ricordiamo che i Comuni coinvolti oltre la Città metropolitana di **Venezia** e la Provincia di Rovigo sono **Venezia**, Rovigo, Chioggia, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesse Umbertino, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta. L'assessore Marcato ha ripercorso l'iter che in 5 anni ha portato dalla costituzione della ZLS fino al recente provvedimento con il quale è stato finanziato il credito d'imposta per gli investitori. I tecnici della Regione hanno illustrato in cosa consistono e come funzionano tali agevolazioni. I progetti di investimenti possono andare da 200.000 ad un massimo di 100 milioni di euro e le comunicazioni vanno effettuate all'Agenzia delle Entrate tra il 12 dicembre 2024 al 30 gennaio 2025. "E' stato istituito il Comitato di indirizzo quindi siamo pronti a partire - ha concluso Marcato -. Ribadisco che serve mettere tutte le nostre energie nel promuovere questa occasione che permetterà di fare da volano per la crescita del territorio. Serve lavorare in fretta ed è assolutamente necessario che il credito d'imposta venga finanziato dal Governo anche per il 2025 e 2026. Dare garanzie agli investitori è sicuramente una fondamentale leva di attrazione".

foto: ufficio stampa Regione Veneto (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Veneto News

Venezia

ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Marcato, "Consapevoli dell'opportunità unica. Uniamo le forze per promuovere il territorio e attrarre investitori"

(AVN) - **Venezia**, 11 settembre 2024 "Oggi c'erano davvero tutti dai sindaci alle associazioni di categoria fino all'Autorità Portuale, dai sindacati agli enti territoriali. Tutti uniti nella consapevolezza che questa è un'occasione unica per il Polesine e per **Porto Marghera**. Stiamo parlando di 80 milioni di euro di credito d'imposta, agevolazioni economiche e burocratiche per attrarre investitori e far decollare l'economia locale. Adesso dobbiamo mettere in moto il gigante, raccontare al mondo che c'è questa opportunità straordinaria. L'invito va dunque agli imprenditori, spiegando che investire in questi territori è assolutamente conveniente". Lo afferma l'Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato che questa mattina ha coordinato l'incontro del tavolo tematico della Zona Logistica Semplificata **Porto di Venezia** - Rodigino tenutosi nella sala consiliare della Provincia di Rovigo. Accolti dal padrone di casa il Presidente della Provincia di Rovigo Enrico Ferrarese, al tavolo hanno partecipato tutti i sindaci dei Comuni coinvolti, le Province, l'Autorità Portuale, le categorie economiche e le parti sociali con le quali la Regione si confronterà rispetto alle strategie per lo sviluppo della zona logistica semplificata.

Ricordiamo che i Comuni coinvolti oltre la Città metropolitana di **Venezia** e la Provincia di Rovigo sono **Venezia**, Rovigo, Chioggia, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Caltò, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesse Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta. L'assessore Marcato ha ripercorso l'iter che in 5 anni ha portato dalla costituzione della ZLS fino al recente provvedimento con il quale è stato finanziato il credito d'imposta per gli investitori. I tecnici della Regione hanno illustrato in cosa consistono e come funzionano tali agevolazioni. I progetti di investimenti possono andare da 200.000 ad un massimo di 100 milioni di euro e le comunicazioni vanno effettuate all'Agenzia delle Entrate tra il 12 dicembre 2024 al 30 gennaio 2025. È stato istituito il Comitato di indirizzo quindi siamo pronti a partire - ha concluso Marcato -. Ribadisco che serve mettere tutte le nostre energie nel promuovere questa occasione che permetterà di fare da volano per la crescita del territorio. Serve lavorare in fretta ed è assolutamente necessario che il credito d'imposta venga finanziato dal Governo anche per il 2025 e 2026. Dare garanzie agli investitori è sicuramente una fondamentale leva di attrazione". (SVIL. ECON.) Please follow and like us.



Acciaierie d'Italia in AS: riparte la flotta navale

Questa settimana riprenderà il mare la Ursa Minor: trasporta semilavorati come coils dallo stabilimento di Taranto verso quelli del Nord Italia attraverso il porto di Genova. Acciaierie d'Italia in AS che oggi annuncia il completamento di un primo tassello per il ripristino delle unità navali. A comunicarlo, a nome dei commissari straordinari e del direttore generale di Acciaierie d'Italia in AS, è il direttore della Logistica, Supply Chain e Adi Servizi Marittimi, Angelo Colucci.

«La situazione che ci siamo trovati ad affrontare era molto critica. Tutte le cinque navi della flotta e le otto unità galleggianti erano contemporaneamente ferme e inattive a causa di mancata manutenzione e certificazioni di classe scadute. Abbiamo subito attivato un piano di ripristino mirato, con un focus prioritario sulle unità strategiche», ha dichiarato Colucci. È stata avviata un'operazione di ripristino delle unità navali più strategiche, a partire dalla nave Gemma (nella foto), che questa notte, ha ripreso la navigazione e le attività commerciali. La nave era rimasta bloccata a Singapore per oltre tre anni dal 2020. Il nome Gemma è ispirato alla stella binaria ad eclisse più luminosa della

Costellazione della Corona Boreale, come tradizione per tutte le navi della flotta, che portano nomi legati a costellazioni o stelle. Gemma, una nave VLOC (Very Large Ore Carrier) di 330 metri di lunghezza e 57 metri di larghezza, varata nel febbraio 2012, è tra le più grandi del mondo nella sua categoria. Dedicata al trasporto strategico di materie prime dal Brasile a Taranto, può trasportare fino a 315.000 tonnellate di minerale. Il suo arrivo a Taranto è previsto per novembre 2024. Questa settimana riprenderà il mare anche la Ursa Minor, ammiraglia della flotta per il trasporto di prodotti finiti e semilavorati, con una capacità di 30.000 tonnellate. Dopo importanti lavori di manutenzione, la nave riprenderà le attività commerciali, trasportando semilavorati come coils dallo stabilimento di Taranto verso quelli del Nord Italia attraverso il porto di Genova. Nel frattempo, la nave gemella Ursa Major entrerà in cantiere per lavori di manutenzione e riclassifica, con l'obiettivo di tornare operativa entro la fine dell'anno. Queste unità, Ursa Major e Ursa Minor, assicurano l'approvvigionamento autonomo degli stabilimenti di Genova, Novi e Racconigi, riducendo i rischi di ritardi e ottimizzando le giacenze, eliminando la dipendenza da armatori esterni e garantendo un vantaggio competitivo in termini di efficienza e controllo delle operazioni logistiche. Il piano di ripartenza proseguirà con il riavvio delle unità di stazza minore, Corona Australe e Corona Boreale, in fase di richiesta di disarmo temporaneo nell'attesa dei necessari interventi di manutenzione. I commissari straordinari di Acciaierie d'Italia in AS, Giovanni Fiori, Giancarlo Quaranta e Davide Tabarelli dichiarano: «Il ripristino della nostra flotta navale rappresenta un passo fondamentale per il rafforzamento della competitività di Acciaierie d'Italia».



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

in AS. Questo risultato, frutto di un impegno costante e di una gestione oculata, ci permette di garantire efficienza operativa, autonomia logistica e un maggiore controllo sulla nostra supply chain. La ripresa delle attività delle nostre navi più strategiche non è solo un traguardo per l'azienda, ma anche un segnale della nostra determinazione nella realizzazione del Piano di Ripartenza, consapevoli che queste azioni rafforzeranno ulteriormente la posizione di Acciaierie d'Italia come leader del settore siderurgico».

Shipping Italy

Genova, Voltri

Acciaierie d'Italia in A.S. annuncia il ripristino della flotta navale

Ottimizzazione delle attività logistiche per garantire efficienza, affidabilità e competitività della società sul mercato nazionale e internazionale. Questo l'obiettivo di Acciaierie d'Italia in Amministrazione straordinaria che ha annunciato il completamento di un primo importante tassello per il ripristino delle proprie unità navali. A comunicarlo, a nome dei commissari straordinari e del direttore generale di Acciaierie d'Italia in A.S., è il direttore della logistica e di Acciaierie d'Italia Servizi Marittimi, Angelo Colucci. "La situazione che ci siamo trovati ad affrontare era molto critica. Tutte le cinque navi della flotta e le otto unità galleggianti erano contemporaneamente ferme e inattive a causa di mancata manutenzione e certificazioni di classe scadute. Abbiamo subito attivato un piano di ripristino mirato, con un focus prioritario sulle unità strategiche" le sue parole. La società informa che è stata avviata un'operazione di ripristino delle unità navali più strategiche, a partire dalla nave Gemma, che questa notte, ha ripreso la navigazione e le attività commerciali. La nave era rimasta bloccata a Singapore per oltre tre anni dal 2020. Gemma, una nave Very Large Ore Carrier di 330 metri di lunghezza e 57 metri di larghezza, varata nel febbraio 2012, è tra le più grandi bulk carrier al mondo. Dedicata al trasporto strategico di materie prime dal Brasile a Taranto, può trasportare fino a 315.000 tonnellate di minerale. Il suo arrivo a Taranto è previsto per il prossimo novembre. Questa settimana riprenderà poi il mare anche la Ursa Minor, nave adibita al trasporto di prodotti finiti e semilavorati con una capacità di 30.000 tonnellate. Dopo importanti lavori di manutenzione, la nave riprenderà le attività commerciali trasportando semilavorati come coils dallo stabilimento di Taranto verso quelli del Nord Italia attraverso il **porto di Genova**. Nel frattempo la nave gemella Ursa Major entrerà invece in cantiere per lavori di manutenzione e riclassifica con l'obiettivo di tornare operativa entro la fine dell'anno. L'azienda ricorda che le unità Ursa Major e Ursa Minor assicurano l'approvvigionamento autonomo degli stabilimenti di **Genova**, Novi e Racconigi, riducendo i rischi di ritardi e ottimizzando le giacenze, eliminando la dipendenza da armatori esterni e garantendo un vantaggio competitivo in termini di efficienza e controllo delle operazioni logistiche. Il piano di ripartenza proseguirà poi con il riavvio delle unità di stazza minore, Corona Australe e Corona Boreale, in fase di richiesta di disarmo temporaneo nell'attesa dei necessari interventi di manutenzione. "Il ripristino della nostra flotta navale rappresenta un passo fondamentale per il rafforzamento della competitività di Acciaierie d'Italia in A.S. Questo risultato, frutto di un impegno costante e di una gestione oculata, ci permette di garantire efficienza operativa, autonomia logistica e un maggiore controllo sulla nostra supply chain. La ripresa delle attività delle nostre navi più strategiche non è solo un traguardo per l'azienda, ma anche un



Shipping Italy

Genova, Voltri

segnale della nostra determinazione nella realizzazione del piano di ripartenza, consapevoli che queste azioni rafforzeranno ulteriormente la posizione di Acciaierie d'Italia come leader del settore siderurgico" dichiarano i Commissari Straordinari di Acciaierie d'Italia in A.S. Giovanni Fiori, Giancarlo Quaranta e Davide Tabarelli.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Commessa da record per Ente Bacini con la Jolly Rosa

Entrata a fine 2023 nella flotta della compagnia armatoriale genovese Ignazio Messina&C, la portacontainer Jolly Rosa ha oggi raggiunto l'area delle riparazioni navali del capoluogo ligure. La nave sarà in particolare 'ospitata' dal bacino n.4 per effettuare nelle prossime tre settimane e mezzo alcune lavorazioni di natura meccanica, affidate a San Giorgio del Porto. In una nota Ente Bacini ha rilevato l'impegno dei "tecnici e dei professionisti delle aziende coinvolte e dei lavoratori di Ente Bacini, che hanno contribuito all'immissione di una nave da 260 metri in un bacino lungo 267. Con l'ingresso della Jolly Rosa i bacini di carenaggio di **Genova** eguagliano il record di lunghezza nave già raggiunto nel 2014 e nel 2015 con le navi Msc Gina e Msc Aniello, e confermano la competitività nel mercato mediterraneo". Intanto l'azionista di maggioranza della società che gestisce le cinque vasche di carenaggio genovesi, l'Autorità di sistema portuale locale (al 96,7%, il resto è suddiviso fra Riparatori Navali Genovesi S.r.l. e **Genova** Industrie Navali S.p.A.), ha avviato una procedura per la selezione di un nuovo presidente in sostituzione di Daniela Ameri, subentrata come consigliera anziana a Mauro Vianello quando quest'ultimo è stato travolto dall'inchiesta della Procura genovese che ne ha causato l'interdizione professionale. Secondo quanto riferisce, dietro anonimato, un docente della facoltà di Ingegneria dell'ateneo genovese, l'ente, stretto dai limiti imposti dalla legge sulle partecipate che impone una spesa per l'intero cda di Ente Bacini non superiore agli 88mila euro complessivi, avrebbe nelle scorse settimane inviato una richiesta di disponibilità a decine di figure del corpo docenti dell'ateneo, orientandosi - ha rivelato Il Secolo XIX - sulla ricercatrice a tempo determinato trentanovenne Tatiana Pais.



"Women 4 Blue": all'Almagià si parla del contributo femminile nella promozione dell'economia blu

L'assessora Randi: "Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità" "Women 4 Blue: Empowering Women in the Blue Economy" è il titolo della mattinata di incontro e confronto su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa rivolta alle giovani generazioni e a tutta la cittadinanza interessata che si terrà il 26 settembre alle Artificerie Almagià di Ravenna a partire dalle 9. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea realizzerà, a partire dal mese di settembre, una serie di iniziative incentrate sulla conoscenza della Blue economy e delle politiche europee per il mare e la tutela della biodiversità su tutto il territorio nazionale in collaborazione con alcuni Centri Europe Direct (ED). "Ritengo molto significativo e gratificante - afferma Annagiulia Randi, assessora al Porto e alle Politiche europee - che ad aprire il ciclo di momenti educativi sul mare che avranno luogo in diverse località costiere d'Italia, coordinato dalla Commissione europea, sia Ravenna con la nostra proposta Women 4 Blue.

Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità. Le donne sono ancora troppo poco rappresentate nei settori della blue economy quali la portualità e l'off-shore, la pesca e le scienze del mare, ma nel momento in cui si cimentano in questi ambiti possono davvero raggiungere vette di eccellenza e innovazione. Sono certa che le professioniste presenti saranno di grande ispirazione per i giovani che parteciperanno". L'iniziativa è realizzata dal Centro Europe Direct della Romagna ed è stata inserita dalla Dg Mare della Commissione europea nella campagna European Maritime Day in My Country 2024. Ad aprire la mattinata saranno presenti Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale del mare Adriatico centro settentrionale e Antonella Bandoli, presidente del comitato imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara. Relatore principale sarà Mariasole Bianco, esperta di conservazione dell'ambiente marino, scienziata e divulgatrice ambientale, e presidente di Worldrise, nota al grande pubblico per la capacità di mobilitazione per la tutela del mare fondata sul rigore scientifico. Si partirà proprio dai contorni scientifici e normativi del tema della crescita economica e tutela della biodiversità per poi capire quali e quanti sono gli sbocchi professionali offerti nel campo dello sviluppo marittimo sostenibile. Seguirà infatti una tavola rotonda con testimonial delle buone pratiche ravennati in ambito Blue economy. Grazie alle testimonianze saranno presentate professioni anche poco conosciute nel campo dei trasporti marittimi, della logistica, dell'off-shore, della ricerca e della tutela dell'ambiente. Le conclusioni saranno affidate a Costanza Musso, Presidente Wista Italy,



L'assessora Randi: "Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità" "Women 4 Blue: Empowering Women in the Blue Economy" è il titolo della mattinata di incontro e confronto su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa rivolta alle giovani generazioni e a tutta la cittadinanza interessata che si terrà il 26 settembre alle Artificerie Almagià di Ravenna a partire dalle 9. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea realizzerà, a partire dal mese di settembre, una serie di iniziative incentrate sulla conoscenza della Blue economy e delle politiche europee per il mare e la tutela della biodiversità su tutto il territorio nazionale in collaborazione con alcuni Centri Europe Direct (ED). "Ritengo molto significativo e gratificante - afferma Annagiulia Randi, assessora al Porto e alle Politiche europee - che ad aprire il ciclo di momenti educativi sul mare che avranno luogo in diverse località costiere d'Italia, coordinato dalla Commissione europea, sia Ravenna con la nostra proposta Women 4 Blue. Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità. Le donne sono ancora troppo poco rappresentate nei settori della blue economy quali la portualità e l'off-shore, la pesca e le scienze del mare, ma nel momento in cui si cimentano in questi ambiti possono davvero raggiungere vette di eccellenza e innovazione. Sono certa che le professioniste presenti saranno di grande ispirazione per i giovani che parteciperanno". L'iniziativa è realizzata dal

Ravenna Today

Ravenna

branca nazionale dell'associazione internazionale di professionisti dell'industria marittima. Tra gli interventi anche Alessandra Portis, che si occupa di comunicazione sugli affari marittimi della Commissione europea e che potrà illustrare ai giovani presenti anche opportunità di tirocinio e volontariato europeo in ambito Blue. Anche comunicazione e creatività sono infatti percorsi professionali che concorrono alla crescita blu: ad impreziosire l'iniziativa una piccola esposizione di Vladana Vujosevic, un'artista che con le sue opere concretizza l'impegno e la passione per il mare.

"Women 4 Blue": incontro su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa

"Women 4 Blue: Empowering Women in the Blue Economy" è il titolo della mattinata di incontro e confronto su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa rivolta alle giovani generazioni e a tutta la cittadinanza interessata che si terrà il 26 settembre alle Artificerie Almagià di Ravenna a partire dalle 9. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea realizzerà, a partire dal mese di settembre, una serie di iniziative incentrate sulla conoscenza della Blue economy e delle politiche europee per il mare e la tutela della biodiversità su tutto il territorio nazionale in collaborazione con alcuni Centri Europe Direct (ED). "Ritengo molto significativo e gratificante - afferma Annagiulia Randi, assessora al Porto e alle Politiche europee - che ad aprire il ciclo di momenti educativi sul mare che avranno luogo in diverse località costiere d'Italia, coordinato dalla Commissione europea, sia Ravenna con la nostra proposta Women 4 Blue. Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità. Le donne sono ancora troppo poco rappresentate nei settori della blue economy quali la portualità e l'off-shore, la pesca e le scienze del mare, ma nel momento in cui si cimentano in questi ambiti possono davvero raggiungere vette di eccellenza e innovazione. Sono certa che le professioniste presenti saranno di grande ispirazione per i giovani che parteciperanno". L'iniziativa è realizzata dal Centro Europe Direct della Romagna ed è stata inserita dalla Dg Mare della Commissione europea nella campagna European Maritime Day in My Country 2024. Ad aprire la mattinata saranno presenti Daniele Rossi, presidente dell'**Autorità portuale** del mare Adriatico centro settentrionale e Antonella Bandoli, presidente del comitato imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara. Relatore principale sarà Mariasole Bianco, esperta di conservazione dell'ambiente marino, scienziata e divulgatrice ambientale, e presidente di Worldrise, nota al grande pubblico per la capacità di mobilitazione per la tutela del mare fondata sul rigore scientifico. Si partirà proprio dai contorni scientifici e normativi del tema della crescita economica e tutela della biodiversità per poi capire quali e quanti sono gli sbocchi professionali offerti nel campo dello sviluppo marittimo sostenibile. Seguirà infatti una tavola rotonda con testimonial delle buone pratiche ravennati in ambito Blue economy. Grazie alle testimonianze saranno presentate professioni anche poco conosciute nel campo dei trasporti marittimi, della logistica, dell'off-shore, della ricerca e della tutela dell'ambiente. Le conclusioni saranno affidate a Costanza Musso, Presidente Wista Italy, branca nazionale dell'associazione internazionale di professioniste dell'industria marittima. Tra gli interventi anche Alessandra Portis, che si occupa di comunicazione sugli affari marittimi della Commissione europea e che potrà illustrare



ai giovani presenti anche opportunità di tirocinio e volontariato europeo in ambito Blue. Anche comunicazione e creatività sono infatti percorsi professionali che concorrono alla crescita blu: ad impreziosire l'iniziativa una piccola esposizione di Vladana Vujosevic, un'artista che con le sue opere concretizza l'impegno e la passione per il mare.

"Women 4 Blue": economia blu e sfide per Ravenna e l'Europa nel segno della valorizzazione della componente femminile

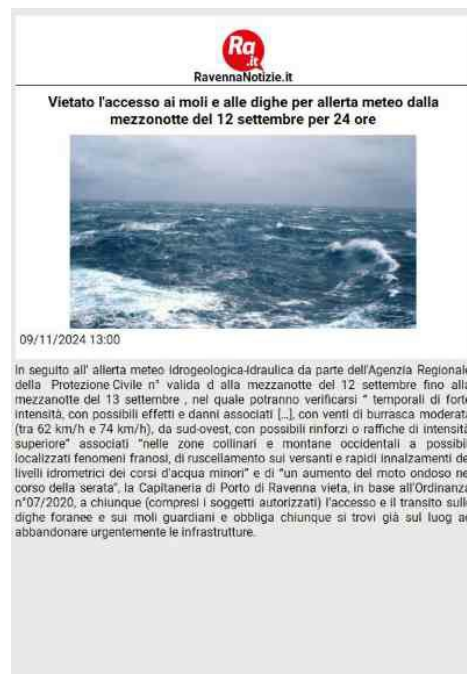
"Women 4 Blue: Empowering Women in the Blue Economy" è il titolo della mattinata di incontro e confronto su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa rivolta alle giovani generazioni e a tutta la cittadinanza interessata che si terrà il 26 settembre alle Artificerie Almagià di Ravenna a partire dalle 9. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea realizzerà, a partire dal mese di settembre, una serie di iniziative incentrate sulla conoscenza della Blue economy e delle politiche europee per il mare e la tutela della biodiversità su tutto il territorio nazionale in collaborazione con alcuni Centri Europe Direct (ED). "Ritengo molto significativo e gratificante - afferma Annagiulia Randi, assessora al Porto e alle Politiche europee - che ad aprire il ciclo di momenti educativi sul mare che avranno luogo in diverse località costiere d'Italia, coordinato dalla Commissione europea, sia Ravenna con la nostra proposta Women 4 Blue. Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità. Le donne sono ancora troppo poco rappresentate nei settori della blue economy quali la portualità e l'off-shore, la pesca e le scienze del mare, ma nel momento in cui si cimentano in questi ambiti possono davvero raggiungere vette di eccellenza e innovazione. Sono certa che le professioniste presenti saranno di grande ispirazione per i giovani che parteciperanno". L'iniziativa è realizzata dal Centro Europe Direct della Romagna ed è stata inserita dalla Dg Mare della Commissione europea nella campagna European Maritime Day in My Country 2024. Ad aprire la mattinata saranno presenti Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale del mare Adriatico centro settentrionale e Antonella Bandoli, presidente del comitato imprenditoriale femminile della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara. Relatore principale sarà Mariasole Bianco, esperta di conservazione dell'ambiente marino, scienziata e divulgatrice ambientale, e presidente di Worldrise, nota al grande pubblico per la capacità di mobilitazione per la tutela del mare fondata sul rigore scientifico. Si partirà proprio dai contorni scientifici e normativi del tema della crescita economica e tutela della biodiversità per poi capire quali e quanti sono gli sbocchi professionali offerti nel campo dello sviluppo marittimo sostenibile. Seguirà infatti una tavola rotonda con testimonial delle buone pratiche ravennati in ambito Blue economy. Grazie alle testimonianze saranno presentate professioni anche poco conosciute nel campo dei trasporti marittimi, della logistica, dell'off-shore, della ricerca e della tutela dell'ambiente. Le conclusioni saranno affidate a Costanza Musso, Presidente Wista Italy, branca nazionale dell'associazione internazionale di professioniste dell'industria marittima. Tra gli interventi anche Alessandra Portis, che si occupa di comunicazione sugli affari marittimi della Commissione europea e che potrà illustrare



ai giovani presenti anche opportunità di tirocinio e volontariato europeo in ambito Blue. Anche comunicazione e creatività sono infatti percorsi professionali che concorrono alla crescita blu: ad impreziosire l'iniziativa una piccola esposizione di Vladana Vujosevic, un'artista che con le sue opere concretizza l'impegno e la passione per il mare.

Vietato l'accesso ai moli e alle dighe per allerta meteo dalla mezzanotte del 12 settembre per 24 ore

In seguito all' allerta meteo idrogeologica-idraulica da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile n° valida d alla mezzanotte del 12 settembre fino alla mezzanotte del 13 settembre , nel quale potranno verificarsi " temporali di forte intensità, con possibili effetti e danni associati [], con venti di burrasca moderata (tra 62 km/h e 74 km/h), da sud-ovest, con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore" associati "nelle zone collinari e montane occidentali a possibili localizzati fenomeni franosi, di ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori" e di "un aumento del moto ondoso nel corso della serata", la Capitaneria di **Porto di Ravenna** vieta, in base all'Ordinanza n°07/2020, a chiunque (compresi i soggetti autorizzati) l'accesso e il transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani e obbliga chiunque si trovi già sul luog ad abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Women 4 Blue": all'Almagià incontro su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa

"Women 4 Blue: Empowering Women in the Blue Economy" è il titolo della mattinata di incontro e confronto su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa rivolta alle giovani generazioni e a tutta la cittadinanza interessata che si terrà il 26 settembre alle Artificerie Almagià di Ravenna a partire dalle 9. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea realizzerà, a partire dal mese di settembre, una serie di iniziative incentrate sulla conoscenza della Blue economy e delle politiche europee per il mare e la tutela della biodiversità su tutto il territorio nazionale in collaborazione con alcuni Centri Europe Direct (ED). "Ritengo molto significativo e gratificante - afferma Annagiulia Randi, assessora al Porto e alle Politiche europee - che ad aprire il ciclo di momenti educativi sul mare che avranno luogo in diverse località costiere d'Italia, coordinato dalla Commissione europea, sia Ravenna con la nostra proposta Women 4 Blue. Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità. Le donne sono ancora troppo poco rappresentate nei settori della blue economy quali la portualità e l'off-shore, la pesca e le scienze del mare, ma nel momento in cui si cimentano in questi ambiti possono davvero raggiungere vette di eccellenza e innovazione. Sono certa che le professioniste presenti saranno di grande ispirazione per i giovani che parteciperanno". L'iniziativa è realizzata dal Centro Europe Direct della Romagna ed è stata inserita dalla Dg Mare della Commissione europea nella campagna European Maritime Day in My Country 2024. Ad aprire la mattinata saranno presenti Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale del mare Adriatico centro settentrionale e Antonella Bandoli, presidente del comitato imprenditoriale femminile della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara. Relatore principale sarà Mariasole Bianco, esperta di conservazione dell'ambiente marino, scienziata e divulgatrice ambientale, e presidente di Worldrise, nota al grande pubblico per la capacità di mobilitazione per la tutela del mare fondata sul rigore scientifico. Si partirà proprio dai contorni scientifici e normativi del tema della crescita economica e tutela della biodiversità per poi capire quali e quanti sono gli sbocchi professionali offerti nel campo dello sviluppo marittimo sostenibile. Seguirà infatti una tavola rotonda con testimonial delle buone pratiche ravennati in ambito Blue economy. Grazie alle testimonianze saranno presentate professioni anche poco conosciute nel campo dei trasporti marittimi, della logistica, dell'off-shore, della ricerca e della tutela dell'ambiente. Le conclusioni saranno affidate a Costanza Musso, Presidente Wista Italy, branca nazionale dell'associazione internazionale di professioniste dell'industria marittima. Tra gli interventi anche Alessandra Portis, che si occupa di comunicazione sugli affari marittimi della Commissione europea e che potrà illustrare



"Women 4 Blue: Empowering Women in the Blue Economy" è il titolo della mattinata di incontro e confronto su economia blu, opportunità e sfide per Ravenna e l'Europa rivolta alle giovani generazioni e a tutta la cittadinanza interessata che si terrà il 26 settembre alle Artificerie Almagià di Ravenna a partire dalle 9. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea realizzerà, a partire dal mese di settembre, una serie di iniziative incentrate sulla conoscenza della Blue economy e delle politiche europee per il mare e la tutela della biodiversità su tutto il territorio nazionale in collaborazione con alcuni Centri Europe Direct (ED). "Ritengo molto significativo e gratificante - afferma Annagiulia Randi, assessora al Porto e alle Politiche europee - che ad aprire il ciclo di momenti educativi sul mare che avranno luogo in diverse località costiere d'Italia, coordinato dalla Commissione europea, sia Ravenna con la nostra proposta Women 4 Blue. Questa iniziativa rientra in un progetto da me fortemente voluto per evidenziare e valorizzare quanto la componente femminile possa contribuire allo sviluppo economico, scientifico e sociale in chiave di sostenibilità. Le donne sono ancora troppo poco rappresentate nei settori della blue economy quali la portualità e l'off-shore, la pesca e le scienze del mare, ma nel momento in cui si cimentano in questi ambiti possono davvero raggiungere vette di eccellenza e innovazione. Sono certa che le professioniste presenti saranno di grande ispirazione per i giovani che parteciperanno". L'iniziativa è realizzata dal Centro Europe Direct della Romagna ed è stata inserita dalla Dg Mare della Commissione europea nella campagna European Maritime Day in My Country 2024. Ad aprire la mattinata saranno presenti Daniele Rossi, presidente dell'Autorità portuale del mare Adriatico centro settentrionale e Antonella Bandoli, presidente del comitato imprenditoriale femminile della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara. Relatore principale sarà Mariasole Bianco, esperta di conservazione dell'ambiente marino, scienziata e divulgatrice ambientale, e presidente di Worldrise, nota al grande pubblico per la capacità di mobilitazione per la tutela del mare fondata sul rigore scientifico. Si partirà proprio dai contorni scientifici e normativi del tema della crescita economica e tutela della biodiversità per poi capire quali e quanti sono gli sbocchi professionali offerti nel campo dello sviluppo marittimo sostenibile. Seguirà infatti una tavola rotonda con testimonial delle buone pratiche ravennati in ambito Blue economy. Grazie alle testimonianze saranno presentate professioni anche poco conosciute nel campo dei trasporti marittimi, della logistica, dell'off-shore, della ricerca e della tutela dell'ambiente. Le conclusioni saranno affidate a Costanza Musso, Presidente Wista Italy, branca nazionale dell'associazione internazionale di professioniste dell'industria marittima. Tra gli interventi anche Alessandra Portis, che si occupa di comunicazione sugli affari marittimi della Commissione europea e che potrà illustrare

ai giovani presenti anche opportunità di tirocinio e volontariato europeo in ambito Blue. Anche comunicazione e creatività sono infatti percorsi professionali che concorrono alla crescita blu: ad impreziosire l'iniziativa una piccola esposizione di Vladana Vujosevic, un'artista che con le sue opere concretizza l'impegno e la passione per il mare.

Italia Nostra Ravenna: "Motonave Berkan B, riparte un nuovo processo"

"Si è tenuta oggi la prima udienza sul caso Berkan B a seguito dell'annullamento, da parte della Suprema Corte di Cassazione, della sentenza di condanna per inquinamento a carico del presidente di **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, con richiesta di rinvio a un nuovo giudice. Il giudizio di rinvio verterà sulla contestazione originaria di inquinamento ambientale; sulla sentenza del 10 ottobre 2022 la Cassazione aveva eccepito alcuni difetti di motivazione, inerenti il tipo di carburante proveniente dai serbatoi non bonificati della Berkan B e sversato nelle acque del porto di Ravenna, insieme alla questione se la condizione della stessa Berkan fosse di natante o relitto. Dunque, si riapre un nuovo procedimento dopo sette anni da quando la nave, attraccata su una banchina pubblica concessionata dall'**Autorità Portuale** per essere demolita da un privato e poi abbandonata al suo destino, si spezzo' per gravi errori nelle operazioni di smantellamento. Le difese hanno preannunciato di eccepire la legittimazione delle parti civili ad intervenire nel processo; parti che sono, lo ricordiamo, Anpana, Italia Nostra, Legambiente Emilia-Romagna, Nomez, OIPA e WWF Emilia-Romagna, difese dagli avvocati Cristina Guasti e Matteo Ceruti del Foro di Rovigo, Francesco Paolo Colliva e Anna Vio del Foro di Bologna e Mauro Faccani del Foro di Ravenna. Sulla legittimazione delle parti civili, già ammesse nelle fasi precedenti del processo che, lo ricordiamo, è partito proprio da due denunce di Italia Nostra, il giudice si esprimerà nella prossima udienza, fissata per il prossimo 27 novembre."



Il Comandante Carlone visita il rigassificatore di Piombino

Giulia Sarti

PIOMBINO Visita del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, alla Italis LNG, nave rigassificatrice di Snam al porto di Piombino. Con lui anche il Direttore marittimo della Toscana, Contrammiraglio Gaetano Angora, il Comandante del porto di Piombino, Tenente di Vascello Alberto Poletti. A guidare la visita Elio Ruggeri, Managing Director di Snam FSRU Italia, l'azienda responsabile della gestione dell'infrastruttura e Massimo Derchi, Chief Operations Officer di Snam, un'importante occasione per consolidare il ruolo delle Capitanerie di porto nello sviluppo del settore energetico nazionale, in un contesto in cui la sicurezza e la sostenibilità del trasporto e della gestione del gas naturale liquefatto giocano un ruolo determinante anche per l'industria nazionale. Sono state mostrate le strutture e illustrate le procedure operative e le misure di sicurezza adottate per garantire l'efficienza e l'affidabilità dell'impianto, Ruggeri, da parte sua, ha sottolineato l'importanza della collaborazione con le Capitanerie di porto che, dai primi momenti, hanno contribuito all'avvio delle operazioni studiando opportune ordinanze che disciplinassero tutti gli aspetti legati alla sicurezza dell'accosto al rigassificatore da parte delle unità che scaricano GNL, anche in considerazione delle potenzialità dei servizi tecnico-nautici presenti nel porto di Piombino. Ha colto anche l'occasione per esprimere soddisfazione circa il fondamentale supporto offerto dalla Guardia Costiera nelle procedure finalizzate all'iscrizione della FSRU di Snam nel registro navale italiano, iter che si è concluso a Giugno con il cambio nome della Golar Tundra in Italis Lng e che ha reso possibile issare la bandiera italiana sulla FSRU. Al termine della visita il Comandante Generale, accompagnato dal Direttore marittimo, ha fatto visita all'Ufficio Circondariale marittimo di Piombino incontrando, in assemblea, il personale militare in forza presso il Comando piombinese, esprimendo il proprio plauso per l'encomiabile e professionale impegno in un porto e in un territorio sicuramente impegnativi. Prima della conclusione, l'incontro con il sindaco di Piombino, Francesco Ferrari, con il tradizionale scambio di crest accompagnato dalla firma del libro d'onore dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino.



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Invito Stampa AdSP MTCS - Presentazione Libro "Venti giorni al porto" - martedì 17 settembre ore 11 c/o sala Comitato AdSP - Molo Vespucci snc

(AGENPARL) - mer 11 settembre 2024 INVITO STAMPA Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Dott. Prof. Pino Musolino è lieto di invitare la S.V. alla presentazione del libro del Prof. Fabio Fabbri "Venti giorni al porto (18 gennaio-6 febbraio 1897 Le origini della Compagnia Portuale di Civitavecchia" che si terrà martedì 17 settembre p.v. ore 11 presso la sala Comitato dell'ente a Civitavecchia. Interverranno il Prof. Maurizio Ridolfi e il Prof. Adolfo Pepe. I signori giornalisti in indirizzo sono invitati a partecipare.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc.

Navettamento crocieristico, Csp ricorre al Tar del Lazio

La municipalizzata impugna il bando di gara Daria Geggi CIVITAVECCHIA - L'Anc (associazione regionale del Lazio di categoria trasporto, persone e mobilità) prima e Federnoleggio poi avevano sollevato perplessità sulla gara europea del valore complessivo di 84,8 milioni di euro bandita a luglio dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale per l'assegnazione in concessione dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri delle navi da crociera che attraccano al porto di Civitavecchia. Entrambe le associazioni avevano auspicato una revoca, o l'annullamento del bando, chiedendo anche al Comune di sostenere la causa. E in questi giorni è stata Civitavecchia Servizi Pubblici a fare il primo passo, impugnando al Tar il bando che prevede una concessione dal 2025 al 2041 coprendo in particolare tre collegamenti: dal porto al varco di uscita di largo della Pace, dal porto all'aeroporto di Fiumicino e dal porto alla stazione ferroviaria di Civitavecchia. Proprio questo aspetto è quello su cui si fonderebbe il ricorso presentato dalla municipalizzata, che non vedrebbe tutelata la propria attività. In base all'accordo sottoscritto nel 2020 dal Comune di Civitavecchia e dall'Adsp, infatti, Csp - insieme a Port Mobility - svolge il servizio speciale dedicato attraverso il collegamento diretto porto-stazione; un servizio che, in questi anni, si è rivelato fondamentale per le casse della municipalizzata, con introiti importanti per tenere in piedi i conti della società. A quell'accordo ne sarebbe dovuto seguire un nuovo, pronto per essere siglato ma rimasto però nei cassetti e non firmato da entrambe le parti, prima della fine dell'amministrazione Tedesco. Oggi, rischiare di perdere questo tipo di servizio rappresenterebbe un danno ingente per la municipalizzata e per il suo socio unico, il Comune, che a questo punto non è escluso possa fare appello ai giudici amministrativi del Lazio ad adiuvandum, sostenendo la causa della sua partecipata.



Consegnato un quadro alle ragazze madri del programma Coccinelle

Redazione web **CIVITAVECCHIA** - Lunedì scorso, nella sede di via Veneto del Ponte, comunità terapeutica per il recupero da tossicodipendenze, la presidente della Zona 4A del Distretto Lions 108L per l'anno 2023-2024, Primula Ferranti, ha consegnato alle ragazze madri del programma Coccinelle una grafica autenticata dall'autore Gianni Turina, responsabile degli Artisti della Solidarietà del Distretto. Il quadro rappresenta una madre che allatta un bambino, pensiero coerente con le necessità di queste giovani, che contemporaneamente si liberano da dipendenze ed apprendono l'arte di amare i propri figli. Il dono è dei quattro club della Zona: **Civitavecchia Porto Traiano**, **Civitavecchia**- Santa Marinella Host, Bracciano- Anguillara Sabazia- Monti Sabatini e Fiumicino Portus. Erano presenti l'attuale presidente della Zona 4A, Walter Zambelli, il presidente del Lions Club **Civitavecchia Porto Traiano**, Gianfranco Ciatti, alcuni soci del club, il presidente del Ponte, due operatrici ed una rappresentanza delle ospiti della struttura, che con la narrazione delle loro vicende hanno toccato il cuore dei presenti. «Contenti di questa iniziativa - ha commentato Ferranti - ci siamo rafforzati nell'idea di continuare a sostenere queste giovani in difficoltà».



A Porta Livorno torna a splendere l'arte di Franco Ciambella

Si rinnova l'appuntamento con la serata organizzata dallo stilista che porterà sul palco tanti ospiti, nel segno della qualità Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Appuntamento venerdì sera alle 21 nella splendida cornice di Porta Livorno, al porto storico, scenografia ancora una volta dell'evento charity "Franco Ciambella & Friends", organizzato dallo stilista, con l'intero incasso delle libere donazioni che sarà devoluto all'associazione "Susan Komen onlus" per la lotta ai tumori al seno. «Una serata non per me, ma per la città» ha sottolineato Ciambella che sarà affiancato sul palco da numerosi ospiti, nel segno della qualità, dell'estro, dell'arte. Sarà presente, ad esempio, il giovanissimo Gabriele Caputo, che a luglio ha sfilato all'evento di alta moda "Ensemble Academy 2024" in Campidoglio tra i giovani fashion designer delle cinque accademie romane di moda. Ma anche l'architetto, fashion designer e artista, Sabrina Persechino con la sua collezione "Equilibrio Concept" e Mario Dice, brand fondato dall'omonimo stilista nel 2007 che porta per la prima volta a Civitavecchia le sue creazioni di "The Hidden Love of J.C. Leyendecker".

Dopo averli presentati sull'elegante passerella allestita a luglio all'ombra del Marco Aurelio, lo stilista Franco Ciambella mostrerà al pubblico civitavecchiese capsule di 12 lavori, indossati da altrettante modelle, realizzati in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. I momenti di moda si alterneranno ad esibizioni live con la cantante lirica Hongmei e con il ballerino Jonathan Enea Costa, direttamente da Amici. Anche quest'anno saranno assegnati dei riconoscimenti, con la consegna di una preziosa bitta d'argento realizzata a mano dall'orafo Marco Mancini all'hair stylist dei più grandi attori e attrici di tutti i tempi, Sergio Valente, e alla famiglia Molinari. «La presenza della Fondazione Ca.Ri.Civ. e del Comune, che ringrazio per il prezioso supporto - ha aggiunto Ciambella - confermano che si tratta di un evento che può e deve diventare patrimonio della città. Civitavecchia deve costruire la propria identità e avere dei punti distintivi: uno di questi può essere senza dubbio la moda. Perché non creare un'accademia internazionale, una mostra, un museo dedicato, che possano essere motore di sviluppo e attrazione anche turistica? Ecco perché sono determinato a mantenere questa serata, perché rappresenta proprio l'emblema di questo messaggio». «Un evento - ha spiegato il sindaco Marco Piendibene - che dà il tocco di classe, completando il quadro di eventi culturali che siamo riusciti a mettere in campo, nonostante le scarse risorse a disposizione». «Franco Ciambella - ha fatto eco l'assessore alla Cultura Stefania Tinti - è una delle nostre migliori espressioni artistiche; trovo in lui oggi rinnovati l'ispirazione, la forza creativa e l'entusiasmo dei primi anni». Accanto allo stilista ancora la Fondazione Ca.Ri.Civ. «che ha ripreso appieno il rapporto con Franco



Si rinnova l'appuntamento con la serata organizzata dallo stilista che porterà sul palco tanti ospiti, nel segno della qualità Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Appuntamento venerdì sera alle 21 nella splendida cornice di Porta Livorno, al porto storico, scenografia ancora una volta dell'evento charity "Franco Ciambella & Friends", organizzato dallo stilista, con l'intero incasso delle libere donazioni che sarà devoluto all'associazione "Susan Komen onlus" per la lotta ai tumori al seno. «Una serata non per me, ma per la città» ha sottolineato Ciambella che sarà affiancato sul palco da numerosi ospiti, nel segno della qualità, dell'estro, dell'arte. Sarà presente, ad esempio, il giovanissimo Gabriele Caputo, che a luglio ha sfilato all'evento di alta moda "Ensemble Academy 2024" in Campidoglio tra i giovani fashion designer delle cinque accademie romane di moda. Ma anche l'architetto, fashion designer e artista, Sabrina Persechino con la sua collezione "Equilibrio Concept" e Mario Dice, brand fondato dall'omonimo stilista nel 2007 che porta per la prima volta a Civitavecchia le sue creazioni di "The Hidden Love of J.C. Leyendecker". Dopo averli presentati sull'elegante passerella allestita a luglio all'ombra del Marco Aurelio, lo stilista Franco Ciambella mostrerà al pubblico civitavecchiese capsule di 12 lavori, indossati da altrettante modelle, realizzati in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. I momenti di moda si alterneranno ad esibizioni live con la cantante lirica Hongmei e con il ballerino Jonathan Enea Costa, direttamente da Amici. Anche quest'anno saranno assegnati dei riconoscimenti, con la consegna di una preziosa bitta d'argento realizzata a mano dall'orafo Marco Mancini all'hair stylist dei più grandi attori e attrici di tutti i tempi, Sergio Valente, e alla famiglia Molinari. «La presenza della Fondazione Ca.Ri.Civ. e del Comune, che ringrazio per il prezioso supporto - ha aggiunto Ciambella - confermano che si tratta di un evento che può e deve diventare

- ha sottolineato la presidente Gabriella Sarracco - d'altronde è un vanto per la nostra città e questa serata rappresenta il punto forte della stagione». Gli inviti per la serata possono essere ritirati già da oggi prenotando al numero 0766/28870 o presso l'Atelier di Franco Ciambella in via F. Crispi 12/14 e presso il negozio "Via Veneto di F. Ciambella" di via Regina Elena 30, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle ore 19. Protagonisti della serata per trucco e maquillage saranno Simone Belli, fondatore e direttore artistico della "Simone Belli make-up Academy" che collabora con grandi firme della moda (Fendi, Gucci, Armani, Valentino, Prada, Bulgari Ferragamo, Dior, etc) e Fabiana Cercaci, esperta nel suo settore per cinema e moda. Le acconciature delle modelle in passerella saranno curate dalla Compagnia della Bellezza di Patrizia Piscitello. Presenterà la serata la modella Margherita Particò, conduttrice di Miss Italia. Ha iniziato a lavorare nel mondo della moda quando era ancora giovanissima e ad oggi è un'agente molto rinomata, che vanta splendide modelle nella sua scuderia. Margherita Particò collabora da anni dietro le quinte di Miss Italia, e nel 2020 è finalmente giunta alla conduzione. "Franco Ciambella & friends" è un evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius", vanta supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia con il Sindaco Marco Piendibene, il patrocinio dell'Autorità Portuale con il Presidente Pino Musolino e il contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia con la presidente Gabriella Sarracco. Le luci saranno architettate da Massimo Peroni. La veste grafica dell'evento è di Valerio Mandrici. La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione di media partner come Trc Giornale, Civonline, La provincia, Radio Stella, Idea Radio, Bignotizie.it, Terzobinario.it e grazie alla sponsorizzazione di molte attività commerciali della città e del territorio che si ringraziano pubblicamente: Molinari spa, Grimaldi Sardegna, Cafimar Rimorchiatori Laziali, Seport, Port utilities spa, BCC Roma - agenzia di Civitavecchia, Todis, EGH ingegner Giancarlo Drosi, Ferro e metallo di Francesca Moroni, Marco Mancini Orafo, SGE di Barbara Iacurto, Rosendhal, Bonini onoranze funebri, centro olistico La Libellula, Carrazza Assicurazioni, RF Costruzioni, Bellettieri, My Lord ristorante, Simone Belli make up, Compagnia della Bellezza, Orsolini, Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

Scontro al cantiere del nuovo Porto turistico: custodi aggrediti

Bloccato il tentativo di affissione di manifesti. Intervento della polizia FIUMICINO - Nel tardo pomeriggio si sono verificati momenti di alta tensione presso il cantiere del waterfront di Fiumicino, quando un gruppo di manifestanti ha tentato di affiggere manifesti della manifestazione di sabato, organizzata dai Tavoli del **Porto**. Nonostante le regole stringenti sull'accesso all'area di cantiere, i manifestanti hanno provato ad avvicinarsi per attaccare i manifesti, ma sono stati fermati dai custodi, che hanno impedito loro di entrare. Il tentativo di affissione ha scatenato una polemica che è rapidamente degenerata in un'aggressione contro i custodi. La polizia, intervenuta circa due ore fa, ha riportato l'ordine sul posto e sta indagando su quanto accaduto. Secondo le testimonianze raccolte, la tensione era palpabile già prima del confronto fisico. La società responsabile del cantiere, Fiumicino Waterfront, presenterà una denuncia formale per l'aggressione subita dai suoi dipendenti. La società ha ribadito la necessità di rispettare le norme di sicurezza e di accesso all'area, sottolineando che episodi del genere mettono a rischio l'ordine pubblico e il normale svolgimento dei lavori. Le autorità valuteranno le responsabilità e gli eventuali provvedimenti da prendere nei confronti dei manifestanti coinvolti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Navettamento crocieristico, Csp ricorre al Tar del Lazio

CIVITAVECCHIA - L'Anc (associazione regionale del Lazio di categoria trasporto, persone e mobilità) prima e Federnoleggio poi avevano sollevato perplessità sulla gara europea del valore complessivo di 84,8 milioni di euro bandita a luglio dall'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale per l'assegnazione in concessione dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri delle navi da crociera che attraccano al porto di Civitavecchia. Entrambe le associazioni avevano auspicato una revoca, o l'annullamento del bando, chiedendo anche al Comune di sostenere la causa. E in questi giorni è stata Civitavecchia Servizi Pubblici a fare il primo passo, impugnando al Tar il bando che prevede una concessione dal 2025 al 2041 coprendo in particolare tre collegamenti: dal porto al varco di uscita di largo della Pace, dal porto all'aeroporto di Fiumicino e dal porto alla stazione ferroviaria di Civitavecchia. Proprio questo aspetto è quello su cui si fonderebbe il ricorso presentato dalla municipalizzata, che non vedrebbe tutelata la propria attività. In base all'accordo sottoscritto nel 2020 dal Comune di Civitavecchia e dall'Adsp, infatti, Csp - insieme a Port Mobility - svolge il servizio speciale dedicato attraverso il collegamento diretto porto-stazione; un servizio che, in questi anni, si è rivelato fondamentale per le casse della municipalizzata, con introiti importanti per tenere in piedi i conti della società. A quell'accordo ne sarebbe dovuto seguire un nuovo, pronto per essere siglato ma rimasto però nei cassetti e non firmato da entrambe le parti, prima della fine dell'amministrazione Tedesco. Oggi, rischiare di perdere questo tipo di servizio rappresenterebbe un danno ingente per la municipalizzata e per il suo socio unico, il Comune, che a questo punto non è escluso possa fare appello ai giudici amministrativi del Lazio ad adiuvandum, sostenendo la causa della sua partecipata. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Consegnato un quadro alle ragazze madri del programma Coccinelle

CIVITAVECCHIA - Lunedì scorso, nella sede di via Veneto del Ponte, comunità terapeutica per il recupero da tossicodipendenze, la presidente della Zona 4A del Distretto Lions 108L per l'anno 2023-2024, Primula Ferranti, ha consegnato alle ragazze madri del programma Coccinelle una grafica autenticata dall'autore Gianni Turina, responsabile degli Artisti della Solidarietà del Distretto. Il quadro rappresenta una madre che allatta un bambino, pensiero coerente con le necessità di queste giovani, che contemporaneamente si liberano da dipendenze ed apprendono l'arte di amare i propri figli. Il dono è dei quattro club della Zona: **Civitavecchia Porto** Traiano, **Civitavecchia**- Santa Marinella Host, Bracciano- Anguillara Sabazia- Monti Sabatini e Fiumicino Portus. Erano presenti l'attuale presidente della Zona 4A, Walter Zambelli, il presidente del Lions Club **Civitavecchia Porto** Traiano, Gianfranco Ciatti, alcuni soci del club, il presidente del Ponte, due operatrici ed una rappresentanza delle ospiti della struttura, che con la narrazione delle loro vicende hanno toccato il cuore dei presenti. «Contenti di questa iniziativa - ha commentato Ferranti - ci siamo rafforzati nell'idea di continuare a sostenere queste giovani in difficoltà». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Porta Livorno torna a splendere l'arte di Franco Ciambella

CIVITAVECCHIA - Appuntamento venerdì sera alle 21 nella splendida cornice di Porta Livorno, al porto storico, scenografia ancora una volta dell'evento charity "Franco Ciambella & Friends", organizzato dallo stilista, con l'intero incasso delle libere donazioni che sarà devoluto all'associazione "Susan Komen onlus" per la lotta ai tumori al seno. «Una serata non per me, ma per la città» ha sottolineato Ciambella che sarà affiancato sul palco da numerosi ospiti, nel segno della qualità, dell'estro, dell'arte. Sarà presente, ad esempio, il giovanissimo Gabriele Caputo, che a luglio ha sfilato all'evento di alta moda "Ensemble Academy 2024" in Campidoglio tra i giovani fashion designer delle cinque accademie romane di moda. Ma anche l'architetto, fashion designer e artista, Sabrina Persechino con la sua collezione "Equilibrio Concept" e Mario Dice, brand fondato dall'omonimo stilista nel 2007 che porta per la prima volta a Civitavecchia le sue creazioni di "The Hidden Love of J.C. Leyendecker". Dopo averli presentati sull'elegante passerella allestita a luglio all'ombra del Marco Aurelio, lo stilista Franco Ciambella mostrerà al pubblico civitavecchiese capsule di 12 lavori, indossati da altrettante modelle, realizzati

in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. I momenti di moda si alterneranno ad esibizioni live con la cantante lirica Hongmei e con il ballerino Jonathan Enea Costa, direttamente da Amici. Anche quest'anno saranno assegnati dei riconoscimenti, con la consegna di una preziosa bitta d'argento realizzata a mano dall'orafo Marco Mancini all'hair stylist dei più grandi attori e attrici di tutti i tempi, Sergio Valente, e alla famiglia Molinari. «La presenza della Fondazione Ca.Ri.Civ. e del Comune, che ringrazio per il prezioso supporto - ha aggiunto Ciambella - confermano che si tratta di un evento che può e deve diventare patrimonio della città. Civitavecchia deve costruire la propria identità e avere dei punti distintivi: uno di questi può essere senza dubbio la moda. Perché non creare un'accademia internazionale, una mostra, un museo dedicato, che possano essere motore di sviluppo e attrazione anche turistica?. Ecco perché sono determinato a mantenere questa serata, perché rappresenta proprio l'emblema di questo messaggio». «Un evento - ha spiegato il sindaco Marco Piendibene - che dà il tocco di classe, completando il quadro di eventi culturali che siamo riusciti a mettere in campo, nonostante le scarse risorse a disposizione». «Franco Ciambella - ha fatto eco l'assessore alla Cultura Stefania Tinti - è una delle nostre migliori espressioni artistiche; trovo in lui oggi rinnovati l'ispirazione, la forza creativa e l'entusiasmo dei primi anni». Accanto allo stilista ancora la Fondazione Ca.Ri.Civ. «che ha ripreso appieno il rapporto con Franco - ha sottolineato la presidente Gabriella Sarracco - d'altronde è un vanto per la nostra città e questa serata rappresenta il punto forte della stagione». Gli inviti



CIVITAVECCHIA - Appuntamento venerdì sera alle 21 nella splendida cornice di Porta Livorno, al porto storico, scenografia ancora una volta dell'evento charity "Franco Ciambella & Friends", organizzato dallo stilista, con l'intero incasso delle libere donazioni che sarà devoluto all'associazione "Susan Komen onlus" per la lotta ai tumori al seno. «Una serata non per me, ma per la città» ha sottolineato Ciambella che sarà affiancato sul palco da numerosi ospiti, nel segno della qualità, dell'estro, dell'arte. Sarà presente, ad esempio, il giovanissimo Gabriele Caputo, che a luglio ha sfilato all'evento di alta moda "Ensemble Academy 2024" in Campidoglio tra i giovani fashion designer delle cinque accademie romane di moda. Ma anche l'architetto, fashion designer e artista, Sabrina Persechino con la sua collezione "Equilibrio Concept" e Mario Dice, brand fondato dall'omonimo stilista nel 2007 che porta per la prima volta a Civitavecchia le sue creazioni di "The Hidden Love of J.C. Leyendecker". Dopo averli presentati sull'elegante passerella allestita a luglio all'ombra del Marco Aurelio, lo stilista Franco Ciambella mostrerà al pubblico civitavecchiese capsule di 12 lavori, indossati da altrettante modelle, realizzati in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. I momenti di moda si alterneranno ad esibizioni live con la cantante lirica Hongmei e con il ballerino Jonathan Enea Costa, direttamente da Amici. Anche quest'anno saranno assegnati dei riconoscimenti, con la consegna di una preziosa bitta d'argento realizzata a mano dall'orafo Marco Mancini all'hair stylist dei più grandi attori e attrici di tutti i tempi, Sergio Valente, e alla famiglia Molinari. «La presenza della Fondazione Ca.Ri.Civ. e del Comune, che ringrazio per il prezioso supporto - ha aggiunto Ciambella - confermano che si tratta di un evento che può e deve diventare patrimonio della città. Civitavecchia deve costruire la propria identità e avere dei punti distintivi: uno di questi può essere senza dubbio la moda. Perché non creare

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

per la serata possono essere ritirati già da oggi prenotando al numero 0766/28870 o presso l'Atelier di Franco Ciambella in via F. Crispi 12/14 e presso il negozio "Via Veneto di F. Ciambella" di via Regina Elena 30, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle ore 19. Protagonisti della serata per trucco e maquillage saranno Simone Belli, fondatore e direttore artistico della "Simone Belli make-up Academy" che collabora con grandi firme della moda (Fendi, Gucci, Armani, Valentino, Prada, Bulgari Ferragamo, Dior, etc) e Fabiana Cercaci, esperta nel suo settore per cinema e moda. Le acconciature delle modelle in passerella saranno curate dalla Compagnia della Bellezza di Patrizia Piscitello. Presenterà la serata la modella Margherita Particò, conduttrice di Miss Italia. Ha iniziato a lavorare nel mondo della moda quando era ancora giovanissima e ad oggi è un'agente molto rinomata, che vanta splendide modelle nella sua scuderia. Margherita Particò collabora da anni dietro le quinte di Miss Italia, e nel 2020 è finalmente giunta alla conduzione. "Franco Ciambella & friends" è un evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius", vanta supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia con il Sindaco Marco Piendibene, il patrocinio dell'Autorità Portuale con il Presidente Pino Musolino e il contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia con la presidente Gabriella Sarracco. Le luci saranno architettate da Massimo Peroni. La veste grafica dell'evento è di Valerio Mandrici. La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione di media partner come Trc Giornale, Civonline, La provincia, Radio Stella, Idea Radio, Bignotizie.it, Terzobinario.it e grazie alla sponsorizzazione di molte attività commerciali della città e del territorio che si ringraziano pubblicamente: Molinari spa, Grimaldi Sardegna, Cafimar Rimorchiatori Laziali, Seport, Port utilities spa, BCC Roma - agenzia di Civitavecchia, Todis, EGH ingegner Giancarlo Drosi, Ferro e metallo di Francesca Moroni, Marco Mancini Orafo, SGE di Barbara Iacurto, Rosendhal, Bonini onoranze funebri, centro olistico La Libellula, Carrazza Assicurazioni, RF Costruzioni, Bellettieri, My Lord ristorante, Simone Belli make up, Compagnia della Bellezza, Orsolini, Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Scontro al cantiere del nuovo Porto turistico: custodi aggrediti

FIUMICINO - Nel tardo pomeriggio si sono verificati momenti di alta tensione presso il cantiere del nuovo **porto** turistico (dove si vorrebbe realizzare una banchina crocieristica) di Fiumicino, quando un gruppo di manifestanti ha tentato di affiggere manifesti della manifestazione di sabato, organizzata dai Tavoli del **Porto**. Nonostante le regole stringenti sull'accesso all'area di cantiere, i manifestanti hanno provato ad avvicinarsi per attaccare i manifesti, ma sono stati fermati dai custodi, che hanno impedito loro di entrare. Il tentativo di affissione ha scatenato una polemica che è rapidamente degenerata in un'aggressione contro i custodi. La polizia, intervenuta circa due ore fa, ha riportato l'ordine sul posto e sta indagando su quanto accaduto. Secondo le testimonianze raccolte, la tensione era palpabile già prima del confronto fisico. La società responsabile del cantiere, Fiumicino Waterfront, presenterà una denuncia formale per l'aggressione subita dai suoi dipendenti. La società ha ribadito la necessità di rispettare le norme di sicurezza e di accesso all'area, sottolineando che episodi del genere mettono a rischio l'ordine pubblico e il normale svolgimento dei lavori. Le autorità valuteranno le responsabilità e gli eventuali provvedimenti da prendere nei confronti dei manifestanti coinvolti. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



AdSP, concorso internazionale d'idee per il waterfront urbano a Palermo: montepremi di 165mila euro

Pubblicato il Bando del concorso internazionale di idee , lanciato dall' **Autorità di sistema portuale** del mare di Sicilia occidentale e dal Comune di Palermo , per la progettazione complessiva di una porzione del waterfront urbano . Il progetto dovrà contribuire a una migliore integrazione tra funzioni portuali e urbane. L'area d'intervento è stata suddivisa in quattro ambiti di progetto: Molo sud (nautica da diporto e club nautici); Foro Umberto I (paesaggio urbano connesso al mare); Sant'Erasmo (il porto come dispositivo per la fruizione sportiva dell'acqua); Parco della foce (la natura come componente progettuale per il paesaggio costiero e fluviale). I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto delle linee di indirizzo del concorso di idee, permetta alla commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di una graduatoria, le migliori quattro proposte ed eventuali altre tre meritevoli di menzione, alle quali andrà un rimborso spese di cinquemila euro. Il concorso stabilirà una graduatoria di merito, con la distribuzione di un montepremi che ammonta a 165mila euro così suddivisi: 80mila al primo classificato, 40 mila al secondo, 20mila al terzo e 10mila al quarto. "Palermo guarda al futuro e lo fa dal waterfront - commenta il presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, Pasqualino Monti -, restituendo alla città aree precedentemente precluse. Qui, la dimensione **portuale** di 'enclave' viene trasformata in una dimensione urbano-**portuale**". "Nell' idea di Palermo che la mia amministrazione sta portando avanti - spiega il sindaco Roberto Lagalla - a partire dalle direttive per il nuovo Piano urbanistico generale, il fronte a mare è un importante asse nord-sud". Per l'assessore alla Rigenerazione urbana, Maurizio Carta , "il concorso è parte importante di una strategia di rigenerazione e sviluppo di Palermo, perché consente di avviare una riflessione internazionale su un'area preziosissima che dialoga con due grandi elementi identitari della città: il porto e il centro storico".



Informazioni Marittime

Napoli

Naples Shipping Week, tutto pronto per la sesta edizione

La settimana di eventi dedicati al cluster marittimo è organizzata dal Propeller Club Port of Naples con il supporto di Click Utility. Si terrà a **Napoli** da lunedì 30 settembre a sabato 5 ottobre la sesta edizione della organizzata dal Propeller Club Port of Naples con il supporto di Click Utility. La Naples Shipping Week è diventata negli anni un appuntamento molto importante del Cluster marittimo, portuale e logistico nazionale ed internazionale e anche quest'anno ci si attende una partecipazione numerosa e di alto livello. Tante le iniziative in programma nel corso della settimana. Ecco il palinsesto: - lunedì 30 settembre e martedì 1 ottobre: eventi dedicati maggiormente alla cultura, alla storia ed alla scienza dello shipping (Università, CNR, etc) - mercoledì 2 ottobre: tra gli altri eventi, due interessanti bilaterali Italia-Spagna sui porti ed Italia-Malta sullo shipping - giovedì 3 e venerdì 4: il business con la quattordicesima edizione di Port&Shipping Tech Condividi Articoli correlati.



Geo Barents ancora ferma a Salerno, Medici Senza Frontiere fa ricorso

Nave bloccata dal 26 agosto con l'accusa di mancata comunicazione. L'ong: "Nessuna violazione, abbiamo presentato le prove" Medici Senza Frontiere ha presentato un ricorso al tribunale civile di Salerno per ottenere la sospensione del fermo amministrativo che dal 26 agosto, e per la durata di due mesi, tiene bloccata la nave Geo Barents nel porto di Salerno, dove aveva attraccato per lo sbarco di 191 migranti salvati in acque s.a.r. libiche. I vertici della ong in una conferenza stampa hanno detto di aver consegnato video e altre prove all'autorità giudiziaria per confutare le accuse alla base del provvedimento di fermo, emesso in violazione delle disposizioni del decreto "Piantedosi". Alla ong viene contestata la mancata comunicazione, durante le operazioni di soccorso, con la guardia costiera libica e quella italiana e l'aver messo in pericolo gli stessi naufraghi durante le manovre di salvataggio. Nel servizio le interviste a: Juan Matias Gil - Capo missione Medici Senza Frontiere, Monica Minardi - Presidente Medici Senza Frontiere Italia.



Geo Barents ferma al porto di Salerno, Medici Senza Frontiere: "Noi bloccati mentre continuano i naufragi"

Le autorità italiane hanno posto in detenzione la nave Geo Barents, accusando l'equipaggio di non aver seguito le istruzioni delle autorità libiche quando operavano nella loro area di competenza, mettendo in pericolo le persone soccorse e di non aver informato tempestivamente le autorità italiane. Ascolta questo articolo ora...

"Siamo come una sala operatoria con i medici con le mani legate". È il grido d'allarme lanciato dagli operatori di Medici Senza Frontiere dopo il ricorso presentato per annullare il fermo amministrativo per violazione del cosiddetto decreto Cutro imposto alla Geo Barents arrivata al

porto di **Salerno** lo scorso 26 agosto con 191 migranti a bordo. Nella conferenza stampa convocata sulla nave, Medici Senza Frontiere ha chiarito tutti gli aspetti del ricorso. Il ricorso Le autorità italiane hanno posto in detenzione la nave Geo Barents, accusando l'equipaggio di non aver seguito le istruzioni delle autorità libiche quando operavano nella loro area di competenza, mettendo in pericolo le persone soccorse e di non aver informato tempestivamente le autorità italiane. Juan Matias Gil, search & rescue representative di Medici Senza Frontiere ha chiarito cosa è accaduto

quella notte: "Eravamo in contatto con i libici, ma questi non rispondevano alla radio. Il centro di coordinamento non ha mai risposto alle nostre comunicazioni. Le persone erano in acqua, 37 in totale, e non potevamo fare altro che soccorrerle. Abbiamo aspettato l'autorizzazione dei libici, che non è mai arrivata, ma non potevamo attendere oltre perché le persone sarebbero annegate". Gil ha inoltre precisato che le autorità italiane erano state informate in tempo reale di tutto ciò che stava accadendo: "Abbiamo comunicato immediatamente tutto all'autorità italiana. Contestiamo queste accuse perché sono false e infondate". La speranza per un accoglimento del ricorso è tanta: "A Reggio Calabria, una detenzione di 60 giorni è stata sospesa, e a Brindisi un'altra nave è stata rilasciata dopo 20 giorni." Sulla stessa linea Christos Christou, presidente internazionale Msf: "Mentre parliamo, ci sono persone che cercano la loro sicurezza passando attraverso paesi in cui sappiamo quanto è pericoloso vivere in questo momento. Le persone scappano dalla Libia, un paese descritto da organizzazioni internazionali e dai sopravvissuti come un luogo dove regnano schiavitù, intimidazioni, torture ed estorsioni. Nonostante la gravità della situazione, la Geo Barents, con medici a bordo, rimane ferma in detenzione. "Mentre nel Mediterraneo ci sono stati più di 1500 morti dall'inizio dell'anno, e questa settimana si sono verificati ulteriori naufragi, la nave, con personale sanitario pronto ad intervenire, è bloccata. Siamo come una sala operatoria che ha medici con le mani legate" La situazione è descritta come critica, con il Mediterraneo particolarmente vuoto di mezzi di soccorso in questo momento: "Nel Mediterraneo, la zona è vuota, non c'è nessuno". La solidarietà Presente alla conferenza stampa anche il sindaco di **Salerno**, Vincenzo Napoli



Le autorità italiane hanno posto in detenzione la nave Geo Barents, accusando l'equipaggio di non aver seguito le istruzioni delle autorità libiche quando operavano nella loro area di competenza, mettendo in pericolo le persone soccorse e di non aver informato tempestivamente le autorità italiane. Ascolta questo articolo ora... "Siamo come una sala operatoria con i medici con le mani legate". È il grido d'allarme lanciato dagli operatori di Medici Senza Frontiere dopo il ricorso presentato per annullare il fermo amministrativo per violazione del cosiddetto decreto Cutro imposto alla Geo Barents arrivata al porto di Salerno lo scorso 26 agosto con 191 migranti a bordo. Nella conferenza stampa convocata sulla nave, Medici Senza Frontiere ha chiarito tutti gli aspetti del ricorso. Il ricorso Le autorità italiane hanno posto in detenzione la nave Geo Barents, accusando l'equipaggio di non aver seguito le istruzioni delle autorità libiche quando operavano nella loro area di competenza, mettendo in pericolo le persone soccorse e di non aver informato tempestivamente le autorità italiane. Juan Matias Gil, search & rescue representative di Medici Senza Frontiere ha chiarito cosa è accaduto quella notte: "Eravamo in contatto con i libici, ma questi non rispondevano alla radio. Il centro di coordinamento non ha mai risposto alle nostre comunicazioni. Le persone erano in acqua, 37 in totale, e non potevamo fare altro che soccorrerle. Abbiamo aspettato l'autorizzazione dei libici, che non è mai arrivata, ma non potevamo attendere oltre perché le persone sarebbero annegate". Gil ha inoltre precisato che le autorità italiane erano state informate in tempo reale di tutto ciò che stava accadendo: "Abbiamo comunicato immediatamente tutto all'autorità italiana. Contestiamo queste accuse perché sono false e infondate". La speranza per un accoglimento del ricorso è tanta: "A Reggio Calabria, una detenzione di 60 giorni è stata sospesa, e a Brindisi un'altra nave è stata rilasciata dopo 20 giorni." Sulla stessa linea Christos Christou, presidente internazionale Msf: "Mentre parliamo, ci sono persone che cercano la loro sicurezza passando attraverso paesi in cui sappiamo quanto è pericoloso vivere in questo momento. Le persone scappano dalla Libia, un paese descritto da organizzazioni internazionali e dai sopravvissuti come un luogo dove regnano schiavitù, intimidazioni, torture ed estorsioni. Nonostante la gravità della situazione, la Geo Barents, con medici a bordo, rimane ferma in detenzione. "Mentre nel Mediterraneo ci sono stati più di 1500 morti dall'inizio dell'anno, e questa settimana si sono verificati ulteriori naufragi, la nave, con personale sanitario pronto ad intervenire, è bloccata. Siamo come una sala operatoria che ha medici con le mani legate" La situazione è descritta come critica, con il Mediterraneo particolarmente vuoto di mezzi di soccorso in questo momento: "Nel Mediterraneo, la zona è vuota, non c'è nessuno". La solidarietà Presente alla conferenza stampa anche il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli

Salerno Today

Salerno

, che ha portato la solidarietà della città di **Salerno** ed ha espresso critiche riguardo al decreto Piantedosi. "È un decreto che va cambiato" ha dichiarato il sindaco, aggiungendo che "vanno modificati i parametri a livello europeo e a livello italiano per fare in modo che l'Europa si faccia carico, se vuole essere Europa, di questa tragedia umanitaria." Secondo il primo cittadino, l'azione di salvataggio in mare è prioritaria: "lo parto dal concetto che una vita va salvata. Punto e basta".

Salerno Today

Salerno

Caso Geo Barents: disposta la sospensione del fermo, esulta "Medici senza Frontiere"

La nave era stata bloccata per due mesi, dopo l'ultimo salvataggio di migranti. Sospeso il fermo amministrativo per la Geo Barents, la nave di Medici senza frontiere, bloccata per due mesi dopo l'ultimo intervento di salvataggio con 191 migranti recuperati. A disporre la sospensione, i giudici della Corte di Salerno, come fa sapere la stessa Ong. "La nave ora è libera di salvare vite", esulta "Medici senza Frontiere" che, proprio questa mattina, ha tenuto una conferenza stampa presso il Porto di Salerno, per denunciare il blocco della nave. Una notizia attesissima dall'organizzazione umanitaria per poter tornare in azione e portare a termine nuove missioni.



I silos del porto di Bari diventano opere d'arte con van Helten

Immagini che raccontano **Bari**, la sua storia e la sua trasformazione. Volti e luoghi immortalati in bianco e nero sui silos del **porto** del capoluogo pugliese per esaltarne il passato e il suo borgo storico. È quanto l'artista Guido van Helten ha realizzato per riqualificare e valorizzare le strutture di stoccaggio presenti nel **porto**. Un lavoro che è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, tra gli altri, il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, contrammiraglio Vincenzo Leone, e lo stesso artista che per più di un anno ha lavorato a 32 metri di altezza su 16 silos. "Siamo di fronte a un'opera di portata straordinaria, la cui imponenza e unicità avranno un impatto significativo sul rafforzamento dell'appeal turistico della città", ha detto Leone. Il lavoro dell'artista "fungerà anche da potente attrattore, in grado di catalizzare nuove energie per fare del **porto** un polo di attrazione turistico e artistico di portata internazionale", ha aggiunto. "La sinergia tra espressione artistica e infrastrutture portuali non solo ridefinisce l'aspetto visivo delle aree coinvolte, ma incarna anche un nuovo paradigma di sviluppo urbano, in cui creatività e innovazione si intrecciano con la funzionalità e la praticità dell'ambiente circostante", spiega una nota dell'autorità portuale. "Dedico l'opera a tutti i baresi, alla loro umanità, a questa splendida città in cui ho lavorato a lungo e che mi ha fatto sentire a casa - commenta Guido van Helten -. L'opera dei Silos vuole offrire al mondo una versione contemporanea della figura di San Nicola, ispirata dalla grande tradizione pittorica che ne ha raccontato le gesta. Una rappresentazione che coinvolge i lavoratori del **porto** e la straordinaria gente di **Bari**".



Completato il murales sui silos del porto, l'artista australiano Van Helten: "Riprende l'iconografia di San Nicola, ma non è un'opera religiosa"

Questa mattina la presentazione nella sede dell'**Autorità portuale** per l'opera che ha richiesto due anni di completamento. L'ex presidente Patroni Griffi: "L'artista ha scelto di cancellare e rifare da zero visto che non gli piaceva"



I silos del porto di Bari diventano opera d'arte

Giulia Sarti

BARI Questa mattina, nella sala Comitato dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale la conferenza stampa di presentazione dell'opera di riqualificazione e di valorizzazione delle strutture di stoccaggio presenti in porto, i silos. Insieme al commissario straordinario Vincenzo Leone, il direttore generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, Aldo Patruno, e il noto artista australiano, Guido van Helten anche l'ex presidente di AdSp mAm, Ugo Patroni Griffi, che ha fortemente voluto e avviato l'opera. Dopo oltre un anno di lavoro, effettuato anche a 32 metri di altezza sui 16 silos, l'enorme affresco monumentale è stato completato e consegnato al porto e alla città. Anche da molto lontano è possibile ammirare i volti e i gesti impressi sul murales, immagini che raccontano la storia millenaria di Bari, iniziativa che rientra nell'ambito di un Accordo di collaborazione stipulato tra l'AdSp e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione, promozione e comunicazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale, attraverso un'opera artistica di rigenerazione urbana che sarà espressione dei valori legati all'identità regionale e alla memoria collettiva. Siamo di fronte ad un'opera di portata straordinaria, la cui imponenza e unicità avranno un impatto significativo sul rafforzamento dell'appeal turistico della città commenta Leone. Il porto, tradizionalmente crocevia commerciale e turistico, diventerà anche un punto di riferimento artistico e culturale di grande rilevanza. La millenaria storia di Bari è stata tratteggiata con immagini gigantesche, suggestive ed eloquenti, in grado di raccontare le radici di una cultura da sempre strettamente legata al mare. Dedico l'opera a tutti i baresi, alla loro umanità, a questa splendida città in cui ho lavorato a lungo e che mi ha fatto sentire a casa è stato il commento di van Helten. L'opera dei Silos vuole offrire al mondo una versione contemporanea della figura di San Nicola, ispirata dalla grande tradizione pittorica che ne ha raccontato le gesta. Una rappresentazione che coinvolge i lavoratori del porto e la straordinaria gente di Bari. Per completare la ricerca, l'artista dopo aver compiuto un viaggio a Myra, in Turchia, nel Maggio 2023 aveva sperimentato e fotografato la festa di San Nicola. L'opera di allestimento e di riqualificazione di tutta l'area portuale non termina qui. Presente alla conferenza stampa, infatti, il liceo Artistico Federico II Stupor Mundi di Corato che, proprio oggi, ha presentato un progetto di realizzazione di un murales sul tema del Mediterraneo come luogo di incontro e di coesistenza dei popoli che vi si affacciano.



Completata la riqualificazione dei silos del porto, ora "firmati" Van Helten

Immagini della storia della città campeggiano su tutti i 32 metri di altezza delle strutture visibili anche dal centro storico. La storia di Bari impressa in uno dei suoi luoghi più iconici, il porto. Volti e luoghi immortalati in bianco e nero sui silos del porto del capoluogo pugliese per esaltarne il passato e il suo borgo storico. È quanto l'artista Guido van Helten ha realizzato per riqualificare e valorizzare le strutture di stoccaggio presenti nel porto. Un lavoro che è stato presentato nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, tra gli altri, il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, contrammiraglio Vincenzo Leone, e lo stesso artista che per più di un anno ha lavorato a 32 metri di altezza su 16 silos. "Dedico l'opera a tutti i baresi, alla loro umanità, a questa splendida città in cui ho lavorato a lungo e che mi ha fatto sentire a casa - commenta Guido van Helten -. L'opera dei Silos vuole offrire al mondo una versione contemporanea della figura di San Nicola, ispirata dalla grande tradizione pittorica che ne ha raccontato le gesta. Una rappresentazione che coinvolge i lavoratori del porto e la straordinaria gente di Bari".



Potenziamento del porto di Termoli, al via lo studio sui fondali

Commissionato dall'Autorità portuale. Gli obiettivi: garantire la sicurezza della navigazione e favorire l'approdo di navi merci. Garantire un adeguato pescaggio alle imbarcazioni, da sempre uno dei nodi più critici del porto di Termoli. Favorire l'approdo delle navi di medio tonnellaggio, soprattutto quelle adibite al trasporto di merci. E - perché no? - porre le basi per lo sviluppo del turismo crocieristico. Per raggiungere questi obiettivi a medio lungo termine il neo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Vincenzo Leone, ha commissionato uno studio sui fondali del porto della città adriatica, affidandosi alla Geco Group, la società che si è aggiudicata il servizio con un'offerta di poco superiore ai 21mila euro. Avrà il compito di eseguire una caratterizzazione dei fondali, finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche degli stessi. E' la premessa necessaria per effettuare i successivi interventi finalizzati al potenziamento del bacino portuale bassomolisano. Il primo obiettivo dell'intervento resta in ogni caso quello di garantire la sicurezza della navigazione e dello stesso porto, avviando un'attività di rimozione dei rifiuti presenti sui fondali del porto di Termoli, che - al di là delle ripercussioni da punto di vista ambientale - possono causare problemi alle stesse imbarcazioni.



Calabria, Ferrara (Unindustria): "Continua crescita a doppia cifra export, ora è tendenza"

L'intervista al presidente degli industriali calabresi sugli ultimi dati Istat 11 settembre 2024 | 17.03 LETTURA: 2 minuti "Lo sottolineo spesso e l'ho sottolineato anche ultimamente alla presentazione dei dati che sono stati resi noti da Banca d'Italia, poco prima dell'estate, sullo stato dell'economia calabrese. E cioè che è vero che la Calabria in termini di valore assoluti ha un export ancora poco significativo a livello nazionale. Però attenzione abbiamo delle serie storiche dal 2020 in poi che segnalano una crescita costante e continua a due cifre dell'export calabrese che ci hanno portato da un valore di 397 milioni di euro sul Pil a 897 milioni del 2023. E in un anno peraltro particolarmente severo sotto il profilo macroeconomico per la fiammata inflazionistica, per i conflitti mondiali, per quello che è stato anche la politica restrittiva della Bce sui temi del credito. E quindi ormai questa serie storica indica una tendenza ben precisa: cioè l'apertura ai mercati internazionali della nostra regione". Così, con Adnkronos/Labitalia, Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria, commenta gli ultimi dati Istat sull'export che vedono una crescita del 18% della Calabria nel primo semestre 2024. Un dato, sottolinea

Ferrara, "trainato dall'agroalimentare. Stiamo parlando di un'attività internazionale sicuramente significativa. E' una tendenza, secondo me, importante da sottolineare che ovviamente va assecondata, incoraggiata e accompagnata". E le misure messe in campo in ambito regionale hanno colpito nel segno. "Dalla Regione Calabria, sulla base anche di nostre sollecitazioni, è stato messo in azione un bando destinato all'internazionalizzazione delle imprese che è andato molto bene, tanto che che la Regione ha implementato i fondi. Il successo di questa misura indica la voglia delle imprese di poter e di voler internazionalizzarsi. Queste misure vanno incoraggiate, vanno riproposte in maniera sistematica perché danno la possibilità a tutte le imprese che ancora non l'hanno fatto di potersi attrezzare per competere anche sui mercati fuori Regione, soprattutto su quelli fuori il Paese". Ma non è solo l'export dell'agroalimentare calabrese a crescere. "Tutti i settori devo dire che stanno dando segnali positivi, penso alla metalmeccanica, l'abbigliamento, anche il digitale. E speriamo che il turismo sia finalmente grande attrattore di clientele internazionali". Ma per Ferrara l'internazionalizzazione delle imprese calabresi passa "dall'implementazione di infrastrutture e logistica. Lo abbiamo visto con il porto di Gioia Tauro, le aziende vanno sostenute anche mettendo in campo modalità logistica adeguate per la consegna dei loro prodotti. E ben vengano i sostegni al sistema aeroportuale", conclude. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



(Sito) Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sviluppo Automar in porto Gioia Tauro, area 40mila metri quadri

Automar, la società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro ha sottoscritto la concessione demaniale marittima per un'area di 40 mila metri quadrati. La concessione, sottoscritta dal presidente dell'autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli e dal presidente di Automar Spa Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations director Grimaldi Group, rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto, si legge in una nota, "segue quanto già definito nell'Accordo di programma quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività". "Si tratta - prosegue la nota - di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di gestione del 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante". In ossequio alla vigente variante del Piano regolatore portuale, l'area ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. Al fine di poterla rendere operativa saranno eseguiti i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione, ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture, e saranno eseguiti dalla Società terminalista. "Complessivamente - conclude la nota - si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle operazioni".



MSC: concluso al porto di Gioia Tauro attività di addestramento per equipaggio navi

(FERPRESS) Gioia Tauro, 11 SET Nei giorni scorsi si è svolta con successo nel porto di Gioia Tauro un'importante attività di training, proposta da MSC, a favore degli equipaggi delle proprie navi con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. Prima dell'inizio delle operazioni, il Comandante della Capitaneria di porto, C.F. (CP) Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del porto gioiese, i Comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore MSC DRAGON ed alcune navi MSC presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il porto con il coinvolgimento della portacontainer MSC REGULUS, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata ed uscita dal porto e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il Comandante Raffaele Porzio, Senior Vice President Operations per MSC Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: Siamo molto soddisfatti dell'esito del training, in cui abbiamo riscontrato una proficua collaborazione di tutto il personale impiegato. Ringraziamo la Capitaneria di porto, il servizio di pilotaggio, di rimorchio e di ormeggio, l'Agenzia marittima Calabria Shipping guidata dal raccomandatario marittimo Dott. Michele Mumoli e tutti gli attori coinvolti in quest'importante operazione volta a garantire la corretta esecuzione di tutte le procedure previste nei casi di rimorchio di una nave in avaria.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI GIOIA TAURO: AUTOMAR SOTTOSCRIVE LA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER UN'AREA DI 40 MILA METRI QUADRATI

Va di pari passo con la crescita di Automar la firma della concessione demaniale marittima tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio e la Società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro. Sottoscritta dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dal presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations Director Grimaldi Group, l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività. Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del Terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante. In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area oggetto della concessione ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. Al fine di poterla rendere operativa, saranno eseguiti i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione, ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture, e saranno eseguiti dalla Società terminalista. Complessivamente, si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle operazioni.



Va di pari passo con la crescita di Automar la firma della concessione demaniale marittima tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio e la Società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro. Sottoscritta dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dal presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations Director Grimaldi Group, l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività. Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del Terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante. In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area oggetto della concessione ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. Al fine di poterla rendere operativa, saranno eseguiti i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione, ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture, e saranno eseguiti dalla Società terminalista. Complessivamente, si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle operazioni.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Al porto di Gioia Tauro si conclude con successo l'attività di addestramento a favore degli equipaggi delle navi MSC

Gioia Tauro- Nei giorni scorsi si è svolta con successo nel **porto** di **Gioia Tauro** un'importante attività di training, proposta da MSC, a favore degli equipaggi delle proprie navi con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. Prima dell'inizio delle operazioni, il Comandante della Capitaneria di **porto**, C.F. (CP) Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del **porto** gioiese, i Comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore MSC DRAGON ed alcune navi MSC presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il **porto** con il coinvolgimento della portacontainer MSC REGULUS, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata ed uscita dal **porto** e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il Comandante Raffaele Porzio, Senior Vice President Operations per MSC Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti dell'esito del training, in cui abbiamo riscontrato una proficua collaborazione di tutto il personale impiegato. Ringraziamo la Capitaneria di **porto**, il servizio di pilotaggio, di rimorchio e di ormeggio, l'Agenzia marittima Calabria Shipping guidata dal raccomandatario marittimo Dott. Michele Mumoli e tutti gli attori coinvolti in quest'importante operazione volta a garantire la corretta esecuzione di tutte le procedure previste nei casi di rimorchio di una nave in avaria".



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Assegnata ad Automar un'ulteriore area di 40mila metri quadri nel porto di Gioia Tauro

Sarà utilizzata come superficie di deposito delle autovetture in transito. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha sottoscritto con il presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, che è commercial, logistics & operations director del gruppo Grimaldi, il contratto di concessione demaniale marittima con cui si assegna ad Automar un'ulteriore area di circa 40mila metri quadrati nella zona dell'interporto che è posta a breve distanza dal terminal del porto di Gioia Tauro dove la società opera un traffico di transhipment di autoveicoli e che sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. La sigla del contratto segue l'accordo di programma con cui è stato pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar (Al fine di poterla rendere operativa, Automar eseguirà i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture).

Informare

Assegnata ad Automar un'ulteriore area di 40mila metri quadri nel porto di Gioia Tauro



09/11/2024 10:25

Sarà utilizzata come superficie di deposito delle autovetture in transito. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha sottoscritto con il presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, che è commercial, logistics & operations director del gruppo Grimaldi, il contratto di concessione demaniale marittima con cui si assegna ad Automar un'ulteriore area di circa 40mila metri quadrati nella zona dell'interporto che è posta a breve distanza dal terminal del porto di Gioia Tauro dove la società opera un traffico di transhipment di autoveicoli e che sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. La sigla del contratto segue l'accordo di programma con cui è stato pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar (Al fine di poterla rendere operativa, Automar eseguirà i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture).

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Gioia Tauro concluso con successo l'addestramento degli equipaggi MSC

È stata messa in atto la simulazione dei tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. Con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria, nei giorni scorsi si è svolta con successo nel **porto** di **Gioia** Tauro un'importante attività di training, proposta da MSC, a favore degli equipaggi delle proprie navi. Prima dell'inizio delle operazioni, il comandante della Capitaneria di **porto**, Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del **porto** gioiese, i comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore MSC Dragon ed alcune navi MSC presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il **porto** con il coinvolgimento della portacontainer MSC Regulus, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata ed uscita dal **porto** e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il comandante Raffaele Porzio, senior vice president Operations per MSC Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti dell'esito del training, in cui abbiamo riscontrato una proficua collaborazione di tutto il personale impiegato. Ringraziamo la Capitaneria di **porto**, il servizio di pilotaggio, di rimorchio e di ormeggio, l'Agenzia marittima Calabria Shipping guidata dal raccomandatario marittimo Dott. Michele Mumoli e tutti gli attori coinvolti in quest'importante operazione volta a garantire la corretta esecuzione di tutte le procedure previste nei casi di rimorchio di una nave in avaria". Condividi Tag msc **gioia** tauro Articoli correlati.



È stata messa in atto la simulazione dei tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. Con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria, nei giorni scorsi si è svolta con successo nel porto di Gioia Tauro un'importante attività di training, proposta da MSC, a favore degli equipaggi delle proprie navi. Prima dell'inizio delle operazioni, il comandante della Capitaneria di porto, Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del porto gioiese, i comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore MSC Dragon ed alcune navi MSC presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il porto con il coinvolgimento della portacontainer MSC Regulus, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata ed uscita dal porto e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il comandante Raffaele Porzio, senior vice president Operations per MSC Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti dell'esito del training, in cui abbiamo riscontrato una proficua collaborazione di tutto il personale impiegato."

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Automar si espande a Gioia Tauro. Firmata concessione

Un'area di 40 mila metri quadri nella zona dell'interporto, poco distante dal terminal auto L'area di Automar in concessione Va di pari passo con la crescita di Automar la firma della concessione demaniale marittima tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio e la società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel **porto di Gioia Tauro**. Sottoscritta dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e dal presidente di Automar, Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations director Grimaldi Group, l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività. Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del Terminalista a **Gioia Tauro** e reputato necessario

per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante. In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area oggetto della concessione ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. Al fine di poterla rendere operativa, saranno eseguiti i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione, ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture, e saranno eseguiti dalla Società terminalista. Complessivamente, si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle operazioni. Condividi Tag **gioia tauro** Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Metal Carpenteria prende posto nel porto di Crotone

Alla società locale la gestione di un'area di 20 mila metri quadri per la saldatura di moduli per la liquefazione del gas. È stata firmata martedì scorso la concessione demaniale marittima tra la Metal Carpenteria di **Crotone** e l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, per mano del presidente Andrea Agostinelli e il responsabile legale della ditta Angela Fusini. Posta nella zona portuale industriale di **Crotone**, l'area di 20 mila metri quadrati sarà utilizzata per la saldatura di moduli di carpenteria metallica, parzialmente realizzati presso le officine della società e assemblate in **porto**, da installare successivamente in impianti produttivi oltreoceano finalizzati al trattamento di liquefazione del gas. Viste le dimensioni dei manufatti, si è infatti reso necessario completarne la produzione in un'area portuale in modo tale da assicurarne il relativo trasporto con mezzi navali dedicati. Grazie all'avvio di questa ulteriore attività di logistica di banchina si concretizza un'impresa industriale che coinvolgerà un centinaio di lavoratori con un conseguente impatto economico ed occupazionale sul territorio crotonese e per il quale il presidente Andrea Agostinelli ha manifestato il più vivo apprezzamento. Condividi Tag gioia tauro Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Metal Carpenteria prende posto nel porto di Crotone



09/11/2024 13:03

Alla società locale la gestione di un'area di 20 mila metri quadri per la saldatura di moduli per la liquefazione del gas. È stata firmata martedì scorso la concessione demaniale marittima tra la Metal Carpenteria di Crotone e l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, per mano del presidente Andrea Agostinelli e il responsabile legale della ditta Angela Fusini. Posta nella zona portuale industriale di Crotone, l'area di 20 mila metri quadrati sarà utilizzata per la saldatura di moduli di carpenteria metallica, parzialmente realizzati presso le officine della società e assemblate in porto, da installare successivamente in impianti produttivi oltreoceano finalizzati al trattamento di liquefazione del gas. Viste le dimensioni dei manufatti, si è infatti reso necessario completarne la produzione in un'area portuale in modo tale da assicurarne il relativo trasporto con mezzi navali dedicati. Grazie all'avvio di questa ulteriore attività di logistica di banchina si concretizza un'impresa industriale che coinvolgerà un centinaio di lavoratori con un conseguente impatto economico ed occupazionale sul territorio crotonese e per il quale il presidente Andrea Agostinelli ha manifestato il più vivo apprezzamento. Condividi Tag gioia tauro Articoli correlati.

Autoproduzione, stop totale anche dal TAR Calabria

Andrea Puccini

CATANZARO Il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria si è recentemente pronunciato su un'importante controversia legale che ha visto protagonista la società tedesca BBC Chartering Carriers GmbH & Co. KG contro l'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con sede periferica a Crotone. Arrivando a una sentenza che ha acceso nuovamente l'annoso dibattito sulla liceità o meno della cosiddetta autoproduzione nelle operazioni portuali italiane ma andando allo stesso tempo a confermare quindi la compatibilità della normativa nazionale (che regola il tema attraverso l'articolo 16 della legge 84/1994) con la legislazione europea, rifacendosi proprio anche alla precedente sentenza del Tar di Genova del 2023. Un argomento che era tornato alla ribalta nelle discussioni degli addetti ai lavori già ad agosto 2024, a seguito della recente sentenza del Consiglio di Stato per Grandi Navi Veloci in opposizione a una cooperativa di portuali (Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini) e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in merito alla possibilità per le compagnie di effettuare operazioni di rizzaggio e derizzaggio direttamente con il proprio personale.

Nello specifico il caso calabrese, registrato come ricorso n. 683 del 2021, è stato discusso in udienza pubblica il 3 luglio 2024. La vicenda aveva avuto origine nel gennaio 2021, quando l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha negato a BBC Chartering il permesso di effettuare le operazioni di sbarco di merce presso il porto di Crotone secondo le modalità richieste dalla società tedesca che aveva domandato il permesso a utilizzare una gru di bordo per un carico di 865 tonnellate (materiali e impianti destinati alla centrale elettrica di Terna), affidando quasi tutte le operazioni a una ditta locale (la CILP Srl) tranne quella di trasferimento a terra (che sarebbe stata effettuata da una gru di bordo, azionata dall'equipaggio). Una soluzione che avrebbe peraltro consentito alla BBC di risparmiare in maniera considerevole: 300mila euro rispetto ai 12.500 richiesti da Mg, l'azienda disponibile in loco e in grado di coprire l'intera filiera delle operazioni richieste. L'Autorità ha giustificato però il rifiuto in quanto tali modalità erano state qualificate come autoproduzione, ovvero operazioni eseguite autonomamente dalla stessa BBC Chartering senza l'ausilio di operatori portuali locali. L' AdSp aveva rigettato la richiesta, inquadrando l'organizzazione proposta come autoproduzione vietata, poiché c'era un'azienda disponibile a svolgere tutte le operazioni. Il rigetto delle richieste ha innescato una battaglia legale che ha coinvolto diversi atti amministrativi e corrispondenze tra le parti. BBC Chartering ha poi impugnato il provvedimento del 22 gennaio 2021 e altri atti correlati, tra cui le comunicazioni dell'Autorità Portuale che regolavano l'autoproduzione, il mancato riconoscimento del diritto della società di gestire autonomamente le operazioni di sbarco, e la delibera n. 144 del Comitato Portuale, che aveva introdotto restrizioni all'autoproduzione nei porti di Gioia Tauro, Corigliano



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Rossano e Crotone. BBC Chartering ha sostenuto quindi che la qualificazione delle operazioni come autoproduzione fosse illegittima, evidenziando che le limitazioni imposte dall'Autorità Portuale erano in contrasto con le norme europee e costituzionali. La società ha anche chiesto l'annullamento delle autorizzazioni rilasciate dall'Autorità Portuale a terzi, come la MG S.r.l.S., per l'utilizzo delle banchine e delle aree demaniali marittime, sollevando dubbi sulla legittimità di tali atti. Tra le richieste, BBC Chartering ha avanzato la domanda di risarcimento per danno ingiusto, stimato in circa 297.573,82 euro, derivante dall'impossibilità di svolgere le operazioni secondo le modalità proposte e dall'applicazione di restrizioni che la società considerava infondate. La decisione del TAR calabrese però non solo si è concentrata sulla legittimità degli atti impugnati, ma ha anche analizzato le normative in vigore relative alle operazioni portuali e all'autoproduzione, nonché le conseguenze delle eventuali violazioni dei diritti della società ricorrente. Il Tar ha anche respinto l'accusa di mancata vigilanza dell'Autorità sulle tariffe dell'impresa Mg, ribadendo che i prezzi sono regolati dal mercato e non dall'amministrazione. Il verdetto del TAR rappresenta un precedente significativo per la regolamentazione delle operazioni portuali in Calabria e per il settore delle spedizioni internazionali.

Gioia Tauro, Automar: firmata la concessione per lo sviluppo del terminal

Andrea Puccini

GIOIA TAURO Prosegue l'espansione del terminal di trasbordo auto nel porto di Gioia Tauro con la firma di un'importante concessione demaniale marittima tra l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e Automar, la società responsabile della gestione del terminal. L'accordo, firmato dal presidente dell'AdSp calabrese, Andrea Agostinelli, e dal presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, direttore commerciale, logistico e operativo del Gruppo Grimaldi, rappresenta un passo fondamentale per lo sviluppo del porto calabrese. La concessione si inserisce in un più ampio programma di investimenti volto a migliorare l'intermodalità e la sostenibilità ambientale del porto di Gioia Tauro, già avviato con l'Accordo di Programma Quadro siglato il 9 marzo 2023 durante il Let Expo di Verona. Tale accordo ha tracciato la strada per una serie di interventi infrastrutturali che si sono resi necessari a seguito della crescita delle attività di Automar, la cui presenza nello scalo è in costante aumento. Automar ha registrato un notevole incremento nei volumi di traffico automobilistico già nel biennio 2022-2023, con prospettive di ulteriore espansione. La firma della concessione, approvata nel corso del Comitato di Gestione del 31 luglio scorso, è parte integrante di questo percorso di crescita, confermando l'importanza strategica dello scalo di Gioia Tauro nel panorama logistico nazionale e internazionale. L'area interessata dalla concessione si estende su circa 40 mila metri quadrati nella zona dell'Interporto, a breve distanza dal terminal Automar, e sarà destinata allo stoccaggio delle autovetture in transito. Per renderla operativa, saranno realizzati interventi di pavimentazione, recinzione, illuminazione e raccolta delle acque meteoriche, tutti a carico della società terminalista. Questi lavori garantiranno l'efficienza operativa necessaria per supportare l'aumento dei volumi di traffico automobilistico. Il piano di sviluppo del terminal include non solo l'ampliamento delle superfici dedicate alle operazioni di trasbordo, ma anche un aumento della forza lavoro: negli ultimi mesi Automar ha assunto circa 50 nuovi dipendenti, un segnale concreto dell'impatto positivo che la crescita dello scalo sta avendo sull'occupazione locale. Con questo accordo, Gioia Tauro si consolida ulteriormente come hub cruciale per il trasporto automobilistico nel Mediterraneo, in linea con una visione di crescita sostenibile che mira a migliorare l'integrazione tra logistica portuale e territorio, rafforzando la competitività dell'intero sistema portuale italiano.



Port News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, firmata concessione ad Automar

E' stata sottoscritta stamani la firma della concessione demaniale marittima tra l'Adsp dei mari Tirreno meridionale e Ionio e Automar, società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro. L'accordo, firmato dal presidente dell'AdSp calabrese, Andrea Agostinelli, e dal presidente di Automar Spa, Costantino Baldissara, direttore commerciale, logistico e operativo del Gruppo Grimaldi, rappresenta un passo fondamentale per lo sviluppo del porto calabrese. La concessione si inserisce in un più ampio programma di investimenti volto a migliorare l'intermodalità e la sostenibilità ambientale del porto di Gioia Tauro, già avviato con l'Accordo di Programma Quadro siglato il 9 marzo 2023 durante il Let Expo di Verona. Tale accordo ha tracciato la strada per una serie di interventi infrastrutturali che si sono resi necessari a seguito della crescita delle attività di Automar, la cui presenza nello scalo è in costante aumento. L'area interessata dalla concessione si estende su circa 40 mila metri quadrati nella zona dell'Interporto, a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. Per renderla operativa, saranno realizzati interventi di pavimentazione, recinzione, illuminazione e raccolta delle acque meteoriche, tutti a carico della società terminalista. Questi lavori garantiranno l'efficienza operativa necessaria per supportare l'aumento dei volumi di traffico automobilistico. Complessivamente, si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi.



Crotone: la Metal Carpenteria firma la concessione demaniale marittima

11 settembre 2024 - È stata firmata ieri la concessione demaniale marittima tra la Metal Carpenteria di Crotone e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, per mano del presidente **Andrea Agostinelli** e il responsabile legale della ditta Angela Fusini. Posta nella zona portuale industriale di Crotone, l'area di 20 mila metri quadrati sarà utilizzata per la saldatura di moduli di carpenteria metallica, parzialmente realizzati presso le officine della Società e assemblate in porto, da installare successivamente in impianti produttivi oltreoceano finalizzati al trattamento di liquefazione del gas. Viste le dimensioni dei manufatti si è, infatti, reso necessario completarne la produzione in un'area portuale in modo tale da assicurarne il relativo trasporto con mezzi navali dedicati. Grazie all'avvio di questa ulteriore attività di logistica "di banchina", si concretizza un'impresa industriale che coinvolgerà un centinaio di lavoratori con un conseguente impatto economico ed occupazionale sul territorio crotone e per il quale il presidente **Andrea Agostinelli** ha manifestato il più vivo apprezzamento.



Si conclude con successo l'addestramento degli equipaggi delle navi MSC

Set 11, 2024 - Nei giorni scorsi si è svolta con successo nel **porto** di **Gioia Tauro** un'importante attività di training, proposta da MSC, a favore degli equipaggi delle proprie navi con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. Prima dell'inizio delle operazioni, il Comandante della Capitaneria di **porto**, C.F. (CP) Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del **porto** gioiese, i Comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore MSC DRAGON ed alcune navi MSC presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il **porto** con il coinvolgimento della portacontainer MSC REGULUS, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata ed uscita dal **porto** e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il Comandante Raffaele Porzio, Senior Vice President Operations per MSC Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti dell'esito del training, in cui abbiamo riscontrato una proficua collaborazione di tutto il personale impiegato. Ringraziamo la Capitaneria di **porto**, il servizio di pilotaggio, di rimorchio e di ormeggio, l'Agenzia marittima Calabria Shipping guidata dal raccomandatario marittimo Dott. Michele Mumoli e tutti gli attori coinvolti in quest'importante operazione volta a garantire la corretta esecuzione di tutte le procedure previste nei casi di rimorchio di una nave in avaria".



Set 11, 2024 - Nei giorni scorsi si è svolta con successo nel porto di Gioia Tauro un'importante attività di training, proposta da MSC, a favore degli equipaggi delle proprie navi con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. Prima dell'inizio delle operazioni, il Comandante della Capitaneria di porto, C.F. (CP) Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del porto gioiese, i Comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore MSC DRAGON ed alcune navi MSC presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il porto con il coinvolgimento della portacontainer MSC REGULUS, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata ed uscita dal porto e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il Comandante Raffaele Porzio, Senior Vice President Operations per MSC Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti dell'esito del training, in cui abbiamo riscontrato una proficua collaborazione di tutto il personale impiegato. Ringraziamo la Capitaneria

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Firmata da Automar la nuova concessione di 40.000 mq a Gioia Tauro

Porti E' stata posta la firma della concessione demaniale marittima da Automar, società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro, e dalla Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. L'atto è stato sottoscritto dal presidente dell'ente portuale Andrea Agostinelli, e dal presidente della società Costantino Baldissara, commercial, [] E' stata posta la firma della concessione demaniale marittima da Automar, società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro, e dalla Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. L'atto è stato sottoscritto dal presidente dell'ente portuale Andrea Agostinelli, e dal presidente della società Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations director Grimaldi Group, l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività. Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del Terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante. In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area oggetto della concessione ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. Al fine di poterla rendere operativa, saranno eseguiti i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione, ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture, e saranno eseguiti dalla Società terminalista. Complessivamente, si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle operazioni.



Porti E' stata posta la firma della concessione demaniale marittima da Automar, società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro, e dalla Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. L'atto è stato sottoscritto dal presidente dell'ente portuale Andrea Agostinelli, e dal presidente della società Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations director Grimaldi Group, l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività. Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del Terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante. In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Navi in avaria a Gioia Tauro: completata da Msc un'esercitazione con il proprio Ahts

Nei giorni scorsi si è svolta con successo nel porto di **Gioia Tauro** un'importante attività di training, proposta da Msc, a favore degli equipaggi delle proprie navi con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. La shipping company ginevrina in una nota spiega che, prima dell'inizio delle operazioni, il Comandante della Capitaneria di porto, C.F. (CP) Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del porto gioiese, i Comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore Msc Dragon e alcune navi Msc presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il porto con il coinvolgimento della portacontainer Msc Regulus, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata e uscita dal porto e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il Comandante Raffaele Porzio, Senior Vice President Operations per Msc Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti dell'esito del training, in cui abbiamo riscontrato una proficua collaborazione di tutto il personale impiegato. Ringraziamo la Capitaneria di porto, il servizio di pilotaggio, di rimorchio e di ormeggio, l'Agenzia marittima Calabria Shipping guidata dal raccomandatario marittimo Dott. Michele Mumoli e tutti gli attori coinvolti in quest'importante operazione volta a garantire la corretta esecuzione di tutte le procedure previste nei casi di rimorchio di una nave in avaria".



Shipping Italy
Navi in avaria a Gioia Tauro: completata da Msc un'esercitazione con il proprio Ahts

09/11/2024 12:54 Nicola Capuzzo

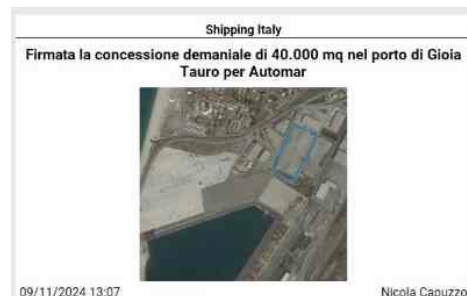
Navi Completate con successo test a favore degli equipaggi delle proprie navi con la simulazione di tentativi di rimorchio e traino di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Nei giorni scorsi si è svolta con successo nel porto di Gioia Tauro un'importante attività di training, proposta da Msc, a favore degli equipaggi delle proprie navi con la simulazione di tentativi di rimorchio/traino di navi in avaria. La shipping company ginevrina in una nota spiega che, prima dell'inizio delle operazioni, il Comandante della Capitaneria di porto, C.F. (CP) Martino Rendina, valutando positivamente l'iniziativa nel contesto generale della gestione delle eventuali emergenze portuali, ha convocato apposite riunioni tecniche con i rappresentanti dei servizi tecnico nautici del porto gioiese, i Comandanti delle navi interessate ed i responsabili di manovra dei mezzi nautici specializzati impiegati nell'attività di training. Sotto l'attenta supervisione dell'Autorità marittima gli operatori hanno portato a termine con successo le procedure operative consistenti nel collegamento del cavo di traino dal rimorchiatore alle navi in avaria. Con l'occasione è stato possibile testare la capacità di coordinamento e di scambio di informazioni tra gli operatori, nonché il consolidamento delle procedure standard per far fronte alle emergenze di sicurezza in mare. Per l'espletamento delle operazioni di rimorchio/traino è stato utilizzato il rimorchiatore Msc Dragon e alcune navi Msc presenti in banchina. L'attività di addestramento è continuata anche nelle acque antistanti il porto con il coinvolgimento della portacontainer Msc Regulus, con la quale è stato simulato un aggancio del supply vessel per rimorchio d'altura anche in condizioni meteo-marine non favorevoli. Nel corso dell'attività di training sono state comunque garantite le ordinarie manovre di entrata e uscita dal porto e lo svolgimento regolare delle operazioni commerciali. Il Comandante Raffaele Porzio, Senior Vice President Operations per Msc Mediterranean Shipping Company SA, ha dichiarato: "Siamo

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Firmata la concessione demaniale di 40.000 mq nel porto di Gioia Tauro per Automar

Porti L'autorizzazione rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese di REDAZIONE SHIPPING ITALY E' stata posta la firma della concessione demaniale marittima da Automar - società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro partecipata dal Gruppo Grimaldi di **Napoli** - e dalla Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. L'atto è stato sottoscritto dal presidente dell'ente portuale Andrea Agostinelli, e dal presidente della società Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations director Grimaldi Group; l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto, informa l'ente portuale, segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività. Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante. In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area oggetto della concessione ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a breve distanza dal terminal Automar, e sarà utilizzata come superficie di deposito delle vetture in transito. L'istanza di concessione presentata nel febbraio scorso all'ente portuale dalla società terminalista prevedeva, oltre a quella ottenuta, anche un'altra area di circa 25.000 mq, adiacente a nord all'area già a disposizione di Automar che sarebbe stata utilizzata per lo stoccaggio di nuovi veicoli. Al fine di poter rendere operativa l'area demaniale concessa, saranno eseguiti i lavori di pavimentazione, recinzione, raccolta delle acque meteoriche e illuminazione, ritenuti necessari alle operazioni di stoccaggio delle autovetture, e saranno eseguiti dalla Società terminalista. "Complessivamente, si tratta di un percorso definito con l'obiettivo di sostenere l'implementazione dell'attività di Automar nello scalo calabrese, che ha già visto l'aumento della forza lavorativa, concretizzata in circa 50 assunzioni, e che determinerà un consistente aumento dei volumi con relativa diversificazione delle



Porti L'autorizzazione rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese di REDAZIONE SHIPPING ITALY E' stata posta la firma della concessione demaniale marittima da Automar - società che gestisce il terminal di trasbordo delle autovetture nel porto di Gioia Tauro partecipata dal Gruppo Grimaldi di Napoli - e dalla Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. L'atto è stato sottoscritto dal presidente dell'ente portuale Andrea Agostinelli, e dal presidente della società Costantino Baldissara, commercial, logistics & operations director Grimaldi Group; l'autorizzazione concessoria rientra in un programma complessivo di interventi di sviluppo dell'intermodalità e della sostenibilità ambientale dello scalo calabrese. L'atto, informa l'ente portuale, segue quanto già definito nell'Accordo di Programma Quadro, firmato in occasione del Let Expo di Verona del 9 marzo 2023, tra l'Autorità di Sistema portuale calabrese e il terminalista Automar, interessato da uno spiccato sviluppo delle proprie attività. Si tratta di un tassello inserito in un percorso di crescita, collegato, nei fatti, ad una organica politica di sviluppo determinata dalla maggiore presenza del terminalista a Gioia Tauro e reputato necessario per accompagnare l'incremento dei volumi di traffico di trasbordo degli autoveicoli, già registrato nel corso del biennio 2022/2023 e tuttora in continua espansione. Attraverso l'Accordo di Programma, sottoscritto nel 2023, è stato infatti pianificato un complessivo incremento delle superfici in capo ad Automar, organizzato in diversi interventi concessori che sono stati, altresì, approvati nel corso della riunione del Comitato di Gestione dello scorso 31 luglio, dei quali l'attuale sottoscrizione ne è parte integrante. In ossequio alla vigente variante del Piano Regolatore portuale, l'area oggetto della concessione ha un'estensione di circa 40 mila metri quadrati, ricade nella zona dell'Interporto, posta a

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

operazioni" conclude la nota dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Villa San Giovanni, Caronte & Tourist e AdSP dello Stretto firmano l'accordo per il terminal passeggeri

All'inizio di agosto, il Mit aveva convocato Authority portuale e Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per sbloccare il deposito in via ufficiale del progetto Antonio Ranieri, commissario straordinario dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto , e l'ad del gruppo Caronte & Tourist , Pietro Franza, hanno siglato un importante accordo, decisivo passo avanti per risolvere l'annosa querelle che ha fin qui impedito la realizzazione, presso l'imbarcadero di **Villa San Giovanni**, di un nuovo terminal per i passeggeri di Caronte & Tourist in transito nello Stretto. La storia è nota. Il 23 ottobre 2023, la compagnia aveva chiesto all'AdSP dello Stretto l'autorizzazione a realizzare alcuni lavori di adeguamento del terminal con recinzioni e tornelli, con la contestuale installazione di due tensostrutture in acciaio, attrezzate con arredi e punti di connettività, destinate a sala d'attesa passeggeri. Ma un rimpallo di competenze tra AdSP dello Stretto e Provveditorato delle Opere Pubbliche di Sicilia a Calabria aveva bloccato questa autorizzazione, tanto che Caronte & Tourist - "con riferimento alla legge 241/1990, in ossequio al divieto di aggravamento dell'istruttoria ed in ottemperanza al principio di buon

andamento della Pubblica Amministrazione" - aveva deciso infine di chiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un intervento chiarificatore e risolutivo. Il Mit ha poi risposto, convocando il 5 agosto scorso una riunione - alla quale avevano partecipato l'AdSP dello Stretto e il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia e Calabria - rivelatasi risolutiva rispetto al rilascio dell'autorizzazione sismica e al deposito in via ufficiale del progetto. "Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, in particolare del MIT, dell'AdSP dello Stretto e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, è stata finalmente individuata la soluzione ottimale per procedere con l'autorizzazione sismica delle opere in area demaniale", ha dichiarato Franza commentando l'accordo. "Senza questo proficuo dialogo, l'impasse avrebbe continuato a penalizzare i nostri passeggeri pendolari nello Stretto, i quali invece potranno presto beneficiare di una struttura adeguata e dei comfort necessari". Condividi Tag caronte&tourist Articoli correlati.



Informazioni Marittime
Villa San Giovanni, Caronte & Tourist e AdSP dello Stretto firmano l'accordo per il terminal passeggeri
09/11/2024 10:40

All'inizio di agosto, il Mit aveva convocato Authority portuale e Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per sbloccare il deposito in via ufficiale del progetto Antonio Ranieri, commissario straordinario dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto , e l'ad del gruppo Caronte & Tourist , Pietro Franza, hanno siglato un importante accordo, decisivo passo avanti per risolvere l'annosa querelle che ha fin qui impedito la realizzazione, presso l'imbarcadero di Villa San Giovanni, di un nuovo terminal per i passeggeri di Caronte & Tourist in transito nello Stretto. La storia è nota. Il 23 ottobre 2023, la compagnia aveva chiesto all'AdSP dello Stretto l'autorizzazione a realizzare alcuni lavori di adeguamento del terminal con recinzioni e tornelli, con la contestuale installazione di due tensostrutture in acciaio, attrezzate con arredi e punti di connettività, destinate a sala d'attesa passeggeri. Ma un rimpallo di competenze tra AdSP dello Stretto e Provveditorato delle Opere Pubbliche di Sicilia a Calabria aveva bloccato questa autorizzazione, tanto che Caronte & Tourist - "con riferimento alla legge 241/1990, in ossequio al divieto di aggravamento dell'istruttoria ed in ottemperanza al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione" - aveva deciso infine di chiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un intervento chiarificatore e risolutivo. Il Mit ha poi risposto, convocando il 5 agosto scorso una riunione - alla quale avevano partecipato l'AdSP dello Stretto e il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia e Calabria - rivelatasi risolutiva rispetto al rilascio dell'autorizzazione sismica e al deposito in via ufficiale del progetto. "Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, in particolare del MIT, dell'AdSP dello Stretto e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, è stata finalmente individuata la soluzione ottimale per procedere con l'autorizzazione sismica delle opere in area demaniale", ha dichiarato Franza commentando

Messina: accordo tra Caronte & Tourist e l'AdSp per il nuovo terminal a Villa San Giovanni

Andrea Puccini

MESSINA Un passo cruciale verso la modernizzazione del porto di Villa San Giovanni è stato compiuto con la firma di un importante accordo tra il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Contrammiraglio Antonio Ranieri, e l'Amministratore Delegato del Gruppo Caronte & Tourist, Pietro Franza. L'intesa rappresenta una svolta nella lunga vicenda che ha finora impedito la realizzazione di un nuovo terminal per i passeggeri in transito nello Stretto di Messina. La richiesta di Caronte & Tourist risalente al 23 ottobre 2023, che prevedeva lavori di adeguamento presso l'imbarcadere, con l'installazione di recinzioni, tornelli e due tensostrutture attrezzate per fungere da sala d'attesa, era rimasta bloccata per mesi. Un conflitto di competenze tra l'AdSP dello Stretto e il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria aveva infatti ostacolato l'autorizzazione necessaria, creando un'impasse amministrativa che sembrava senza soluzione. Caronte & Tourist, dopo mesi di attesa, aveva scelto di appellarsi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, invocando la Legge 241/1990 per evitare l'aggravarsi della burocrazia e richiedere un intervento chiarificatore da parte del governo. Il MIT ha risposto prontamente, convocando il 5 agosto scorso un tavolo di confronto a cui hanno partecipato tutti gli attori coinvolti, compreso il Provveditorato, sbloccando di fatto l'iter per il rilascio dell'autorizzazione sismica e il deposito del progetto.

La firma dell'accordo segna quindi una svolta importante. Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, in particolare del MIT, dell'AdSP dello Stretto e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, è stata finalmente individuata la soluzione ottimale per procedere con l'autorizzazione sismica delle opere in area demaniale, ha dichiarato Pietro Franza. Secondo l'AD di Caronte & Tourist, il dialogo tra le istituzioni è stato determinante per superare le difficoltà. Senza questo proficuo confronto, l'impasse avrebbe continuato a penalizzare i nostri passeggeri pendolari nello Stretto. Ora, invece, potranno presto beneficiare di una struttura adeguata e dei comfort necessari per rendere il transito più agevole e confortevole. Il terminal passeggeri sarà dotato di tutti i servizi essenziali, inclusi punti di connettività e spazi attrezzati per l'attesa, rispondendo così alle esigenze di migliaia di pendolari e turisti che attraversano quotidianamente lo Stretto. L'avvio dei lavori è atteso nei prossimi mesi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del traffico marittimo e offrire un servizio di qualità superiore.



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Via libera al potenziamento del terminal di Caronte&Tourist a Villa San Giovanni

Il caso aveva spinto Caronte&Tourist ad adire anche le vie legali - un'udienza era stata fissata dal Tar della Calabria per il prossimo 6 novembre - ma ora la soluzione parrebbe essere a portata di mano. Lo ha affermato una nota della compagnia siciliana, relativa al rimpallo di responsabilità fra Autorità di sistema portuale e Provveditorato ai lavori pubblici in merito a chi dovesse rilasciare l'autorizzazione sismica ad alcuni interventi di potenziamento delle strutture del terminal che il concessionario gestisce a **Villa San Giovanni**, sulla sponda calabrese dello Stretto di **Messina**: "Il 23 ottobre 2023, la compagnia aveva chiesto all'AdSP dello Stretto l'autorizzazione a realizzare alcuni lavori di adeguamento del terminal con recinzioni e tornelli, con la contestuale installazione di due tensostrutture in acciaio, attrezzate con arredi e punti di connettività, destinate a sala d'attesa passeggeri. Ma un rimpallo di competenze tra AdSP dello Stretto e Provveditorato delle Opere Pubbliche di Sicilia a Calabria aveva bloccato questa autorizzazione, tanto che Caronte & Tourist - 'con riferimento alla legge 241/1990, in ossequio al divieto di aggravamento dell'istruttoria ed in ottemperanza al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione' - aveva deciso infine di chiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un intervento chiarificatore e risolutivo". La ricostruzione di Caronte&Tourist spiega che "il Mit ha poi risposto, convocando il 5 agosto scorso una riunione - alla quale avevano partecipato l'AdSP dello Stretto e il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia e Calabria - rivelatasi risolutiva rispetto al rilascio dell'autorizzazione sismica e al deposito in via ufficiale del progetto". Ne sarebbe scaturito un accordo appena sottoscritto dal Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, Contrammiraglio Antonio Ranieri, e dall'amministratore delegato del Gruppo Caronte&Tourist, Pietro Franza, che ha così commentato: "'Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, in particolare del Mit, dell'AdSP dello Stretto e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria, è stata finalmente individuata la soluzione ottimale per procedere con l'autorizzazione sismica delle opere in area demaniale. Senza questo proficuo dialogo, l'impasse avrebbe continuato a penalizzare i nostri passeggeri pendolari nello Stretto, i quali invece potranno presto beneficiare di una struttura adeguata e dei comfort necessari".



Porti Risolto dal Ministero il rimpallo di responsabilità fra Adsp e Provveditorato sull'autorizzazione sismica alle strutture progettate dal terminalista per migliorare la gestione dei passeggeri di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il caso aveva spinto Caronte&Tourist ad adire anche le vie legali - un'udienza era stata fissata dal Tar della Calabria per il prossimo 6 novembre - ma ora la soluzione parrebbe essere a portata di mano. Lo ha affermato una nota della compagnia siciliana, relativa al rimpallo di responsabilità fra Autorità di sistema portuale e Provveditorato ai lavori pubblici in merito a chi dovesse rilasciare l'autorizzazione sismica ad alcuni interventi di potenziamento delle strutture del terminal che il concessionario gestisce a Villa San Giovanni, sulla sponda calabrese dello Stretto di Messina. "Il 23 ottobre 2023, la compagnia aveva chiesto all'AdSP dello Stretto l'autorizzazione a realizzare alcuni lavori di adeguamento del terminal con recinzioni e tornelli, con la contestuale installazione di due tensostrutture in acciaio, attrezzate con arredi e punti di connettività, destinate a sala d'attesa passeggeri. Ma un rimpallo di competenze tra AdSP dello Stretto e Provveditorato delle Opere Pubbliche di Sicilia a Calabria aveva bloccato questa autorizzazione, tanto che Caronte & Tourist - 'con riferimento alla legge 241/1990, in ossequio al divieto di aggravamento dell'istruttoria ed in ottemperanza al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione' - aveva deciso infine di chiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un intervento chiarificatore e risolutivo". La ricostruzione di Caronte&Tourist spiega che "il Mit ha poi risposto, convocando il 5 agosto scorso una riunione - alla quale avevano partecipato l'AdSP dello Stretto e il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia e Calabria - rivelatasi risolutiva rispetto al rilascio dell'autorizzazione sismica e al deposito in via ufficiale del progetto". Ne sarebbe scaturito un accordo appena sottoscritto dal

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Dalla Procura di Palermo richiesta di condanna per un finanziamento di Ettore Morace a Crocetta

Dopo i patteggiamenti degli anni passati, nell'ambito del terzo filone dell'inchiesta Mare Monstrum partita nel 2017 è stata avanzata dalla Procura di Palermo una nuova richiesta di condanna a carico di Ettore Morace, all'epoca ai vertici di Liberty Lines, compagnia di proprietà tutt'oggi della sua famiglia. Gli inquirenti in particolare hanno chiesto la condanna di Rosario Crocetta, l'ex presidente della Regione Siciliana, di Ettore Morace e dell'ex collaboratore di Crocetta, Massimo Finocchiaro, attualmente assessore agli spettacoli del comune di **Messina**. Per l'ex presidente della Regione sono stati chiesti sette anni di carcere, mentre per Morace e Finocchiaro sei anni e sei mesi ciascuno. La procura ha chiesto anche una multa per la compagnia marittima di 400 mila euro. Secondo l'accusa la Regione, col suo governatore dell'epoca, avrebbe 'cucito' un bando su misura, in cambio di tangenti, che avrebbe consentito alla compagnia Ustica Lines, poi diventata Liberty Lines, di mantenere il monopolio nei collegamenti marittimi con le isole minori. Sempre con lo stesso fine sarebbe, poi, arrivata una proroga del servizio nel 2017 in cambio di un contributo elettorale di 5 mila euro con cui Morace finanziò il movimento politico dell'ex presidente della Regione "Riparte Sicilia". Ad ottobre sarà la volta dei legali delle difese, Vincenzo Lo Re, Giovanni Di Benedetto, Marcello Montalbano e Nunzio Rosso. "Sorprende la richiesta di condanna avanzata dal Pubblico Ministero nei confronti di Ettore Morace, che risulta fondata sulla valorizzazione di circostanze estranee al procedimento e sulla trasformazione di un finanziamento lecito, di importo peraltro contenuto, non seguito da alcuna condotta illecita posta in essere dal Presidente Crocetta, in una inesistente fattispecie corruttiva. Il tutto in una vicenda in cui né Morace né la Liberty Lines hanno tratto alcun vantaggio" hanno commentato Giovanni Di Benedetto e Marco Siragusa, i legali di Ettore Morace.



Economia Per il terzo filone dell'inchiesta Mare Monstrum partita nel 2017 chiesti 6 anni e mezzo per l'armatore e per l'ex governatore della Sicilia di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo i patteggiamenti degli anni passati, nell'ambito del terzo filone dell'inchiesta Mare Monstrum partita nel 2017 è stata avanzata dalla Procura di Palermo una nuova richiesta di condanna a carico di Ettore Morace, all'epoca ai vertici di Liberty Lines, compagnia di proprietà tutt'oggi della sua famiglia. Gli inquirenti in particolare hanno chiesto la condanna di Rosario Crocetta, l'ex presidente della Regione Siciliana, di Ettore Morace e dell'ex collaboratore di Crocetta, Massimo Finocchiaro, attualmente assessore agli spettacoli del comune di Messina. Per l'ex presidente della Regione sono stati chiesti sette anni di carcere, mentre per Morace e Finocchiaro sei anni e sei mesi ciascuno. La procura ha chiesto anche una multa per la compagnia marittima di 400 mila euro. Secondo l'accusa la Regione, col suo governatore dell'epoca, avrebbe 'cucito' un bando su misura, in cambio di tangenti, che avrebbe consentito alla compagnia Ustica Lines, poi diventata Liberty Lines, di mantenere il monopolio nei collegamenti marittimi con le isole minori. Sempre con lo stesso fine sarebbe, poi, arrivata una proroga del servizio nel 2017 in cambio di un contributo elettorale di 5 mila euro con cui Morace finanziò il movimento politico dell'ex presidente della Regione "Riparte Sicilia". Ad ottobre sarà la volta dei legali delle difese, Vincenzo Lo Re, Giovanni Di Benedetto, Marcello Montalbano e Nunzio Rosso. "Sorprende la richiesta di condanna avanzata dal Pubblico Ministero nei confronti di Ettore Morace, che risulta fondata sulla valorizzazione di circostanze estranee al procedimento e sulla trasformazione di un finanziamento lecito, di importo peraltro contenuto, non seguito da alcuna condotta illecita posta in essere dal Presidente Crocetta, in una inesistente fattispecie corruttiva. Il tutto in una vicenda in cui né Morace né la Liberty Lines

Reggio Calabria: la meravigliosa nave da Crociera Le Bougainville al porto

Le Bougainville è una nave da crociera di lusso appartenente alla compagnia francese Ponant Previous Next E' approdata al **porto** di Reggio Calabria ieri sera la nave da crociera Le Bougainville, appartenente alla flotta della compagnia francese Ponant . I passeggeri a bordo stanno visitando le bellezze della città in queste ore in attesa di ripartire nel pomeriggio di oggi. Qualche informazione sulla nave Le Bougainville è una nave da crociera di lusso appartenente alla compagnia francese Ponant . Questa nave fa parte della serie "PONANT Explorers", composta da navi da crociera di piccole dimensioni progettate per esplorazioni in destinazioni esclusive e remote, come le regioni polari e altre aree naturali protette. Ecco alcune informazioni dettagliate su Le Bougainville Anno di costruzione Stazza lorda : Circa 10.000 tonnellate Lunghezza : Circa 131 metri Larghezza : Circa 18 metri Capacità passeggeri : Circa 184 passeggeri Numero di cabine : 92 cabine, tutte con balcone privato Equipaggio : Circa 110 membri Design e servizi a bordo: Le Bougainville è progettata per offrire un'esperienza di crociera intima e lussuosa, con un design contemporaneo ed elegante. Dispone di diverse aree pubbliche tra cui una piscina a sfioro, diversi ristoranti gourmet, una lounge panoramica, e un teatro. La nave è dotata di un " Blue Eye Lounge ", una sala sottomarina multisensoriale che offre un'esperienza immersiva della vita marina sottostante, con grandi finestre a forma di occhio di balena per osservare la fauna marina. Itinerari ed esperienze: Le Bougainville offre itinerari di crociera in diverse destinazioni esotiche e avventurose, comprese le regioni polari (Artico e Antartico), il Mediterraneo, il Mar Rosso , l' Africa, e l' Oceano Indiano . Gli itinerari sono spesso accompagnati da escursioni guidate da esperti naturalisti, offrendo ai passeggeri un'esperienza educativa e coinvolgente. Le crociere includono attività come il kayak, lo snorkeling, e le escursioni a terra per esplorare la fauna selvatica e le culture locali. Nave da crociera Ponant al **porto** di Reggio, Latella: "visitatori entusiasti, continuiamo a lavorare per ampliare l'offerta turistica" Ancora una nave da crociera al **porto** di Reggio Calabria . Da ieri e per l'intera giornata di oggi la nave Bouganville della compagnia Ponant, piccola crociera di lusso, con a bordo circa 300 persone , è attraccata al **porto** della città dello Stretto. A fare gli onori di casa il Consigliere delegato al Turismo Giovanni Latella che ha salutato l'equipaggio ed i passeggeri della nave da crociera, organizzando lo spostamento in città dei turisti in arrivo. "Siamo felici di poter incentivare anche l'aspetto legato al turismo crocieristico - ha affermato Latella - per tutta l'estate ed ancora in questi giorni delle festività mariane la città è interessata ogni giorno da decine di eventi, spettacoli musicali ed iniziative culturali. Un'offerta culturale e turistica ampia e variegata, in grado di attrarre i flussi turisti non solo



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

a livello locale. D'altronde il giudizio di chi in questo periodo ha avuto modo di visitare Reggio è senza dubbio entusiasta e positivo. Riceviamo apprezzamenti unanimi e crediamo sia importante che siano per primi i cittadini a promuovere le nostre bellezze. Dobbiamo continuare a lavorare in questa direzione, coinvolgendo realtà pubbliche e private per incentivare e destagionalizzare la nostra offerta affinché sia sempre più attrattiva".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Villa San Giovanni. Terminal passeggeri porto, accordo tra AdSP dello Stretto e Caronte & Tourist

Decisivo passo avanti per risolvere l'annosa querelle che ha fin qui impedito la realizzazione di un nuovo terminal per i passeggeri VILLA SAN GIOVANNI - Il commissario straordinario dell'**Autorità** di sistema portuale dello Stretto, contrammiraglio Antonio Ranieri, e l'ad del gruppo Caronte & Tourist, Pietro Franza hanno siglato un importante accordo, decisivo passo avanti per risolvere l'annosa querelle che ha fin qui impedito la realizzazione, presso l'imbarcadere di Villa San Giovanni di un nuovo terminal per i passeggeri di Caronte & Tourist in transito nello Stretto. "La storia è nota -scrive l'**AdSP**-. Il 23 ottobre 2023, la compagnia aveva chiesto all'**AdSP** dello Stretto l'autorizzazione a realizzare alcuni lavori di adeguamento del terminal con recinzioni e tornelli, con la contestuale installazione di due tensostrutture in acciaio, attrezzate con arredi e punti di connettività, destinate a sala d'attesa passeggeri. Ma un rimpallo di competenze tra **AdSP** dello Stretto e provveditorato delle opere pubbliche di Sicilia a Calabria aveva bloccato questa autorizzazione, tanto che Caronte & Tourist - "con riferimento alla legge 241/1990, in ossequio al divieto di aggravamento dell'istruttoria ed in ottemperanza al principio di buon andamento della pubblica amministrazione", aveva deciso infine di chiedere al ministero delle infrastrutture e dei trasporti un intervento chiarificatore e risolutivo. Il Mit ha poi risposto, convocando il 5 agosto scorso una riunione - alla quale avevano partecipato l'**AdSP** dello Stretto e il provveditorato interregionale opere pubbliche Sicilia e Calabria - rivelatasi risolutiva rispetto al rilascio dell'autorizzazione sismica e al deposito in via ufficiale del progetto". "Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, in particolare del MIT, dell'**AdSP** dello Stretto e del provveditorato Interregionale per le opere pubbliche di Sicilia e Calabria, è stata finalmente individuata la soluzione ottimale per procedere con l'autorizzazione sismica delle opere in area demaniale. Senza questo proficuo dialogo, -ha dichiarato Pietro Franza - l'impasse avrebbe continuato a penalizzare i nostri passeggeri pendolari nello Stretto, i quali invece potranno presto beneficiare di una struttura adeguata e dei comfort necessari".



Decisivo passo avanti per risolvere l'annosa querelle che ha fin qui impedito la realizzazione di un nuovo terminal per i passeggeri VILLA SAN GIOVANNI - Il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, contrammiraglio Antonio Ranieri, e l'ad del gruppo Caronte & Tourist, Pietro Franza hanno siglato un importante accordo, decisivo passo avanti per risolvere l'annosa querelle che ha fin qui impedito la realizzazione, presso l'imbarcadere di Villa San Giovanni di un nuovo terminal per i passeggeri di Caronte & Tourist in transito nello Stretto. "La storia è nota -scrive l'AdSP-. Il 23 ottobre 2023, la compagnia aveva chiesto all'AdSP dello Stretto l'autorizzazione a realizzare alcuni lavori di adeguamento del terminal con recinzioni e tornelli, con la contestuale installazione di due tensostrutture in acciaio, attrezzate con arredi e punti di connettività, destinate a sala d'attesa passeggeri. Ma un rimpallo di competenze tra AdSP dello Stretto e provveditorato delle opere pubbliche di Sicilia a Calabria aveva bloccato questa autorizzazione, tanto che Caronte & Tourist - "con riferimento alla legge 241/1990, in ossequio al divieto di aggravamento dell'istruttoria ed in ottemperanza al principio di buon andamento della pubblica amministrazione", aveva deciso infine di chiedere al ministero delle infrastrutture e dei trasporti un intervento chiarificatore e risolutivo. Il Mit ha poi risposto, convocando il 5 agosto scorso una riunione - alla quale avevano partecipato l'AdSP dello Stretto e il provveditorato interregionale opere pubbliche Sicilia e Calabria - rivelatasi risolutiva rispetto al rilascio dell'autorizzazione sismica e al deposito in via ufficiale del progetto". "Grazie all'impegno e alla collaborazione di tutte le parti coinvolte, in particolare del MIT, dell'AdSP dello Stretto e del provveditorato Interregionale per le opere pubbliche di Sicilia e Calabria, è stata finalmente individuata la soluzione ottimale per procedere con l'autorizzazione sismica delle opere in area demaniale. Senza questo proficuo dialogo, -ha dichiarato Pietro Franza - l'impasse avrebbe continuato a penalizzare i nostri passeggeri pendolari nello Stretto, i quali invece potranno presto beneficiare di una struttura adeguata e dei comfort necessari".

Presentato il programma del Catania Book Festival 2024: «I giovani si confrontano con realtà e fantasia»

La narrativa d'autore e la riscoperta della poesia da leggere o da ascoltare attraverso performance, gli autori e le autrici più amati dai giovani, la scienza da raccontare come una storia e i nuovi linguaggi, l'arte e il cinema, e poi lo sport, l'innovazione digitale, i diritti civili e l'inclusione. Ma anche una fiera per incontrare di persona decine di editori indipendenti e tanti laboratori pensati per bambini e per gli adulti. È quanto prevede il programma della quinta edizione del Catania Book festival che è stato presentato nella sala giunta del Municipio. Oltre cento incontri previsti per la quinta edizione della Fiera internazionale del libro e della cultura di Catania, ideato e diretto da Simone Dei Pieri, che si terrà dal 27 al 29 settembre alla Dogana del Porto (Nu Doganae). Il manifesto del festival, firmato dall'artista Giulia De Franco, restituisce un messaggio chiaro attraverso l'immagine di una donna «che esplora, che ha viaggiato e ha tracciato la rotta della propria vita; una donna capace di costruire e plasmare il proprio futuro, la propria storia». Alla conferenza di stamattina erano presenti il sindaco di Catania Enrico Trantino, il direttore del Catania Book Festival Simone Dei Pieri, il presidente dell'autorità

portuale **Francesco** Di **Sarcina**, la prodirettrice dell'accademia di Belle arti di Catania Ambra Stazzone e il coordinatore del corso di Design della comunicazione Aba Catania Marco Lo Curzio. Tra gli autori ospiti della quinta edizione spiccano Veronica Raimo, Vera Gheno, Lorenzo Maragoni, Eugenio Radin, Dario Vergassola, Francesca Mautino, Valeria Montebello, Michela Rossi/Sonno, **Francesco** Taverna, Federica Cacciola, Claudia Fauzia, Positivitrip e moltissime firme dell'editoria indipendente, affiancate dalla fiera che quest'anno vede la partecipazione di venti importanti marchi. Catania Book Festival è stato anche il primo festival culturale in Italia a utilizzare TikTok e in questa quinta edizione un ampio spazio sarà dedicato ai booktoker. «Un festival dedicato ai libri e proiettato verso i giovani non può che essere parte attiva della Catania che ci piace - ha detto il sindaco Trantino - È una tessera preziosa di quel mosaico di città che stiamo cercando di comporre insieme con chi ha voglia di scommettersi per il futuro di questa terra. Consapevoli che la cultura può davvero assicurare un posto migliore e lungo in cui vivere. Perché i libri, come diceva Umberto Eco, "sono un'assicurazione sulla vita, una piccola anticipazione di immortalità"». Dopo il grande successo dello scorso maggio, con l'appuntamento dedicato alla prima nazionale dello Strega Tour e al record dei 12mila visitatori dell'edizione 2023, il Catania Book Festival punta superare la tradizionale barriera tra autori e pubblico. Come è accaduto all'apertura della mostra Life finds a way, in corso sino al 26 settembre al Palazzo Scammacca. L'esposizione del fumettista Walter Petrone, lo stesso che ha firmato il manifesto 2023 del festival, è stata ideata anche per sostenere una borsa di studio per l'Accademia di belle Arti



La narrativa d'autore e la riscoperta della poesia da leggere o da ascoltare attraverso performance, gli autori e le autrici più amati dai giovani, la scienza da raccontare come una storia e i nuovi linguaggi, l'arte e il cinema, e poi lo sport, l'innovazione digitale, i diritti civili e l'inclusione. Ma anche una fiera per incontrare di persona decine di editori indipendenti e tanti laboratori pensati per bambini e per gli adulti. È quanto prevede il programma della quinta edizione del Catania Book festival che è stato presentato nella sala giunta del Municipio. Oltre cento incontri previsti per la quinta edizione della Fiera internazionale del libro e della cultura di Catania, ideato e diretto da Simone Dei Pieri, che si terrà dal 27 al 29 settembre alla Dogana del Porto (Nu Doganae). Il manifesto del festival, firmato dall'artista Giulia De Franco, restituisce un messaggio chiaro attraverso l'immagine di una donna «che esplora, che ha viaggiato e ha tracciato la rotta della propria vita; una donna capace di costruire e plasmare il proprio futuro, la propria storia». Alla conferenza di stamattina erano presenti il sindaco di Catania Enrico Trantino, il direttore del Catania Book Festival Simone Dei Pieri, il presidente dell'autorità portuale Francesco Di Sarcina, la prodirettrice dell'accademia di Belle arti di Catania Ambra Stazzone e il coordinatore del corso di Design della comunicazione Aba Catania Marco Lo Curzio. Tra gli autori ospiti della quinta edizione spiccano Veronica Raimo, Vera Gheno, Lorenzo Maragoni, Eugenio Radin, Dario Vergassola, Francesca Mautino, Valeria Montebello, Michela Rossi/Sonno, Francesco Taverna, Federica Cacciola, Claudia Fauzia, Positivitrip e moltissime firme dell'editoria indipendente, affiancate dalla fiera che quest'anno vede la partecipazione di venti importanti marchi. Catania Book Festival è stato anche il primo festival culturale in Italia a utilizzare TikTok e in questa quinta edizione un ampio spazio sarà dedicato ai booktoker. «Un festival dedicato ai libri e proiettato verso i giovani non può che

MeridioNews

Catania

; la formula utilizzata è stata quella dell'artista al lavoro con i visitatori che hanno avuto la possibilità di vederlo all'opera. «Cinque anni fa, nei primissimi giorni di pandemia, questo festival è nato con poche risorse, ma con tanta voglia di crescere. Eppure Catania ci ha premiati, i giovanissimi in testa - ha raccontato Dei Pieri - Siamo orgogliosi di avere riportato un reale fermento giovanile in una città bellissima e difficile, dove i tassi di evasione scolastica e povertà educativa sono tra i più alti d'Italia e dove le biblioteche pubbliche sono carenti e con orari ridotti. Non ci risulta che i giovani siciliani non leggano - ha aggiunto - Da Catania i giovani se ne vanno, spesso senza che lo desiderino davvero. Al Catania Book Festival i giovani invece partecipano, portano i loro amici e si confrontano con la realtà e con la fantasia e anche con le generazioni più mature che frequentano il festival con piacere e curiosità. Non è solo merito dell'operoso staff che ci lavora ogni giorno dell'anno, ma - ha concluso - di tutti coloro che ci hanno creduto sin dall'inizio e hanno contribuito, ciascuno per come ha potuto. Oggi ci troviamo qui al Comune, nella casa di tutti, per ribadire questa volontà di crescere insieme». Il 2024 è l'anno del centenario della nascita di Goliarda Sapienza, la scrittrice nata a Catania e che all'immaginario e alla memoria della città ha dedicato buona parte della sua produzione; per l'occasione, l'Accademia di Belle arti organizza un incontro sulla " città come corpo " vista con gli occhi della grande Goliarda, al quale parteciperà, tra gli altri, il marito della scrittrice e curatore della sua opera, Angelo Pellegrino. «Anche per il 2024 l'Accademia di belle arti Catania sostiene il Catania book festival - hanno affermato Ambra Stazzone e Marco Lo Curzio - Per questa edizione la collaborazione cresce con diversi eventi nel programma ufficiale: una mostra, uno stand informativo, workshop e incontri organizzati e gestiti da docenti e studenti dell'accademia dei corsi di editoria, comunicazione, cinema e scenografia; tra questi anche un reading da testi di Goliarda Sapienza e l'incontro con Angelo Pellegrino. Per l'Accademia - hanno aggiunto i docenti - questa collaborazione rappresenta un'occasione importante per proseguire una linea di azione che da tempo ha messo tra le sue priorità il rapporto con il territorio, la città e le sue forze creative. Percepire la città come spazio in cui estendere le attività didattiche di una scuola, significa confrontare l'ambito della cura per l'apprendimento con energie e bisogni del luogo che le contiene, un esercizio di realtà».

Catania Book Festival, presentata in Comune la quinta edizione

CATANIA - La narrativa d'autore e la riscoperta della poesia da leggere o da ascoltare attraverso performance, gli autori e le autrici più amati dai giovani, la scienza da raccontare come una storia e i nuovi linguaggi, l' arte e il cinema, e poi lo sport, l'innovazione digitale, i diritti civili e l' inclusione. Ma anche una fiera per incontrare di persona decine di editori indipendenti e tanti laboratori pensati per bambini e per gli adulti: è stato presentato nella mattina di mercoledì 11 settembre, nella sala giunta del Municipio, il programma ufficiale del **Catania** Book Festival, ideato e diretto da Simone Dei Pieri. La quinta edizione della Fiera Internazionale del Libro e della Cultura di **Catania** ritorna dal 27 al 29 settembre 2024 alla Dogana del **Porto** (Nu Doganae), con in programma più di cento incontri. Anche il manifesto del festival, firmato dall'artista Giulia De Franco , restituisce un messaggio chiaro attraverso l'immagine di una donna "che esplora, che ha viaggiato e ha tracciato la rotta della propria vita; una donna capace di costruire e plasmare il proprio futuro, la propria storia". **Catania** book festival: gli ospiti Alla conferenza di mercoledì erano presenti Enrico Trantino, sindaco di **Catania**, Simone Dei Pieri, direttore del **Catania** Book Festival, Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità Portuale, Ambra Stazzone, prodirettrice dell'Accademia di Belle arti di **Catania** e Marco Lo Curzio, coordinatore del corso di Design della comunicazione Aba **Catania**. Tra gli autori ospiti della quinta edizione spiccano Veronica Raimo, Vera Gheno, Lorenzo Maragoni, Eugenio Radin, Dario Vergassola, Francesca Mautino, Valeria Montebello, Michela Rossi/Sonno, Francesco Taverna, Federica Cacciola, Claudia Fauzia, Positivitrip e moltissime firme dell'editoria indipendente, affiancate dalla frequentatissima fiera che quest'anno vede la partecipazione di venti importanti marchi. **Catania** Book Festival è stato anche il primo festival culturale in Italia ad utilizzare TikTok e in questa quinta edizione un ampio spazio sarà dedicato ai booktoker. "Scommettere sul futuro" Alla conferenza stampa il sindaco di **Catania** , Enrico Trantino, ha sottolineato che "un festival dedicato ai libri e proiettato verso i giovani non può che essere parte attiva della **Catania** che ci piace". "È una tessera preziosa - prosegue Trantino - di quel mosaico di città che stiamo cercando di comporre insieme con chi ha voglia di scommettersi per il futuro di questa terra. Consapevoli che la cultura può davvero assicurare un posto migliore e longevo in cui vivere. Perché i libri, come diceva Umberto Eco, 'sono un'assicurazione sulla vita, una piccola anticipazione di immortalità' ". Dopo il grande successo dello scorso maggio , con l'appuntamento interamente dedicato alla prima nazionale dello Strega Tour e al record dei dodici mila visitatori dell'edizione 2023, il **Catania** Book Festival punta superare la tradizionale barriera tra autori e pubblico. Come è accaduto all'apertura della



LiveSicilia

Catania

mostra "Life finds a way" , in corso sino al 26 settembre al Palazzo Scammacca. L'esposizione del bravissimo fumettista italiano Walter Petrone, lo stesso che ha firmato il manifesto 2023 del festival, è stata ideata anche per sostenere una borsa di studio per l'Accademia di belle Arti; la formula utilizzata è stata quella dell' artista al lavoro con i visitatori che hanno avuto la possibilità di vedere Petrone all'opera. "Crescere insieme" Racconta Simone Dei Pieri, direttore e fondatore del **Catania** Book Festival : "Cinque anni fa, nei primissimi giorni di pandemia, questo festival è nato con poche risorse, ma con tanta voglia di crescere. Eppure **Catania** ci ha premiati, i giovanissimi in testa". "Siamo orgogliosi - continua Dei Pieri - di avere riportato un reale fermento giovanile in una città bellissima e difficile, dove i tassi di evasione scolastica e povertà educativa sono tra i più alti d'Italia e dove le biblioteche pubbliche sono carenti e con orari ridotti. Non ci risulta che i giovani siciliani non leggano. Da **Catania** i giovani se ne vanno, spesso senza che lo desiderino davvero". "Al **Catania** Book Festival - dice ancora Dei Pieri - i giovani invece partecipano, portano i loro amici e si confrontano con la realtà e con la fantasia e anche con le generazioni più mature che frequentano il festival con piacere e curiosità". "Non è solo merito dell'operoso staff - conclude Dei Pieri - che ci lavora ogni giorno dell'anno, ma di tutti coloro che ci hanno creduto sin dall'inizio e hanno contribuito, ciascuno per come ha potuto. Oggi ci troviamo qui al Comune, nella casa di tutti, per ribadire questa volontà di crescere insieme". Il centenario di Goliarda Sapienza Il 2024 è l'anno del centenario della nascita di Goliarda Sapienza , la scrittrice nata a **Catania** e che all'immaginario e alla memoria della città ha dedicato buona parte della sua produzione; per l'occasione, l'Accademia di Belle arti organizza un incontro sulla "città come corpo" vista con gli occhi della grande Goliarda, al quale parteciperà, tra gli altri, il marito della scrittrice e curatore della sua opera, Angelo Pellegrino. "Anche per il 2024 l'Accademia di belle arti **Catania** sostiene il **Catania** book festival - affermano i docenti Ambra Stazzone e Marco Lo Curzio - per questa edizione la collaborazione cresce con diversi eventi nel programma ufficiale: una mostra, uno stand informativo, workshop e incontri organizzati e gestiti da docenti e studenti dell'accademia dei corsi di editoria, comunicazione, cinema e scenografia; tra questi anche un reading da testi di Goliarda Sapienza e l'incontro con Angelo Pellegrino". "Per l'Accademia - proseguono i due docenti - questa collaborazione rappresenta un'occasione importante per proseguire una linea di azione che da tempo ha messo tra le sue priorità il rapporto con il territorio, la città e le sue forze creative". "Percepire la città come spazio - concludono - in cui estendere le attività didattiche di una scuola, significa confrontare l'ambito della cura per l'apprendimento con energie e bisogni del luogo che le contiene, un esercizio di realtà". Il **porto** e i saluti di Galvagno Quest'anno il festival sarà ospitato per la prima volta al **Porto** di **Catania** : "Accogliamo con entusiasmo e plauso il **Catania** Book Festival negli spazi della Dogana, struttura ideale per le manifestazioni culturali - ha evidenziato il presidente dell'Autorità portuale Di Sarcina - ora pronta a ospitare questa lodevole iniziativa che si appresta

LiveSicilia

Catania

a diventare uno degli appuntamenti letterari più importanti della Sicilia alla luce del successo delle scorse edizioni e del nuovo programma". Il presidente dell'ARS, Gaetano Galvagno , non ha potuto partecipare alla conferenza per impegni istituzionali ma ha inviato un messaggio di vicinanza e apprezzamento: "Troppe volte si sente dire che in Italia si legge poco ma ogni tanto vi sono segnali in controtendenza. E questi eventi servono ad avvicinare anche in senso reale e fisico perché in manifestazioni come questa ognuno ha la concreta possibilità di incontrare gli autori e gli editori". Leggi qui tutte le notizie di **Catania**.

Meteo Web

Augusta

Inaugurato ad Augusta un innovativo impianto industriale per lo stoccaggio di CO

L'impianto della startup italiana Limenet sarà in grado di stoccare in mare, mediante un procedimento chimico naturale, oltre 800 tonnellate di CO₂ all'anno

11 Set 2024 | 16:11 A un anno e mezzo dalla sua costituzione, Limenet, la startup italiana che ha messo a punto una tecnologia innovativa che permette la rimozione della CO₂ dall'atmosfera e lo stoccaggio in acqua di mare attraverso un processo chimico naturale con potenziali effetti benefici per l'ecosistema marino, presenta il primo impianto industriale realizzato ad Augusta Siracusa. Un risultato che segna un passo significativo nello sviluppo dell'industrializzazione della tecnologia e nella crescita della società. Lo ha annunciato ieri Stefano Cappello CEO e Founder di Limenet nel corso del convegno: "Limenet opening" al quale hanno partecipato diversi rappresentanti del mondo scientifico, industriale ed economico tra cui Stefano Caserini, Prof. Associato Università di Parma e Daniela Basso, Prof.ssa Ordinaria Università Milano-Bicocca, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither, Stefano Molino, Responsabile Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital oltre che **Francesco Di Sarcina**, Presidente dell'Autorità Portuale di Augusta e Giovanni D'Angelo, Scheme Manager Sustainability & Energy di RINA. L'incontro, moderato da Beatrice Capano, Stakeholder and Impact Specialist di Limenet, è stata l'occasione non solo per fare il punto sui risultati della ricerca scientifica e sugli obiettivi futuri della società che contestualmente apre il capitale a nuovi investitori, ma anche per discutere in modo approfondito con degli esperti di settore sull'impatto del cambiamento climatico, della necessità di rimuovere l'anidride carbonica presente in eccesso in atmosfera e di limitare le emissioni per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. L'impianto presentato ieri, che ha sede ad Augusta, ad oggi è l'impianto più grande al mondo per capacità produttiva di stoccaggio di CO₂ - 100kg/h - in mare sotto forma di bicarbonati di calcio (Ocean Vision database). Questo impianto di sequestro di CO₂ ha una dimensione di 100 volte l'impianto pilota costruito da Limenet a inizio 2023 a La Spezia. Grazie a questo traguardo tecnologico la società fondata da Giovanni Cappello, uno dei più grandi esperti in Italia di gassificazione, Stefano Cappello, ingegnere ambientalista ed Enrico Nosedà, già co-founder di diverse startup di successo, consolida la propria tecnologia sul mercato. Nel corso del Limenet ha inoltre ricevuto l'opinione di verifica positiva di RINA (ente di certificazione tra i più importanti in Italia) ottenendo la certificazione ISO 14064-2 della propria metodologia per la rimozione di CO₂. Questo riconoscimento è un passo fondamentale per aumentare la trasparenza e credibilità sul mercato su processi tecnologici di rimozione di CO₂. Ad oggi pochissime società al mondo nel settore del carbon removal hanno ottenuto questa certificazione. La presentazione dell'impianto e l'ottenimento della certificazione arrivano dopo la sigla del primo accordo commerciale con KlimaDAO, una piattaforma



L'impianto della startup italiana Limenet sarà in grado di stoccare in mare, mediante un procedimento chimico naturale, oltre 800 tonnellate di CO₂ all'anno 11 Set 2024 | 16:11 A un anno e mezzo dalla sua costituzione, Limenet, la startup italiana che ha messo a punto una tecnologia innovativa che permette la rimozione della CO₂ dall'atmosfera e lo stoccaggio in acqua di mare attraverso un processo chimico naturale con potenziali effetti benefici per l'ecosistema marino, presenta il primo impianto industriale realizzato ad Augusta Siracusa. Un risultato che segna un passo significativo nello sviluppo dell'industrializzazione della tecnologia e nella crescita della società. Lo ha annunciato ieri Stefano Cappello CEO e Founder di Limenet nel corso del convegno: "Limenet opening" al quale hanno partecipato diversi rappresentanti del mondo scientifico, industriale ed economico tra cui Stefano Caserini, Prof. Associato Università di Parma e Daniela Basso, Prof.ssa Ordinaria Università Milano-Bicocca, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither, Stefano Molino, Responsabile Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital oltre che Francesco Di Sarcina, Presidente dell'Autorità Portuale di Augusta e Giovanni D'Angelo, Scheme Manager Sustainability & Energy di RINA. L'incontro, moderato da Beatrice Capano, Stakeholder and Impact Specialist di Limenet, è stata l'occasione non solo per fare il punto sui risultati della ricerca scientifica e sugli obiettivi futuri della società che contestualmente apre il capitale a nuovi investitori, ma anche per discutere in modo approfondito con degli esperti di settore sull'impatto del cambiamento climatico, della necessità di rimuovere l'anidride carbonica presente in eccesso in atmosfera e di limitare le emissioni per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. L'impianto presentato ieri, che ha sede ad Augusta, ad oggi è l'impianto più grande al mondo per capacità produttiva di stoccaggio di CO₂ - 100kg/h - in mare sotto forma di bicarbonati di calcio (Ocean Vision database). Questo impianto di sequestro di CO₂ ha una dimensione di 100 volte l'impianto pilota costruito da Limenet a inizio 2023 a La Spezia. Grazie a questo traguardo tecnologico la società fondata da Giovanni Cappello, uno dei più grandi esperti in Italia di gassificazione, Stefano Cappello, ingegnere ambientalista ed Enrico Nosedà, già co-founder di diverse startup di successo, consolida la propria tecnologia sul mercato. Nel corso del Limenet ha inoltre ricevuto l'opinione di verifica positiva di RINA (ente di certificazione tra i più importanti in Italia) ottenendo la certificazione ISO 14064-2 della propria metodologia per la rimozione di CO₂. Questo riconoscimento è un passo fondamentale per aumentare la trasparenza e credibilità sul mercato su processi tecnologici di rimozione di CO₂. Ad oggi pochissime società al mondo nel settore del carbon removal hanno ottenuto questa certificazione. La presentazione dell'impianto e l'ottenimento della certificazione arrivano dopo la sigla del primo accordo commerciale con KlimaDAO, una piattaforma

Meteo Web

Augusta

attiva nel mercato volontario dei crediti di carbonio. Quest'ultima ha acquistato mille carbon credit di alta qualità equivalenti alla rimozione di mille tonnellate di CO.

Sicilia, inaugurato il primo impianto industriale in grado di stoccare 800 tonnellate di CO2 all'anno

Limenet inaugura ad Augusta il primo impianto industriale in grado di stoccare 800 tonnellate di CO2 all'anno. La società annuncia un aumento di capitale di 5 milioni di euro. Previous Next A un anno e mezzo dalla sua costituzione, Limenet, startup italiana che ha messo a punto una tecnologia innovativa che permette la rimozione della CO2 dall'atmosfera e lo stoccaggio in acqua di mare attraverso un processo chimico naturale con potenziali effetti benefici per l'ecosistema marino, presenta il primo impianto industriale realizzato ad Augusta (Siracusa). Un risultato che segna un passo significativo nello sviluppo dell'industrializzazione della tecnologia e nella crescita della società. Lo ha annunciato ieri Stefano Cappello, CEO e Founder di Limenet nel corso del convegno: "Limenet opening" al quale hanno partecipato diversi rappresentanti del mondo scientifico, industriale ed economico tra cui Stefano Caserini, Prof. Associato Università di Parma e Daniela Basso, Prof.ssa Ordinaria Università Milano-Bicocca, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither, Stefano Molino, Responsabile Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital oltre che **Francesco Di Sarcina**, Presidente dell'Autorità Portuale di Augusta e Giovanni D'Angelo, Scheme Manager Sustainability & Energy di RINA. L'incontro, moderato da Beatrice Capano, Stakeholder and Impact Specialist di Limenet, è stata l'occasione non solo per fare il punto sui risultati della ricerca scientifica e sugli obiettivi futuri della società che contestualmente apre il capitale a nuovi investitori, ma anche per discutere in modo approfondito con degli esperti di settore sull'impatto del cambiamento climatico, della necessità di rimuovere l'anidride carbonica presente in eccesso in atmosfera e di limitare le emissioni per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. L'impianto ad Augusta e la certificazione di RINA L'impianto presentato ieri, che ha sede ad Augusta, ad oggi è l'impianto più grande al mondo per capacità produttiva di stoccaggio di CO2 - 100kg/h - in mare sotto forma di bicarbonati di calcio (Ocean Vision database). Questo impianto di sequestro di CO2 ha una dimensione di 100 volte l'impianto pilota costruito da Limenet a inizio 2023 a La Spezia. Grazie a questo traguardo tecnologico la società fondata da Giovanni Cappello, uno dei più grandi esperti in Italia di gassificazione, Stefano Cappello, ingegnere ambientalista ed Enrico Nosedà, già co-founder di diverse startup di successo, consolida la propria tecnologia sul mercato. Nel corso del 2024 Limenet ha inoltre ricevuto l'opinione di verifica positiva di RINA (ente di certificazione tra i più importanti in Italia) ottenendo la certificazione ISO 14064-2 della propria metodologia per la rimozione di CO2. Questo riconoscimento è un passo fondamentale per aumentare la trasparenza e credibilità sul mercato su processi tecnologici di rimozione di CO2. Ad oggi pochissime società al mondo nel settore del carbon removal hanno ottenuto questa certificazione. La presentazione dell'impianto e l'ottenimento



Limenet inaugura ad Augusta il primo impianto industriale in grado di stoccare 800 tonnellate di CO2 all'anno. La società annuncia un aumento di capitale di 5 milioni di euro. Previous Next A un anno e mezzo dalla sua costituzione, Limenet, startup italiana che ha messo a punto una tecnologia innovativa che permette la rimozione della CO2 dall'atmosfera e lo stoccaggio in acqua di mare attraverso un processo chimico naturale con potenziali effetti benefici per l'ecosistema marino, presenta il primo impianto industriale realizzato ad Augusta (Siracusa). Un risultato che segna un passo significativo nello sviluppo dell'industrializzazione della tecnologia e nella crescita della società. Lo ha annunciato ieri Stefano Cappello, CEO e Founder di Limenet nel corso del convegno: "Limenet opening" al quale hanno partecipato diversi rappresentanti del mondo scientifico, industriale ed economico tra cui Stefano Caserini, Prof. Associato Università di Parma e Daniela Basso, Prof.ssa Ordinaria Università Milano-Bicocca, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither, Stefano Molino, Responsabile Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital oltre che Francesco Di Sarcina, Presidente dell'Autorità Portuale di Augusta e Giovanni D'Angelo, Scheme Manager Sustainability & Energy di RINA. L'incontro, moderato da Beatrice Capano, Stakeholder and Impact Specialist di Limenet, è stata l'occasione non solo per fare il punto sui risultati della ricerca scientifica e sugli obiettivi futuri della società che contestualmente apre il capitale a nuovi investitori, ma anche per discutere in modo approfondito con degli esperti di settore sull'impatto del cambiamento climatico, della necessità di rimuovere l'anidride carbonica presente in eccesso in atmosfera e di limitare le emissioni per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. L'impianto ad Augusta e la certificazione di RINA L'impianto presentato ieri, che ha sede ad Augusta, ad oggi è l'impianto più grande al mondo per capacità produttiva di stoccaggio di CO2 - 100kg/h - in mare sotto forma di bicarbonati di calcio (Ocean Vision database). Questo impianto di sequestro di CO2 ha una dimensione di 100 volte l'impianto pilota costruito da Limenet a inizio 2023 a La Spezia. Grazie a questo traguardo tecnologico la società fondata da Giovanni Cappello, uno dei più grandi esperti in Italia di gassificazione, Stefano Cappello, ingegnere ambientalista ed Enrico Nosedà, già co-founder di diverse startup di successo, consolida la propria tecnologia sul mercato. Nel corso del 2024 Limenet ha inoltre ricevuto l'opinione di verifica positiva di RINA (ente di certificazione tra i più importanti in Italia) ottenendo la certificazione ISO 14064-2 della propria metodologia per la rimozione di CO2. Questo riconoscimento è un passo fondamentale per aumentare la trasparenza e credibilità sul mercato su processi tecnologici di rimozione di CO2. Ad oggi pochissime società al mondo nel settore del carbon removal hanno ottenuto questa certificazione. La presentazione dell'impianto e l'ottenimento

Stretto Web

Augusta

della certificazione arrivano dopo la sigla del primo accordo commerciale con KlimaDAO , una piattaforma attiva nel mercato volontario dei crediti di carbonio. Quest'ultima ha acquistato mille carbon credit di alta qualità equivalenti alla rimozione di mille tonnellate di Co2. Aumento di capitale da 5 milioni di euro Dopo aver raccolto in questo primo anno di vita oltre 2 milioni di euro attraverso uno strumento finanziario partecipativo (SFP) che ha visto entrare nel capitale società come Aither Core Angels Climate Moonstone Forest Valley Catalyst Faros (Acceleratore della Rete Nazionale CDP) e Leone La Ferla , la società ha annunciato un aumento di capitale da 5 milioni di euro . I fondi che verranno raccolti serviranno a finanziare lo sviluppo della società e la sua crescita nel mercato del carbon Removal. L'obiettivo da qui alla fine del 2025 è di costruire un impianto che vada a integrarsi con quello di Augusta e porti a compimento l'obiettivo della tecnologia brevettata da Limenet che prevede, oltre allo stoccaggio, anche la cattura e la rimozione della Co2 nell'atmosfera, con i conseguenti benefici per l'ecosistema marino e la deacidificazione delle acque. Il convegno La presentazione ufficiale dell'impianto è avvenuta ieri a Milano durante un convegno al quale hanno partecipato diversi rappresentanti del mondo scientifico, universitario ed economico che hanno approfondito il tema del cambiamento climatico sotto tanti punti di vista. Stefano Caserini , Professore all'Università di Parma, esperto di cambiamento climatico e Scientific Advisor Limenet, ha parlato del cambiamento climatico e della necessità di rimuovere l'anidride carbonica presente in eccesso in atmosfera oltre che limitare le emissioni per raggiungere la neutralità climatica. Daniela Basso , Professoressa dell'Università Milano-Bicocca, esperta di biologia marina e Scientific Advisor di Limenet ha invece approfondito la tematica dell'acidificazione degli oceani causata dal cambiamento climatico spiegando che Limenet è una valida soluzione che può portare benefici ed impatti concreti nel contrasto all'acidificazione, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither ha invece fatto una panoramica di come si sta muovendo il mercato delle tecnologie di rimozione e stoccaggio di carbonio dalla quale è emerso che la crescita del settore del carbon removal, nei prossimi decenni, potrà rivelarsi una industria paragonabile a quella dell'aviazione e Stefano Molino, Responsabile del fondo di CDP venture capital, è invece intervenuto spiegando come gli investitori istituzionali possono supportare la crescita di questo tipo di startup nelle fasi seed e pre-seed parlando in particolare del programma di accelerazione Faros, il primo Acceleratore della Blu Economy della Rete Nazionale. Collegato da remoto anche **Francesco Di Sarcina** , Presidente dell'Autorità Di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale - Porti di porti di Augusta, Catania, Pozzallo e Siracusa che ha voluto sottolineare il ruolo dei sistemi di Autorità portuali nella tutela del mare e del territorio e l'importanza di considerare il mare come centro di vita della nostra economia, del nostro commercio e di come sia necessario proteggerlo infine Giovanni D'Angelo di RINA ha sottolineato l'importanza degli enti certificatori per la veridicità dei progetti di carbon removal. " Dopo anni di ricerca ed esperimenti siamo onorati, e devo dire anche molto emozionati, di poter presentare il nostro primo impianto industriale ad Augusta. Questo risultato segna un passo significativo nello sviluppo della nostra tecnologia e nella

Stretto Web

Augusta

crescita della società" - ha dichiarato Stefano Cappello, Founder e CEO di Limenet - "Negli ultimi 12 mesi siamo cresciuti molto, e molto velocemente, abbiamo venduto i primi crediti di Co2 equivalenti a 1.000 tonnellate di emissioni negative grazie all'accordo con KlimaDAO , abbiamo concluso un percorso di accelerazione presso Faros, acceleratore della blue economy della rete CDP Venture Capital che ci ha supportato nel nostro percorso di crescita. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Autorità Di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, abbiamo avviato il primo progetto in Italia, e tra i primi al mondo, di rimozione del carbonio nel mare tramite i bicarbonati di calcio potendo iniziare così a fare la nostra parte nella grande partita della decarbonizzazione" - prosegue Cappello. - "Ora siamo pronti per la seconda fase di crescita e un nuovo aumento di capitale che ci permetterà di raccogliere i fondi necessari per sostenere la crescita della società".

Il Nautilus

Focus

Una petroliera russa su cinque rifiuta i piloti negli stretti danesi

(Passaggio in uno Stretto danese; foto courtesy Autorità Marittima danese) Copenaghen . Da quando sono iniziate nel 2022 le sanzioni sul trasporto petrolifero russo, le Autorità Marittime della Danimarca sono preoccupate per i rischi posti dalle petroliere della 'flotta oscura' che trasportano greggio sul mercato dai terminal baltici della Russia. Gli stretti danesi hanno canali difficili per le navi mercantili, e il rischio di collisione o incaglio - per il quale le navi della 'flotta ombra' potrebbero non avere un'assicurazione - è una possibilità reale. Secondo l'Agenzia investigativa locale Danwatch, il rischio sta aumentando perché sempre più di queste petroliere si rifiutano di imbarcare un pilota qualificato per il passaggio negli stretti. Secondo la nota di Danwatch, i Registri del traffico mostrano che il numero di petroliere che rifiutano un pilota nello Stretto danese è in aumento. Una nave su cinque collegata alla Russia ora rifiuta la raccomandazione dell'Autorità Marittima (Guardia Costiera) danese di assumere un pilota a bordo per servire la nave nelle difficoltà di manovra negli stretti. La Danimarca non può richiedere a una nave di utilizzare un pilota a causa dei limiti della Convenzione di Copenaghen del 1857, come riaffermato dal Trattato di Versailles. Il trattato designava gli stretti come via d'acqua internazionale e garantiva il passaggio senza restrizioni per le navi di tutte le nazioni. Fino a quel momento, la navigazione attraverso gli stretti era stata limitata e tassata dal Governo danese, ma la Convenzione di Copenaghen ha rimosso questi limiti. La Danimarca consiglia vivamente l'uso di piloti, e la Marina danese contatta e incoraggia le navi che si rifiutano di usarli, ma i comandanti potrebbero alla fine fare la scelta di rifiutare la richiesta e risparmiare circa \$ 10.000 per passaggio. Nei primi tre mesi dell'anno, circa il 10-14 per cento delle petroliere di passaggio ha rifiutato l'assistenza dei piloti. Da maggio a luglio, la percentuale è salita fino al 27% ed è rimasta a un livello elevato. I piloti aiutano a tenere le navi mercantili fuori dai pericoli in acque confinate, e questo è doppiamente vero se la nave ha un equipaggio inadeguato o è in cattive condizioni materiali. Le navi senza pilota negli stretti danesi hanno a volte adottato comportamenti non sicuri e aberranti, e la Marina danese ha occasionalmente trasmesso alert alla navigazione per evitare navi particolarmente irresponsabili. Queste preoccupazioni sono state convalidate all'inizio di quest'anno. L'Autorità Marittima danese ha confermato che l'ultimo caso di una nave petroliera - Andromeda Star - coinvolta in una collisione con un'imbarcazione risale al 2 marzo scorso. I dati AIS forniti da Pole Star mostrano che alle 07:00 circa di quella mattina, la petroliera rallentò fino a fermarsi improvvisamente mentre girava intorno alla punta settentrionale dello Jutland. Fortunatamente la nave era in condizioni di zavorra in quel momento ed era diretta verso un **porto** russo sul Baltico per caricare petrolio.



Il governo greco annuncia una nuova tassa sulle crociere e CLIA critica i metodi e le finalità della decisione

L'associazione crocieristica esorta l'ammodernamento dei porti nazionali. Applicheremo in Grecia una nuova tassa a carico dei crocieristi. Va bene, se è idonea e proporzionata alle specifiche esigenze del porto, se applicata a tutti i visitatori e se gli introiti derivanti dalla tassa verranno direttamente reinvestiti nelle attività portuali e nelle comunità locali. L'imposta è stata decisa dal governo di Atene e la reazione all'annuncio è di CLIA Europe, la rappresentanza europea della Cruise Lines International Association, l'associazione a cui aderiscono le principali compagnie crocieristiche mondiali. La proposta di introdurre una tassa sui passeggeri delle navi da crociera che sbarcano in un porto greco è stata annunciata sabato dal primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis intervenendo all'Esposizione Internazionale di Salonicco alla presenza del vice cancelliere e ministro federale all'Economia della Germania, Robert Habeck, nell'ambito di un lungo discorso incentrato principalmente sulle misure per risollevare l'economia assunte negli anni passati e sulle misure che si introdurranno nel corso del suo secondo mandato quale premier iniziato oltre 12 mesi fa e che si concluderà fra tre anni. Riferendosi al turismo in Grecia, che quest'anno segna nuovi record, il primo ministro si è detto preoccupato per l'impatto che l'attività crocieristica ha su alcune isole greche in alcuni mesi dell'anno. Mitsotakis ha spiegato che questo è il motivo per cui si è deciso di imporre una tassa sui crocieristi che sbarcano nei porti nazionali, che - ha specificato - sarà più elevata a Santorini e Mykonos (dovrebbe essere pari a 20 euro nel periodo di alta stagione) e più bassa negli altri porti, e varierà in base al periodo dell'anno. Il premier ha precisato che una parte significativa delle entrate generate dalla tassa tornerà alle comunità locali affinché possano organizzarsi al meglio e perché le infrastrutture locali possano sostenere il peso del flusso turistico estivo. La reazione odierna di CLIA Europe all'annuncio del primo ministro è stata l'evidenziare che nel 2022 il settore delle crociere ha contribuito all'economia greca con 1,4 miliardi di euro nonché il ricordare che da tempo CLIA ha chiesto maggiori investimenti nelle infrastrutture portuali greche, collaborando anche con le varie destinazioni nazionali per definire una pianificazione efficiente dell'arrivo delle navi da crociera nei porti. Dicendo quello che non si è detto, ma palesemente sottinteso, l'associazione crocieristica ha sottolineato l'ingente contributo delle crociere all'economia greca mentre da parte della Grecia si farebbe poco per ammodernare le infrastrutture portuali utilizzate dalla crociera, mentre sarebbe il caso di iniziare a fare di più. Inoltre CLIA ha voluto rimarcare, forse, che la pressione dei flussi turistici sulle comunità locali non è imputabile interamente alle crociere, che lavorano con le stesse comunità locali per programmare adeguatamente gli sbarchi dei passeggeri delle navi. Manifestando il desiderio di continuare la stretta collaborazione con il

Informare

Il governo greco annuncia una nuova tassa sulle crociere e CLIA critica i metodi e le finalità della decisione

09/11/2024 20:04

L'associazione crocieristica esorta l'ammodernamento dei porti nazionali. Applicheremo in Grecia una nuova tassa a carico dei crocieristi. Va bene, se è idonea e proporzionata alle specifiche esigenze del porto, se applicata a tutti i visitatori e se gli introiti derivanti dalla tassa verranno direttamente reinvestiti nelle attività portuali e nelle comunità locali. L'imposta è stata decisa dal governo di Atene e la reazione all'annuncio è di CLIA Europe, la rappresentanza europea della Cruise Lines International Association, l'associazione a cui aderiscono le principali compagnie crocieristiche mondiali. La proposta di introdurre una tassa sui passeggeri delle navi da crociera che sbarcano in un porto greco è stata annunciata sabato dal primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis intervenendo all'Esposizione Internazionale di Salonicco alla presenza del vice cancelliere e ministro federale all'Economia della Germania, Robert Habeck, nell'ambito di un lungo discorso incentrato principalmente sulle misure per risollevare l'economia assunte negli anni passati e sulle misure che si introdurranno nel corso del suo secondo mandato quale premier iniziato oltre 12 mesi fa e che si concluderà fra tre anni. Riferendosi al turismo in Grecia, che quest'anno segna nuovi record, il primo ministro si è detto preoccupato per l'impatto che l'attività crocieristica ha su alcune isole greche in alcuni mesi dell'anno. Mitsotakis ha spiegato che questo è il motivo per cui si è deciso di imporre una tassa sui crocieristi che sbarcano nei porti nazionali, che - ha specificato - sarà più elevata a Santorini e Mykonos (dovrebbe essere pari a 20 euro nel periodo di alta stagione) e più bassa negli altri porti, e varierà in base al periodo dell'anno. Il premier ha precisato che una parte significativa delle entrate generate dalla tassa tornerà alle comunità locali affinché possano organizzarsi al meglio e perché le infrastrutture locali possano sostenere il peso del flusso turistico estivo. La reazione odierna di CLIA Europe all'annuncio del primo ministro è stata l'evidenziare che nel 2022 il settore delle crociere ha contribuito all'economia greca con 1,4 miliardi di euro nonché il ricordare che da tempo CLIA ha chiesto maggiori investimenti nelle infrastrutture portuali greche, collaborando anche con le varie destinazioni nazionali per definire una pianificazione efficiente dell'arrivo delle navi da crociera nei porti. Dicendo quello che non si è detto, ma palesemente sottinteso, l'associazione crocieristica ha sottolineato l'ingente contributo delle crociere all'economia greca mentre da parte della Grecia si farebbe poco per ammodernare le infrastrutture portuali utilizzate dalla crociera, mentre sarebbe il caso di iniziare a fare di più. Inoltre CLIA ha voluto rimarcare, forse, che la pressione dei flussi turistici sulle comunità locali non è imputabile interamente alle crociere, che lavorano con le stesse comunità locali per programmare adeguatamente gli sbarchi dei passeggeri delle navi. Manifestando il desiderio di continuare la stretta collaborazione con il governo greco per supportare le attività turistiche sostenibili nel Paese, CLIA Europe:

Informare

Focus

governo greco per supportare le attività turistiche sostenibili nel Paese, CLIA Europe ha tuttavia espresso la speranza che qualsiasi nuova misura imposta dal governo di Atene «venga sviluppata in stretta consultazione con le municipalità interessate, con i porti e con gli stakeholder locali del turismo la cui sopravvivenza dipende dal turismo crocieristico». Inoltre CLIA Europe ha specificato che qualsiasi aumento delle tasse portuali in vigore «dovrebbe essere introdotto con sufficiente preavviso» e gli introiti generati dalle tasse «dovrebbero essere direttamente reinvestiti nelle operazioni portuali per assicurare che i benefici siano percepiti dalle comunità locali e dai visitatori». L'associazione crocieristica ha sottolineato poi che «la tassa dovrebbe essere confrontata con altre tasse portuali nella regione del Mediterraneo al fine di garantire che i porti greci rimangano attrattivi e competitivi. Inoltre - ha precisato ancora l'associazione - le tasse portuali sono regolamentate dalla normativa europea e nazionale e dovrebbero essere in linea con questi principi».

Futuro dei porti: dal Parlamento non si smentisce la possibile privatizzazione

Giulia Sarti

ROMA Non si smentisce anche se non si danno ancora notizie certe sulla volontà del Governo di predisporre una riforma dei porti che ne preveda anche una loro privatizzazione. La risposta è quella data dal sottosegretario Tullio Ferrante in risposta all'interrogazione della deputata del Pd Valentina Ghio componente Commissione trasporti alla Camera. Dal Governo -dice la Ghio- nessuna smentita né su possibile ingresso dei privati nelle Autorità di Sistema portuale, né sull'impatto dell'autonomia differenziata in un settore che invece chiede una maggiore organicità del sistema. Il progetto di riforma organica del sistema portuale italiano -ha risposto Ferrante- rappresenta una priorità del Governo sul quale il Mit è al lavoro attraverso un confronto continuo tra le Istituzioni e tutti gli operatori del settore. L'obiettivo è quello di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico nazionale, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e di incentivare l'intermodalità, attraverso una semplificazione degli iter procedurali, istituzionali ed amministrativi nonché l'elaborazione di un nuovo sistema di governance. L'intensificarsi della globalizzazione dei traffici, la corsa al gigantismo navale, il ripetersi di crisi mondiali di diversa natura, richiedono un nuovo modello che possa rendere il nostro Paese all'altezza di queste nuove sfide. Sottolineando gli aspetti principali del progetto di riforma, il sottosegretario sottolinea l'individuazione di un organismo a controllo Mit per la programmazione e il coordinamento degli investimenti strategici portuali sia in ambito nazionale che internazionale e il riordino delle competenze tra le diverse autorità di regolazione, per evitare duplicazioni di funzioni e sovrapposizioni che determinano un costo in termini di inefficienza e di sviluppo competitivo. La revisione della governance delle Autorità di Sistema portuale sarà indirizzata verso un nuovo modello idoneo ad attrarre investimenti, anche privati, per la valorizzazione del patrimonio pubblico di rilievo strategico e capace di rendere operativi gli interventi di innovazione digitale già previsti a livello di PNRR, volti a migliorare l'efficienza dei nostri porti e a favorire l'interoperabilità tra i diversi attori coinvolti. I tempi della riforma dovranno essere coordinati con il rilancio degli investimenti anche in una prospettiva di bilancio strutturale. Per questo, annuncia Ferrante, è in corso di valutazione l'opportunità di utilizzare i correttivi alla manovra di bilancio come sede in cui avviare la riforma di settore. Replica la deputata Pd che della riforma si è parlato poco in Parlamento e che la parcellizzazione, che verrebbe determinata dall'ingresso dei privati nella governance portuale e dall'attuazione dell'autonomia differenziata, rischia di incidere negativamente anche su un altro elemento oggetto di forti preoccupazioni, ossia sulla necessità di garantire un elevato livello di qualità del lavoro portuale. Oltre a spezzettare e spaccettare procedure e competenze in materia portuale attraverso l'applicazione dell'Autonomia differenziata,



Messaggero Marittimo

Focus

il governo conferma un ennesimo possibile avvio della tanto annunciata riforma dei porti senza escludere l'apertura ai privati e parlando esplicitamente di revisione della governance delle Autorità di Sistema verso un nuovo modello idoneo ad attrarre privati e valorizzare il patrimonio pubblico di rilievo strategico. Due impostazioni pericolose che rischiano di indebolire un settore centrale per l'economia del Paese, con ricadute su aspetti fondamentali come la pianificazione, la competitività e le tutele del lavoro.